lariotex

bilancio integrato
2024

GUIDA AL DOCUMENTO

Il presente documento è composto da:

- **Relazione sulla gestione:** contiene a) le informazioni previste dal Codice civile e dalla normativa applicabile sui risultati e sull'andamento della gestione e b) l'Informativa relativa alle tematiche di sostenibilità, presentata a titolo volontario.
- **Bilancio d'esercizio:** comprende i prospetti contabili (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario) e la Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC).

L'Informativa di sostenibilità è stata redatta secondo le metodologie e i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, come definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), secondo l'opzione di rendicontazione in accordance with the GRI Standards.

La redazione di una Relazione sulla gestione, che integri il reporting sulle tematiche di sostenibilità, riconosce la rilevanza strategica delle tematiche ESG (Environmental - Social - Governance) e consente di migliorare la qualità complessiva delle informazioni pubblicate, a vantaggio di tutti gli stakeholder. Tale approccio è stato peraltro seguito dalla Direttiva EU 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita nell'ordinamento italiano con il D.Lgs 125/2024, che richiede la redazione dell'Informativa di sostenibilità, quale sezione specifica della Relazione sulla gestione.

Sulla base del quadro normativo vigente alla data di redazione del presente documento, Lariotex, quale grande impresa non quotata in mercati regolamentati dell'Unione Europea, dovrebbe essere soggetta all'applicazione della CSRD a partire dal reporting societario dell'esercizio 2027. L'intervenuta approvazione da parte del Parlamento Europeo della Direttiva EU 2025/794 prevede infatti un differimento di 2 esercizi dei termini di entrata in vigore della CSRD, rispetto alla scadenza originaria del 2025. L'obbligo di pubblicazione della Rendicontazione di sostenibilità prevede l'adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) quali criteri di redazione.

Il perimetro di applicazione della CSRD, con particolare riferimento alle soglie dimensionali delle imprese, così come i contenuti degli ESRS, sono peraltro in fase di revisione da parte della Commissione Europea.

Indice dei contenuti

Relazione integrata sulla gestione 7

Lariotex in sintesi 9
Lettera agli stakeholder 10
Lariotex 12
Profilo e identità 12
Informativa di sostenibilità 12
La performance economico-finanziaria 13
La performance del periodo 13
Situazione patrimoniale e finanziaria 13
Principali dati economici 17
Valore generato e distribuito 18
Green financing - Il debito sostenibile di Lariotex 20
Informativa di sostenibilità 21
Criteri di redazione 21
Modello di business 23
Lariotex 23
Il mercato, i clienti 24
Ricerca e sviluppo 25
Stakeholder 26
Associazioni 28
Strategia e sostenibilità 28
Scenario di riferimento 28
Lariotex: sostenibilità per scelta 30
Governance e condotta responsabile del business 33
La governance di Lariotex 33
Il rispetto delle norme - La compliance 35
Impatti e temi materiali 35
Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards 35
Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche 36
I temi materiali 38
La gestione dei rischi 40
L'integrazione dell'analisi di doppia rilevanza (CSRD/ESRS) 43
Temi materiali - Obiettivi ed azioni 45
Le politiche 50
Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità 50
Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001 50
Codice Etico e di condotta 52
Politica per la sostenibilità 53
La carta dei valori 55

Performance di sostenibilità 56
L'ambiente 56
Le risorse umane 68
Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera 75
Etica e integrità 78
GRI Content Index – Indice dei contenuti GRI 80
Ulteriori indicatori ESRS 91
Altre informazioni 95
Evoluzione prevedibile della gestione 96

Bilancio di esercizio 97

Stato Patrimoniale 100
Conto economico 103
Rendiconto finanziario, metodo indiretto 105
Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 107

Relazione del Collegio Sindacale 141

Relazioni della Società di Revisione 147

Informativa sostenibilità 149
Bilancio di esercizio 151

Relazione integrata sulla gestione

Lariotex in sintesi

		2024	2023	2022
Performance economica e finanziaria				
Ricavi netti	€ MILIONI	65,8	60,9	90,7
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ MILIONI	2,8	4,7	5,9
Utile dell'esercizio	€ MILIONI	1,0	2,5	2,8
Patrimonio netto	€ MILIONI	17,5	17,3	15,8
Posizione Finanziaria Netta	€ MILIONI	25,0	18,6	28,2
Cash flow operativo	€ MILIONI	-3,5	11,6	-14,6
Emissione di un Basket Bond ESG sottoscritto da Unicredit e Cassa Depositi e Prestiti con valutazione rating sostenibilità da parte di Cerved nel 2022				
Qualità e sostenibilità & Supply chain				
Politiche e Sistemi di gestione	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 con Codice Etico 4s TRACE - 4sustainability (sottoscrizione della Carta dei Valori di 4Sustainability®) 4s MATERIALS - 4sustainability®			
Collezioni tessuti Eco-friendly	% SU TOTALE VENDITE	82,1%	69,0%	59,9%
Standard e certificazioni prodotti / collezioni	• GRS Global Recycle Standard • RCS Recycled Claim Standard • FSC Forest Stewardship Council • ECOVEROTM by Lenzing • BCI Better Cotton Initiative • GOTS Global Organic Textile Standard • EUROPEAN FLAX • TENCELTM Lyocell by Lenzing • RWS Responsible Wool Standard • STANDARD 100 by OEKO-TEX®			
Risorse umane				
Pari opportunità - Responsabili di funzione di genere femminile	%	75%	75%	66%
Turnover totale	%	18,2%	15,8%	11,8%
Ore medie di formazione erogate	ORE	33,8	21,3	11,7
Salute e sicurezza – infortuni sul lavoro	NUMERO	-	-	-
Ambiente				
Consumi di energia (interni)	GJOULE	1.167,3	1.022,2	1.275,7
Intensità dei consumi di energia (energia su metri venduti)	GJ/M*1.000	3,44	3,44	2,92
Emissioni dirette / indirette (GHG Scope 1 -2 location-based)	TCO_2E	81,9	71,6	95,2
Intensità delle emissioni (emissioni su metri venduti)	TCO_2E/M*1.000.000	2,41	2,41	2,18
Emissioni indirette (GHG Scope 3) – Trasporti / WtW - Well-to-Wheel	TCO_2E	1,799,7	1.127,2	1.228,8

Lettera agli stakeholder

GRI Standards 2-22

"In una congiuntura negativa bisogna affidarsi alla creatività: fare della crisi un'opportunità per reinventarsi"

Jacques Attali

Questa frase del noto economista, saggista ed ex funzionario francese ben riassume lo spirito con il quale abbiamo affrontato l'anno trascorso. Le dinamiche geopolitiche hanno continuato a governare l'andamento economico, contribuendo a prolungare la fase recessiva e quella di incertezza rispetto all'immediato futuro. Prima a farne le spese, la fiducia, in mancanza della quale l'economia può solo arrestarsi se non arretrare. Un anno difficile e tormentato, in cui il settore del tessile ha subito ancora una volta in maniera evidente gli effetti di una scarsa propensione al consumo per i redditi medio bassi unita a una percepita riduzione del potere di acquisto per i redditi medi. A ciò, si sono aggiunte le difficoltà del settore del lusso, sia dal lato della domanda (in primis, per il netto calo di quella cinese) e sia sopratutto per la filiera a monte, dato che più che erodere la redditività dei brand finali, la dinamica recessiva si è manifestata nel calo delle quantità ordinate e di conseguenza lavorate.

La nostra società si è giocoforza concentrata sul proprio modello di business, conscia della necessità di adeguarsi e saper mutare pelle, dando spazio alla creatività per cogliere ogni minima occasione. Ancora una volta, ringraziamo prima di tutto il nostro personale per l'impegno profuso quotidianamente nell'attività lavorativa. Le sfide che abbiamo affrontato nel 2024 sono state importanti: le difficoltà nei trasporti, la battuta d'arresto del settore della stampa, il clima di incertezza generale. Ma abbiamo continuato ad investire e a fare azienda secondo quella che è la nostra visione: al servizio del cliente, con la massima trasparenza nel rispetto di tutti gli stakeholder, nella nostra consueta logica di servizio. Abbiamo riflettuto sul nostro modo di fare impresa, che sta lentamente cambiando per cogliere le nuove opportunità che, in un mercato in crisi, dobbiamo saper intercettare. Questo non significa stravolgere la nostra natura ma migliorarla, facendo delle difficoltà patrimonio prezioso per andare oltre.

Alcuni passi importanti sono stati compiuti, in particolare con l'ottenimento dello status di AEO Full, autorizzazione doganale di estrema importanza per un importatore quale è Lariotex. Ed anche garanzia nei confronti di chi collabora con la nostra società e ideale pilastro per futuri sviluppi dell'attività. Sono stati completati i lavori di ristrutturazione del nuovo capannone di proprietà, ora funzionante a pieno regime, ed è stato potenziato, sia lato risorse sia lato infrastrutture, l'in-

tero corpo aziendale. Indubbiamente questi passi sono stati compiuti con una visione che va al di là dell'attuale momento congiunturale: dobbiamo saper competere anche in settori non propriamente nostri, perchè le dimensioni dei consueti mercati di riferimento si sono ridotte e difficilmente torneranno come prima. Sulle cause, ribadendo quanto scritto in premessa, potremmo scriverne lungamente: preferiamo concentrarci invece sull'evidenza e da qui ripartire. Il focus rimane rivolto, e non poteva essere altrimenti, ai temi della sostenibilità, nonostante le recenti novità legislative a livello europeo, per quanto ancora da recepire nell'ordinamento italiano, stiano mutando alcuni obblighi e scadenze. Questo non modifica l'impegno di Lariotex su questi temi, che riteniamo strategici a prescindere da previsioni normative passate, presenti e future. A conferma dell'autenticità della nostra azione che, fin dal 2018, ha caratterizzato le nostre politiche commerciali e di sviluppo, con l'intezione di creare valore e distribuire valore in maniera sostenibile. A tale riguardo, proprio verso il territorio confermiamo la nostra attenzione proseguendo nella collaborazione con l'università LIUC di Castellanza e il nostro sostegno alla cooperativa sociale Il Mosaico di Bulgarograsso (Co).

Il 2024 ha mostrato quali possono essere le debolezze della nostra società e quanto sia importante saper rispondere: i numeri esprimono un aumento del fatturato con un calo delle marginalità. L'insegnamento che ne abbiamo ricavato per gli anni a venire ci porta a reagire su diversi piani: organizzativo, commerciale e strategico. Confidiamo che le risposte messe in atto, unitamente ai piani per il futuro, ci consentano di difendere le posizioni raggiunte e di occuparne di nuove. Nel corso del 2025, infatti, vedranno la luce diverse iniziative che porteranno beneficio in termini di sviluppo dell'attività e di presidio di nuovi segmenti di mercato. Ne daremo conto nella revisione annuale del Piano Industriale e, soprattutto, nel correlato Business Plan.

Il nostro motto rimane quello di "tessere il futuro": alla base vi è la vision, cioè dare valore duraturo ai nostri clienti compiendo azioni concrete e responsabili. La mission si sostanzia nell'offerta di un assortimento ampio di tessuti, con consegne rapide ed efficienti. I valori in cui crediamo sono l'affidabilità, la fiducia, l'intraprendenza, la proattività, accompagnate dall'apertura mentale unita alla solidità ed efficienza. Siamo convinti di poter creare valore seguendo questi principi, condivisi con i nostri stakeholder.

Da ultimo, riassumiamo le cifre del 2024: l'anno si è chiuso con un utile netto pari a Euro 1.091.305, con un ammontare di Imposte di Euro 590.142. Nella Nota integrativa, come di consueto, trovano spazio le informazioni attinenti al Bilancio 2024, tra le quali quelle inerenti alla posizione finanziaria e alle relative risorse di cui Lariotex ha avuto necessità per raggiungere i propri obiettivi. La relazione Integrata sulla gestione accoglie, unitamente all'Informativa di Sostenibilità, tutte le informazioni afferenti all'andamento della gestione.

Pierluigi Biondi, *Amministratore Unico*

Lariotex

Profilo e identità

Informativa di sostenibilità

GRI Standards 2-1; 2-6

Fondata nel 2013, Lariotex ha sede a Vertemate con Minoprio (CO), in un territorio, quello del distretto tessile di Como, storicamente dedito alla lavorazione e al commercio della seta. Lariotex S.p.A. (Lariotex) opera nel settore del commercio all'ingrosso dei prodotti tessili e si pone nel ruolo di partner di riferimento per la clientela business, italiana ed estera, per i tessuti pronti per stampa e/o per tinta.

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale di Lariotex ammonta a Euro 10.000.000, corrispondente a n. 10.000.000 di azioni con diritto di voto. L'azionista di controllo è Lariotrade S.r.l.. Nell'esercizio 2024 Lariotex ha realizzato Euro 65,8 milioni di ricavi. Al 31 dicembre 2024 i dipendenti della società erano 26.

Lariotex lavora quotidianamente per garantire ai propri clienti degli standard elevati: una ricerca costante, un'ampia collezione e consegne veloci e puntuali. La società vanta un'offerta di tessuti tra le più complete, focalizzata su fibre quali il poliestere, la viscosa, la seta e il cotone. Sono inoltre commercializzati articoli in cashmere, lana, lino e nylon.

La ricerca di soluzioni innovative per garantire la qualità e la sostenibiltà dell'offerta caratterizzano il modello di business di Lariotex e le relazioni con gli stakeholder nell'intera catena del valore (dalla supply chain per la scelta dei tessuti e condivisione degli standard, alla gestione della logistica, alle relazioni con i dipendenti, fino ai rapporti con la clientela business, osservando le dinamiche del mercato e dei consumatori finali).

Lariotex ritiene che fare impresa sia **comunicare e collaborare per condividere scelte, progetti, percorsi innovativi e strategie di sviluppo lungo tutta la catena del valore. La sostenibilità è parte integrante** di ogni decisione strategica aziendale.

La performance economico-finanziaria

La performance del periodo

Il 2024 è stato un anno in cui il perdurare delle tensioni geopolitiche internazionali e dei noti conflitti bellici hanno fortemente condizionato la crescita economica e in particolare il clima di fiducia generale. Senza dimenticare i riflessi sui costi e sopratutto tempi dei trasporti che, per un importatore come Lariotex, sono essenziali per garantire il corretto approvvigionamento della filiera del tessile. Settore, quest'ultimo, che ha vissuto la crisi della stampa e la flessione del mercato del fast fashion. Ciò nonostante, siamo riusciti a incrementare il fatturato e a mantenere le marginalità a un livello soddisfacente, seppure con una congiuntura particolarmente avversa.

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2428 del codice civile, vengono di seguito riportati i dati e le informazioni relative alla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

Situazione patrimoniale e finanziaria

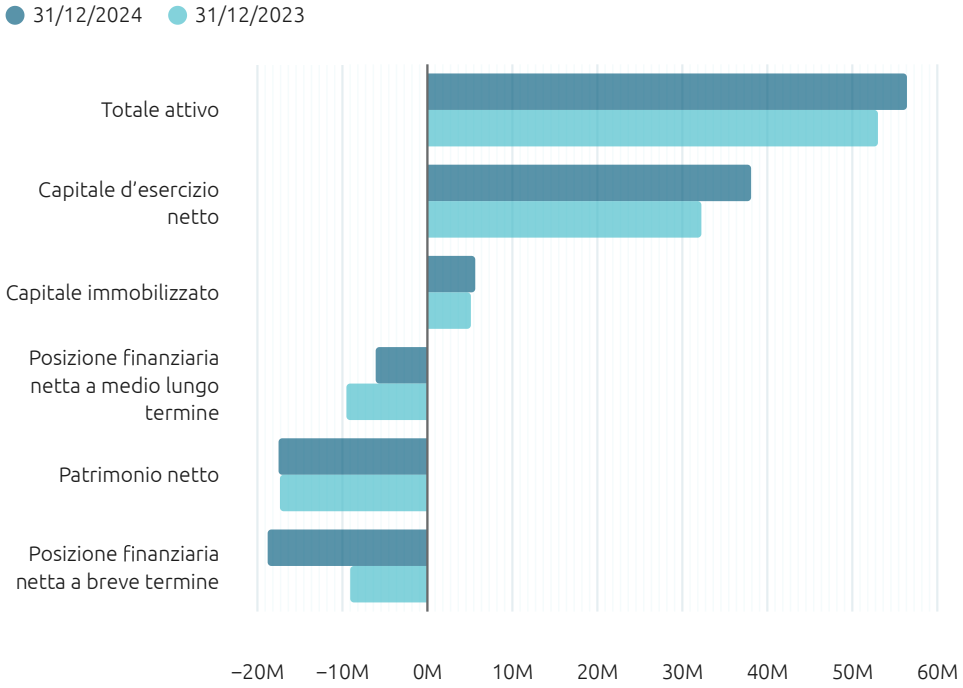
Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale della società, lo Stato Patrimoniale riclassificato è di seguito rappresentato, con dettaglio di scostamenti in termini assoluti e percentuali rispetto all'esercizio precedente.

↓ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	5.295.449	4.789.518	505.931	10.56%
Immobilizzazioni materiali nette	337.858	227.788	101.070	48,32%
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	-	101.389	-101.389	-100,00%
Capitale immobilizzato	**5.633.307**	**5.118.695**	**514.612**	**10,05%**
Rimanenze di magazzino	26.198.364	23.077.441	3.120.923	13,52%
Crediti verso Clienti	18.701.947	19.951.913	-1.249.966	-6,26%
Altri crediti	3.145.082	916.463	2.228.619	243,18%
Ratei e risconti attivi	204.672	225.192	-20.520	-9,11%
Attività d'esercizio a breve termine	**48.250.065**	**44.171.009**	**4.079.056**	**9,23%**
Debiti verso fornitori	9.682.239	11.422.797	-1.740.558	-15,24%
Acconti	6.830	57.822	-50.992	-88,19%
Debiti tributari e previdenziali	163.459	179.198	-15.739	-8,78%
Altri debiti	153.012	134.331	18.681	13,91%
Ratei e risconti passivi	155.119	136.150	18.969	13,93%
Passività d'esercizio a breve termine	**10.160.659**	**11.930.298**	**-1.769.639**	**-14,83%**
Capitale d'esercizio netto	**38.089.406**	**32.240.711**	**5.848.695**	**18,14%**
Capitale investito netto	**43.722.713**	**37.359.406**	**6.363.307**	**17,03%**

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	141.478	113.748	27.730	24,38%
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	1.177.903	1.281.014	-103.111	-8,05%
Passività a medio lungo termine	**1.319.381**	**1.394.762**	**-75.381**	**-5,40%**
Patrimonio netto	-17.516.692	-17.351.302	-165.390	0,95%
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-6.087.937	-9.531.209	3.443.272	-36,13%
Posizione finanziaria netta a breve termine	-18.798.703	-9.082.133	-9.716.570	106,99%
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**-42.403.332**	**-35.964.644**	**-6.438.688**	**17,90%**
Totale fonti	**-43.722.712**	**-37.359.406**	**-6.363.307**	**17,03%**
Totale attivo	56.429.473	53.016.597	3.412.876	6,44%

PRINCIPALI VOCI DI ATTIVO E PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE



A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura = [A. PATRIMONIO NETTO] - [B. IMMOBILIZZAZIONI]	11.883.385	12.232.606	11.659.780
Quoziente primario di struttura = [A. PATRIMONIO NETTO] / [B. IMMOBILIZZAZIONI]	3,11	3,39	3,82
Margine secondario di struttura = [A. PATRIMONIO NETTO + B. FONDI PER RISCHI E ONERI + C. TFR + D.I.2. DEBITI PER OBBLIGAZIONI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO + D.IV.2. DEBITI VS BANCHE ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO] - [B. IMMOBILIZZAZIONI]	19.290.702	23.158.578	27.625.152
Quoziente secondario di struttura = [A. PATRIMONIO NETTO + B. FONDI PER RISCHI E ONERI + C. TFR + D.I.2. DEBITI PER OBBLIGAZIONI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO + D.IV.2. DEBITI VS BANCHE ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO] / [B. IMMOBILIZZAZIONI]	4,42	5,52	7,68

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale.

		31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Rotazione delle rimanenze = [C.I. RIMANENZE / (B.6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO + B.11. VARIAZIONE RIMANENZE)] X365	GIORNI	181	174	130
Rotazione delle rimanenze sul fatturato = [C.I. RIMANENZE / A. VALORE DELLA PRODUZIONE] X365	GIORNI	145	138	104
Rotazione dei crediti = [C.II.1 CREDITI VS CLIENTI / A.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI] X365	GIORNI	104	120	91
Rotazione dei debiti = [D.7. DEBITI VS FORNITORI / (B.6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIERIE E DI CONSUMO + B.7. PER SERVIZI + B.8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI)] X365	GIORNI	56	81	37

La posizione finanziaria netta contabile al 31/12/2024, confrontata con l'anno precedente, è la seguente:

↓ POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Quota crediti ceduti in prosoluto	**86.815**	**420.215**	**-333.40**	**-79,34%**
Depositi bancari	1.345.461	2.287.871	-942.410	-41,19%
Denaro e altri valori in cassa	1.366	213	1.153	541,34%
Disponibilità liquide	**1.346.827**	**2.288.084**	**-941.257**	**-41,14%**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**1.112.460**	**1.018.593**	**93.867**	**9,22%**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	1.454.544	1.454.544	0	0,00%
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	0	0	0	0,00%
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	9.739.373	6.474.672	3.264.701	50,42%
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	651.287	280.017	371.270	132,59%
Anticipazioni per pagamenti esteri	3.143.402	0	3.143.402	100,00%
Quota a breve di finanziamenti	6.356.199	4.599.792	1.756.407	38,18%
Debiti finanziari a breve termine	**21.344.805**	**12.809.025**	**8.535.780**	**66,64%**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**-18.798.703**	**9.082.133**	**9.716.569**	**106,99%**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	4.727.276	6.181.820	-1.454.544	-23,53%
Quota a lungo di finanziamenti	1.360.661	3.349.389	-1.988.728	-59,38%
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**-6.087.937**	**-9.531.209**	**3.443.272**	**-36,13%**
Posizione finanziaria netta	**-24.886.639**	**-19.033.557**	**-6.273.297**	**33,70%**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria = [C.II. CREDITI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO) + C.III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI + C.IV. DISCPONIBILITÀ LIQUIDE + D RATEI E RISCONTI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO)] / [D. DEBITI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO) + E. RATEI E RISCONTI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO)]	0,781	1,003	1,056
Liquidità secondaria = [C.I. RIMANENZE + C.II. CREDITI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO) + C.III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI + C.IV. DISCPONIBILITÀ LIQUIDE + D RATEI E RISCONTI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO)] / [D. DEBITI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO) + E. RATEI E RISCONTI (ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO)]	1,612	1,944	1,915
Indebitamento = [C. TFR + D. DEBITI] / [A. PATRIMONIO NETTO]	2,145	1,974	2,831
Tasso di copertura degli immobilizzi = [A. PATRIMONIO NETTO + C. TFR + D. DEBITI (OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO)] / [B. IMMOBILIZZAZIONI]	4,215	5,274	7,363

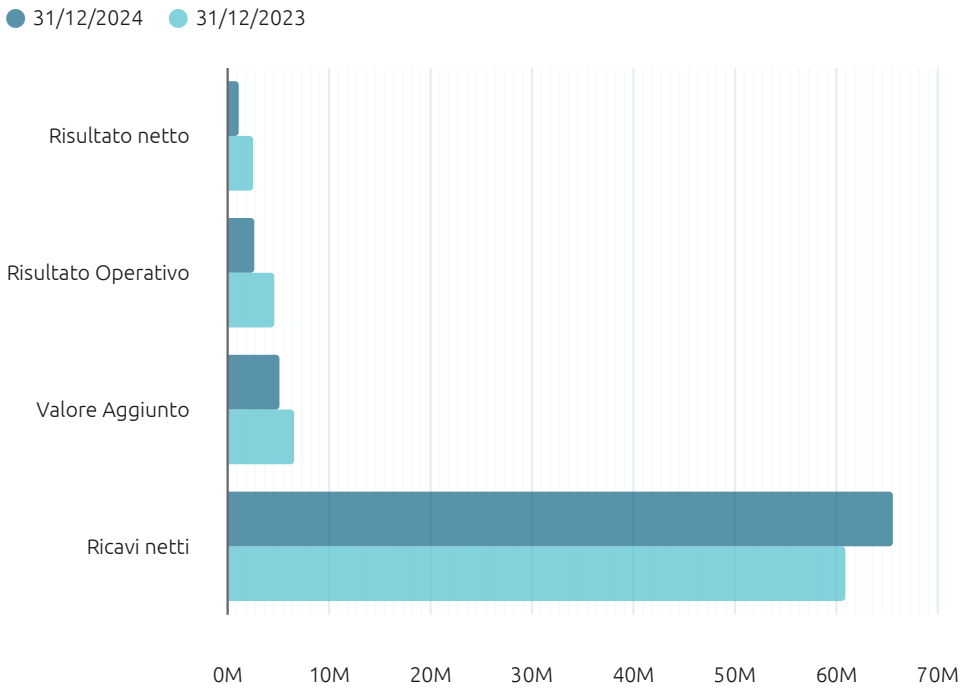
Principali dati economici

Per quanto riguarda la situazione reddituale Vi presentiamo il conto economico riclassificato comparato con l'esercizio precedente, evidenziando scostamenti in termini assoluti e percentuali.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER MARGINI

	31/12/2024		31/12/2023		Variazione	Variazione %
Ricavi netti	65.562.489	99,69%	60.873.220	99,88%	4.689.269	7,70%
Costi esterni	60.454.432	91,92%	54.320.154	89,13%	6.134.278	11,29%
Valore Aggiunto	**5.108.058**	**7,77%**	**6.553.066**	**10,75%**	**-1.445.008**	**-22,05%**
Costo del lavoro	1.364.916	2,08%	1.162.522	1,91%	202.394	17,41%
Margine Operativo Lordo	**3.743.141**	**5,69%**	**5.390.544**	**8,84%**	**-1.647.403**	**-30,56%**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.117.290	1,70%	792.836	1,30%	324.454	40,92%
Risultato Operativo	**2.625.852**	**3,99%**	**4.597.708**	**7,54%**	**-1.971.856**	**-42,89%**
Proventi non caratteristici	206.134	0,31%	72.308	0,12%	133.826	185,08%
Proventi e oneri finanziari	-1.814.021	-2,76%	-1.055.006	-1,73%	-759.015	71,94%
Risultato Ordinario	**1.017.964**	**1.55%**	**3.615.010**	**5,93%**	**-2.597.046**	**-71,84%**
Rivalutazioni e svalutazioni	663.483	1,01%	-77.564	-0,13%	741.047	-955,40%
Risultato prima delle imposte	**1.681.447**	**2,56%**	**3.537.446**	**5,80%**	**-1.855.999**	**-52,47%**
Imposte sul reddito	590.142	0,90%	1.032.255	1,69%	-442.113	-42,83%
Risultato netto	**1.091.305**	**1,66%**	**2.505.191**	**4,11%**	**-1.413.886**	**-56,44%**

PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO



A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE = [A.IX UTILE D'ESERCIZIO] / [A. PATRIMONIO NETTO]	6,23%	14,44%	17,95%
ROE lordo (comp.finanz.+PN netto dell'utile) = (A. VALORE DELLA PRODUZIONE – B. COSTI DELLA PRODUZIONE + C.PROVENTI E ONERI FINANZIARI + D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE) / [A. PATRIMONIO NETTO]	9,60%	20,39%	25,15%
ROI = (A. VALORE DELLA PRODUZIONE – B. COSTI DELLA PRODUZIONE) / [S.P. ATTIVO]	5,02%	8,81%	9,47%
ROS = (A. VALORE DELLA PRODUZIONE – B. COSTI DELLA PRODUZIONE) / [A.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI]	4,32%	7,67%	6,46%
ROA = (A. VALORE DELLA PRODUZIONE – B. COSTI DELLA PRODUZIONE) / [(S.P. ATTIVO N + S.P. ATTIVO N-1)/2]	5,18%	8,12%	9,56%
MOL sui ricavi	5,71%	8,86%	7,41%

I mercati di riferimento di Lariotex sono prevalentemente costituiti da clienti con sede in Italia, da cui deriva il 79,7% di ricavi nel 2024. La quota di ricavi da vendite nell'Unione Europea è invece del 18,4% (Ricavi di A1, conto economico).

↓ RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

		2022		2023		2024	
Italia	€ MIGLIAIA	69.135	76,2%	45.553	74,8%	52.222	79,7%
Unione Europea	€ MIGLIAIA	18.441	20,4%	14.120	23,2%	12.062	18,4%
Altri paesi	€ MIGLIAIA	3.133	3,4%	1.200	2,0%	1.278	1,9%
Totale	€ MIGLIAIA	**90.709**	**100,0%**	**60.873**	**100,0%**	**65.562**	**100,0%**

Valore generato e distribuito

GRI Standards 3-3; 201-1

Il Valore economico direttamente generato e distribuito evidenzia la ripartizione del valore distribuito ai diversi stakeholder, interni ed esterni e viene calcolato riclassificando il conto economico da prospetto del Bilancio di esercizio. In particolare, il Valore generato si riferisce ai ricavi di Lariotex (Ricavi, Altri ricavi operativi, Proventi finanziari), mentre il Valore economico distribuito accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder, unitamente, ove presenti, ai dividendi distribuiti agli azionisti.

Il Valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti, fiscalità anticipata e differita. In considerazione del modello di business di Lariotex, la quota largamente maggioritaria del Valore distribuito è a favore dei fornitori. Nel 2024 sono stati distribuiti dividendi per complessivi Euro 870.000.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

	2022	2023	2024
Valore economico generato	**90.636.783***	**60.977.228**	**65.734.411**
Fornitori - Costi operativi	(84.090.924)	(54.126.127)	(60.976.052)
Risorse umane - Costo del personale	(1.221.357)	(1.162.521)	(1.364.916)
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	(558.014)	(1.471.570)	(1.462.778)
Pubblica Amm.ne - Imposte	(1.252.020)	(1.114.637)	(666.062)
Azionisti - Dividendi distribuiti	(1.800.000)	(1.050.000)	(870.000)
Valore economico distribuito	**(88.922.315)**	**(58.924.855)**	**(65.339.808)**
Valore economico trattenuto	**1.714.468**	**2.052.373**	**394.603**

* I DATI RELATIVI AL VALORE ECONOMICO GENERATO E TRATTENUTO PUBBLICATI PER L'ANNO 2022 DIFFERISCONO IN MANIERA NON SIGNIFICATIVA RISPETTO A QUANTO RIPORTATO PRECEDENTE BILANCIO INTEGRATO, A SEGUITO DI UNA RICLASSIFICA CHE HA INTERESSATO ALCUNE VOCI.

VALORE DISTRIBUITO 2023 - INCIDENZA

La composizione percentuale del valore distribuito è determinata dal modello di business di Lariotex, in particolare per quanto riguarda le risorse umane rispetto alla quota distribuita ai fornitori.

Green financing - Il debito sostenibile di Lariotex

I green bond sono strumenti consolidati per il finanziamento di attività e investimenti di tipo ambientale. Il primo strumento finanziario di questo tipo è stato emesso dalla Banca Mondiale nel 2008. L'interesse per i green bond è cresciuto nel tempo ma, dopo anni di incremento, il 2022 ha visto una flessione delle nuove emissioni di bond, ed anche i green bond, a causa del rialzo dei tassi di interesse, inflazione e tensioni geopolitiche.

Nel dicembre 2022 Lariotex ha emesso un **Basket Bond ESG (primo sul mercato italiano)**, di un importo di Euro 8.000.000 milioni, sottoscritto da Unicredit e Cassa Depositi e Prestiti grazie agli strumenti di garanzia della Banca Europea per gli investimenti (BEI). La sottoscrizione è avvenuta attraverso una società veicolo (Special Purpose Vehicle - SPV), che a sua volta ha emesso titoli sottoscritti, in quote paritetiche, da UniCredit e CDP in qualità di investitori istituzionali. Il Basket Bond ESG gode inoltre della garanzia del Fondo Europeo di Garanzia (FEG) gestito dal Gruppo Banca Europea per gli Investimenti (BEI), per la copertura del 90% delle perdite registrate sui singoli bond e fino alla capienza massima del 35% del portafoglio complessivo.

Il titolo emesso ha durata di 6 anni, con 9 mesi di pre-ammortamento, scadenza dicembre 2028, ammortamento ordinario, tasso variabile coperto al 75% tramite strumenti finanziari derivati e rata trimestrale. Per il rilascio del titolo è stata svolta una valutazione del **rating di sostenibilità**, con definizione di obiettivi di miglioramento, da parte di Cerved Rating Agency. L'importo raccolto è stato destinato a **finanziare interventi di sviluppo legati all'ultimazione del capannone acquisito nel 2022, al lancio di una collezione "Luxury" e alla formazione di un magazzino "allo Stato Estero"** (merce presente fisicamente sul suolo italiano ma non ancora sdoganata).

Con il 2024 la società ha completato tutti gli investimenti per i quali il Prestito obbligazionario è stato emesso; al 31.12.2024 il debito residuo del finanziamento era di Euro 6.181.820,00.

Informativa di sostenibilità

Criteri di redazione

GRI Standards 2-1; 2-2; 2-3; 2-4; 2-5; 2-14; 3-1

La sezione **Informativa di sostenibilità** della Relazione sulla gestione di Lariotex è pubblicata con cadenza annuale e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, di governance utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Lariotex, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Questo permette a chi ha accesso a tali dati di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti della Società e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Lariotex non ricade negli obblighi previsti dal D.Lgs 125/2024, che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva EU 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il reporting delle performance di sostenibilità è pertanto su base volontaria e non rappresenta la Rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs 125/2024.

L'Informativa di sostenibilità è stata redatta secondo le metodologie e i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), secondo l'opzione di rendicontazione in accordance with the GRI Standards (in conformità ai GRI Standards), rendicontando nella loro completezza i GRI Standards, indicati nei diversi paragrafi del documento e riepilogati nel GRI Content Index, parte integrante della Relazione integrata sulla gestione. Il GRI Content Index consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

Sono stati adottati gli standard generali pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l'informativa di carattere generale e il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali, GRI 2 Informativa generale e GRI 3 Temi materiali.

I dati quantitativi e le informazioni che costituiscono l'Informativa di sostenibilità di Lariotex, secondo quanto previsto dai GRI Standards, sono contenuti, salvo diversa indicazione, nella presente sezione Informativa di sostenibilità della Relazione sulla gestione e sono identificati dal richiamo dei GRI Standards trattati nei diversi paragrafi, attraverso la dicitura e marcatura GRI [numero].

L'Informativa di sostenibilità è redatta secondo i principi generali stabiliti dai GRI Standards (GRI 1 Foundation 2021 – Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance selezionati e rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di Lariotex e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto nel capitolo 3.4 Impatti e temi materiali, è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards. Tale processo viene aggiornato e progressivamente

sviluppato nel corso degli esercizi, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (accountability) di Lariotex.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di Lariotex per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo 01 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024).

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività della Società, vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti. Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono direttamente richiamate nei diversi capitoli e paragrafi dell'Informativa di sostenibilità. Eventuali rettifiche di dati forniti in report precedenti vengono indicate e motivate contestualmente alla presentazione della rendicontazione aggiornata.

Il processo di predisposizione dell'Informativa di sostenibiltà ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni della Società.

Il progetto di Bilancio di esercizio di Lariotex verrà approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 26 giugno 2025. L'Informativa di sostenibilità contenuta nel documento è stata sottoposta a revisione limitata da parte di Audirevi S.p.A. in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagement 3000 – Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). Audirevi S.p.A. è anche la Società incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio di Lariotex.

Il presente documento è pubblicato nel sito istituzionale di Lariotex all'indirizzo Sostenibilità - LARIOTEX. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: sustainability@lariotex.com.

Lariotex notifica a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (Statement of use).

La Direttiva EU 2022/2464 CSRD Corporate Sustainability Reporting Standards e i criteri ESRS

Sulla base del quadro normativo vigente alla data di redazione del presente documento, Lariotex, quale grande impresa non quotata in mercati regolamentati dell'Unione Europea, dovrebbe essere soggetta all'applicazione della CSRD a partire dal reporting societario dell'esercizio 2027. L'intervenuta approvazione da parte del Parlamento Europeo della Direttiva EU 2025/794 prevede infatti un differimento di 2 esercizi dei termini di entrata in vigore della CSRD, rispetto alla scadenza originaria del 2025.

Il perimetro di applicazione della CSRD, con particolare riferimento alle soglie dimensionali delle imprese, così come i contenuti degli ESRS, sono peraltro in fase di revisione da parte della Commissione Europea. Tale processo di revisione potrebbe portare all'esclusione di Lariotex dagli obblighi di rendicontazione, così come alla semplificazione degli stessi.

L'obbligo di pubblicazione della Rendicontazione di sostenibilità prevede l'adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) quali criteri di redazione. Il primo set degli ESRS European Sustainability Reporting Standards è stato adottato dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023, con pubblicazione del

relativo regolamento delegato EU 2023/2772 nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22 dicembre 2023. Il Regolamento Delegato della Commissione del 31 luglio 2023 integra la Direttiva EU 2013/34 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità (ESRS).

Allo scopo di rafforzare il proprio profilo di sostenibilità, indipendentemente dagli obblighi di reporting, Lariotex ha effettuato nel corso del 2024 un'analisi delle richieste di rendicontazione previsti dalla CSRD e dagli ESRS (gap analysis), definendo un piano di azione finalizzato ad assicurare la compliance normativa. Alcune delle azioni previste da tale piano sono state anticipatamente realizzate, consentendo a Lariotex di includere nel reporting di sostenibilità alcune informative previste dagli ESRS, delle quali viene data evidenza in appendice al presente documento Ulteriori indicatori ESRS. Si precisa che le verifiche della società di revisione non si sono estese a tali indicatori.

Modello di business

Lariotex

GRI Standards 2-6

Lariotex è una realtà che, nata nel cuore del distretto tessile di Como, è in grado di fornire tessuti, pronti per stampa o tinta, composti da diverse tipologie di fibre tessili. I tessuti provengono principalmente dalla Cina, anche se le importazioni riguardano, in misura minore, altri paesi quali la Corea del Sud, l'India e il Pakistan. L'intento di Lariotex, fin dalla sua fondazione, è stato quello di sviluppare articoli in grado di soddisfare le richieste del distretto, non solo per quanto concerne i tessuti in seta (fibra che connota storicamente il comparto tessile comasco), ma anche e soprattutto per articoli in altre fibre, meno pregiate ma di largo consumo, quali il poliestere, il cotone e la viscosa.

In quanto impresa esclusivamente **commerciale**, Lariotex non svolge alcun tipo di produzione o lavorazione sul tessuto, salvo che non sia il cliente a richiederle e, in tal caso, vengono esternalizzate a terzi (dal controllo di qualità piuttosto che a un processo di purga del tessuto).

2013
2014

Gli inizi

- Fast Fashion / Focus poliestere - viscosa
- Fattori successo: flessibilità e velocità (vicinanza - gamma prodotti)

2015
2017

La crescita

- Posizionamento Luxury fashion - cross selling
- Collaborazione con i clienti e fornitori, crescita dimensionale, nuova sede

2018
2020

Svolta sostenibile

- Avvio procedure certificazione filiera
- Focus su scelta di tessuti eco-friendly con materiali di riciclo

2021
2023

Il consolidamento

- Percorso di certificazione e impegno verso la sostenibilità
- Visione inclusiva e rispettosa dell'etica del lavoro

2024
2025

Nuovi traguardi

- Leadership nel settore tessuti e innovazione
- Investimento per supportare gli attori del distretto tessile

Il mercato, i clienti

GRI Standards 2-6

Il mercato si caratterizza per la presenza di un ristretto numero di importatori specializzati dislocati in Europa. Si tratta generalmente di realtà di medie/grosse dimensioni che, oltre al tessuto, commercializzano anche il filo. Il segmento di riferimento è il microsettore "Filati e Tessuti", che è parte del macrosettore "Tessile, abbigliamento e lusso". Le barriere all'entrata sono limitate dal punto di vista tecnologico, mentre appaiono più importanti in termini di immagine e competenze progettuali; risultano meno elevate per i converter puri, che si limitano ad acquistare un prodotto greggio e a effettuare i finissaggi attraverso i terzisti, rivendendo il prodotto finito, in questo caso acquistano maggior rilevanza gli aspetti dell'organizzazione commerciale e dell'immagine.

Le esportazioni hanno un ruolo rilevante per il microsettore e rappresentano più

della metà della produzione. I principali partner commerciali sono Francia, Germania, Romania e Spagna, seguiti dalla Cina e dalla Turchia come primi mercati extra-europei. Per le importazioni, la Cina si conferma il primo mercato di approvvigionamento, seguita a distanza da Turchia, Repubblica Ceca, Romania, Germania e India.

Dal punto di vista dei risultati finanziari, il settore si caratterizza per un livello di marginalità misurata. La voce principale di costo è legata alla componente degli acquisti (costo delle materie prime e componenti energetiche), con la necessità di adottare politiche di approvvigionamento che minimizzino i rischi legati alle fluttuazioni delle quotazioni delle materie prime.

In base al mercato/canale presidiato, sono sostanzialmente 4 le tipologie di clienti finali:

- **Fast Fashion** - Mercato con prodotti di basso-medio livello. Caratterizzato da elevatissimi turn over dei capi presenti in negozio, che si riflette in una politica di acquisto in cui i tempi fra scelta del capo e immissione in commercio sono ridottissimi.
- **Luxury Fashion** - Nel mondo dell'alta moda i tempi per la produzione dei vari articoli (abbigliamento e accessorio) sono più ampi.
- **Pronto moda "programmato"** - Si tratta di un mercato di fascia medio alta, con operatori le cui uscite non sono così frequenti come nel fast fashion e da cui si differenziano per la maggiore cura e la ricerca stilistica dei capi.
- **Pronto moda classico** - In questo caso, il mercato si connota in modo particolare alle aziende del distretto di Prato, con produzione quasi totale di matrice cinese, di basso costo e livello.

La maggior parte della produzione, dal punto di vista del consumatore finale, riguarda l'abbigliamento femminile, che occupa fette significative di tutti e quattro i settori individuati. Le eccezioni sono nei settori della Luxury, in cui l'accessorio rappresenta una buona componente, mentre il Fast Fashion è rappresentato quasi esclusivamente dal Pronto moda donna.

Ricerca e sviluppo

GRI Standards 2-6; 3-3

L'attività di ricerca e sviluppo, intesa anche come capacità di innovazione, costituisce da sempre uno dei driver trainanti nello sviluppo dell'attività. Il know how di Lariotex in questo settore è costituito da un patrimonio culturale e di sensibilità sviluppato nel tempo, che continua a essere sostenuto e valorizzato internamente. La capacità di fare ricerca sul prodotto per realizzare un'ampia gamma di articoli è segno distintivo dell'approccio al mercato dell'Azienda e fattore competitivo di estrema importanza.

La scelta dei materiali si basa sulla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti, anche dal punto di vista della sostenibilità e della sicurezza, altri temi cardine della politica commerciale di Lariotex.

Stakeholder

GRI Standards 2-29

Il ruolo degli stakeholder

Gli stakeholder rappresentano gli individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività dell'impresa. Un interesse (che può essere inteso anche come partecipazione) è qualcosa di valore per un individuo o un gruppo. Non tutti gli interessi hanno la stessa rilevanza. Gli impatti più gravi che un'azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani.

L'identificazione e la gestione degli stakeholder sono importanti per l'impresa perché consentono di comprendere al meglio le esigenze, le aspettative e le preoccupazioni delle parti interessate, e di sviluppare relazioni basate sulla fiducia e sulla reciproca comprensione. Ciò può aiutare l'impresa a migliorare la propria reputazione, a ridurre i rischi reputazionali e a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder coinvolti.

Le imprese creano, sviluppano e mantengono nel tempo relazioni con i propri stakeholder, con strumenti e sistemi che hanno l'obiettivo di rafforzare le relazioni e, di conseguenza, migliorare la posizione competitiva e la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è un'attività strutturale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni e, in tal modo, favorire un processo decisionale più efficace e consapevole, che possa consentire una adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.

Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza di Lariotex, del modello di business e del sistema di relazioni esistente. Nel processo di individuazione delle tematiche materiali sono stati presi in considerazione gli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati negativamente dalle attività dell'organizzazione.

Relazione ed engagement degli stakeholder

Il sistema di strumenti attraverso il quale Lariotex gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato. Gli strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder. Il coinvolgimento degli stakeholder ha lo scopo di tenere in considerazione le loro aspettative, percezioni e priorità in modo da rispondere sempre più alle loro esigenze.

Stakeholder	Attività di engagement: Progetti – Iniziative – Relazioni	Temi/aspettative manifestati dagli stakeholder
Azionista	• Assemblea dei Soci	• Profittabilità della gestione • Consolidamento del fatturato • Crescita sostenibile
Banche / finanziatori	• Incontri • Scambio di informazioni, in particolare sugli impegni presi in favore della sostenibilità • Report periodici a richiesta	• Trasparenza • Dialogo costruttivo e periodico • Appoggio di lavoro • Rendicontazione puntuale con focus sugli indicatori di sostenibilità anche tramite questionari dedicati
Dipendenti	• Dialogo con la Direzione e attività di formazione continua • Iniziative di welfare aziendale (fondo pensione aperto, buoni pasto, assicurazione integrativa per infortuni, carte carburante, buoni spesa) • Intranet aziendale • Incontri informali ed eventi aziendali periodici	• Chiarezza degli obiettivi • Condivisione risultati economici finanziari Formazione e sviluppo professionale Salute e sicurezza dei dipendenti • Pari opportunità
Fornitori (beni e servizi)	• Reporting impatti ambientali catena di fornitura • Condivisione di pratiche di chemical management • Incontri commerciali e visite in azienda e presso sedi fornitori • Eventi e fiere nazionali ed internazionali del settore • Partnership con fornitori per lo sviluppo di nuovi articoli e per la gestione ottimale delle analisi dei tessuti di provenienza cinese	• Continuità nella fornitura • Rispetto delle condizioni contrattuali Sviluppo di business (nuove partnership)
Clienti	• Incontri commerciali e visite in azienda • Questionari di autovalutazione • Audit clienti finali / filiera • Partnership di ricerca prodotti • Condivisione informazioni su sostenibilità e presenza chemicals tessuti	• Qualità del prodotto • Puntualità e velocità di consegna • Sviluppo nuovi prodotti
Pubblica Amministrazione	• Enti pubblici nazionali e locali / Autorità nazionali / locali • Enti di controllo e regolatori: incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche	• Rendicontazione in linea con previsioni del Regolamento del Prestito Obbligazionrio • Mantenimento della Compliance interna ed esterna (Organismo di Vigilanza - mod. 231)
Media	• Sito web istituzionale • Pubblicazione bilanci e informativa impegno per la sostenibilità su sito web • Social Media • Newsletter	• Comunicazione trasparente
Comunità e territorio	• Incontri con rappresentanti comunità locali • Visite in azienda	• Sinergie su tematiche di sostenibilità Iniziative di volontariato

Associazioni

GRI Standards 2-28

Adesioni a codici di condotta / principi - Si rinvia al capitolo 3.6 Performance di sostenibilità / Qualità, sostenibilità e il ruolo della filiera di fornitura per quanto riguarda le informazioni in merito alle organizzazioni ed iniziative a cui Lariotex aderisce, con specifico riferimento alla produzione di tessuti, secondo principi coerenti con la sostenibilità ambientale e sociale.

Associazioni

Dal 2023 Lariotex ha aderito all'Associazione Amici del Museo MA*GA, una rete di cittadini, istituzioni e imprese a sostegno delle attività artistiche e culturali realizzate dal Museo con sede in Gallarate (VA).

Nel corso dell'anno la Società ha inoltre deciso di sostenere la Cooperativa Sociale il Mosaico ONLUS, con sede in Bulgarograsso (CO), con un'erogazione liberale a sostegno delle attività della cooperativa.

Dal 2021 Lariotex aderisce a Confindustria.

Strategia e sostenibilità

Scenario di riferimento

GRI Standards 2-6

I driver che segnano le traiettorie di sviluppo di ogni settore industriale hanno la sostenibilità e la lotta ai cambiamenti climatici tra i loro pilastri. Obiettivi e strategie internazionali (come il raggiungimento dei target definiti dell'Accordo di Parigi), continentali (la strategia europea "Fit for 55" e l'impegno alla decarbonizzazione entro il 2050) e nazionali (PNRR) coinvolgono il mondo del tessile, che per dimensioni e specificità degli impatti è tra quelli maggiormente in grado di dare un contributo significativo alla riduzione degli impatti ambientali.

In particolare, la scelta di utilizzare materiali prefered (ovvero a ridotto impatto ambientale e con tutela dei diritti sociali) è un trend consolidato e in costante crescita. Le certificazioni che garantiscono la gestione di aspetti quali l'uso di materiai da riciclo e recupero, la limitazione della dispersione di inquinanti lungo tutta la filiera, la riduzione delle emissioni e dei prelievi idrici, oltre che la garanzia di lavorazioni in condizioni di equità e rispetto dei diritti, caratterizzano il settore, soprattutto per la disponibilità di una significativa quota di consumatori a orientare le scelte di acquisto secondo criteri di sostenibilità.

Gli strumenti normativi, a loro volta, spingono verso questa direzione. Le specificità del tessile hanno portato la Commissione Europea alla definizione della **EU strategy for sustainable and circular textiles**. Nell'Unione Europea, infatti, il consumo di prodotti tessili, per la maggior parte importati, rappresenta il quarto maggiore impatto negativo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici e il terzo per quanto riguarda l'uso dell'acqua e del suolo dalla prospettiva globale del ciclo di vita. Ogni anno nell'UE vengono generati 5,8 milioni di tonnellate di rifiuti tessili, ossia circa 11 kg a persona ("Strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari", Commissione Europea, 2022).

La strategia si pone l'obiettivo, entro il 2030, che i prodotti tessili immessi nel mercato UE rispondano ai requisiti dell'economia circolare: durevolezza, riciclabilità, risparmio di materie prime, recupero di rifiuti e scarti, assenza di sostanze pericolose, rispetto dei diritti sociali.

Nel **2024** il Parlamento Europeo ha pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea la Direttiva 2024/825 sui **Green Claims**, volta a stabilire dei criteri affinché le informazioni divulgate dalle aziende siano affidabili e verificabili, contrastando dunque affermazioni fuorvianti sui meriti ambientali di prodotti e servizi. Il 18 luglio 2024 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2024/1781 sull'**Ecodesign per Prodotti Sostenibili (ESPR)**, che abroga la precedente Direttiva 2009/125/CE. Tale regolamento rientra nel Piano d'Azione per l'Economia Circolare adottato dalla Commissione Europea nel 2020 che mira a migliorare la sostenibilità ambientale dei prodotti immessi sul mercato dell'Unione Europea, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici dell'UE entro il 2030. Molte disposizioni del Regolamento saranno applicate progressivamente attraverso atti delegati e piani di lavoro specifici. Il primo atto delegato entrerà in vigore nel luglio 2025 e stabilirà requisiti specifici per alcuni gruppi di prodotti prioritari, tra cui i prodotti tessili. Da luglio 2026 le grandi imprese avranno l'obbligo di non distruggere i prodotti invenduti e di divulgare informazioni relative a questi prodotti; tale obbligo sarà esteso anche alle medie imprese a partire dal luglio 2030. Tra i punti principali toccati dall'ESPR è presente l'adozione di un **passaporto digitale** per ogni prodotto, volto a tracciare i componenti e la filiera, fruibile dai consumatori finali. In tale contesto, i produttori avranno la responsabilità dei loro prodotti lungo la catena del valore, anche quando tali prodotti diventano rifiuti (EPD - "Extend Producer Responsability", responsabilità estesa del produttore).

Le fondamenta per una transizione sostenibile globale del settore possono essere sintetizzate come segue ("Just Fashion Transition", The European House Ambrosetti, 2024):

Ritardo nel raggiungimento degli obbiettivi climatici prefissati.	Negli ultimi anni l'industria europea della moda è riuscita a diminuire il tasso di emissioni di CO_2 senza rinunciare alla crescita economica. Tuttavia, è previsto che raggiungerà gli obiettivi climatici vincolanti relativi al percorso di decarbonizzazione previsto dal Fit for 55 entro il 2038 invece che il 2030.
Quadro normativo	A dieci anni dall'Accordo di Parigi, l'Unione Europea continua a promuovere la transizione sostenibile; tuttavia, l'assenza di linee guida chiare compromette la competitività delle imprese. Pur rafforzando l'attenzione sulla gestione del fine vita dei prodotti fashion, le infrastrutture disponibili risultano ancora inadeguate. Colmare le lacune normative darebbe la possibilità alle aziende di allinearsi ad obiettivi di medio e lungo termine per la transizione sostenibile.
Semplificare l'accesso agli strumenti finanziari per le PMI	Semplificare i processi burocratici, e facilitare l'accesso a credito e condizioni finanziarie favorevoli per le PMI sarebbe un driver utile ad indurle a intraprendere investimenti sostenibili.
Potenziare competenze e ricerca e sviluppo	Il supporto ad iniziative di capacity building tra le PMI, attraverso la creazione di centri nazionali di competenza e il coinvolgimento di università e centri di ricerca porterebbe ad uno sviluppo delle competenze ed a un'accelerazione nell'aree di ricerca e sviluppo.
Promuovere dei Piani Industriali Nazionali per il settore fashion	Lo sviluppo di un piano strategico di settore volto a integrare i costi della transizione sostenibile nella struttura dei prezzi, insieme a un monitoraggio efficace della catena del valore per contrastare il caporalato, rappresenta un approccio valido per favorire la cooperazione e colmare il ritardo accumulato nella transizione del settore.
Concentrare il mercato per aumentare la competitività	Supportare la concentrazione specialmente delle PMI, per migliorare la produttività e le capacità di investimento necessari al raggiungimento di una just transition. Questo può avere luogo attraverso un processo di agevolazioni fiscali, facilitazione dei crediti e finanziamento pubblico.
Rendere più profittevoli le scelte aziendali di sostenibilità	Liberare e sfruttare appieno il potenziale di cambiamento delle aziende UE promuovendo lo sviluppo, diffusione e adozione su larga scala di tecnologie green lungo tutta la catena di valore della moda.

Per il raggiungimento di tali risultati, la scelta dei materiali alla base delle produzioni è fondamentale. È questo il punto della filiera dove opera Lariotex e dove il suo contributo è rilevante: la garanzia della scelta dei migliori materiali sotto il profilo della sostenibilità dei processi e del mancato rilascio di sostanze dannose per l'uomo e per l'ambiente.

Lariotex: sostenibilità per scelta

GRI Standards 2-6

Lariotex persegue i propri obiettivi di mercato adottando politiche e linee di azione che pongono una rilevante attenzione sulla graduale riduzione di sostanze chimiche pericolose utilizzate nella produzione dei materiali tessili e sulla commercializzazione di linee di tessuti Eco-friendly, che integrano la sostenibilità e rappresentano punti di riferimento chiave del proprio modello di business:

Le politiche messe in atto per la gestione delle componenti chimiche danno evidenza di una scelta nei confronti della salute dei clienti finali ed utilizzatori dei prodotti tessili, ma anche della volontà e dell'impegno di contenere al minimo gli impatti ambientali associati ai processi di filatura, tessitura e tintura delle materie prime e delle fibre tessili. L'impegno per la tracciabilità di tutti gli impatti lungo la filiera rappresenta un elemento di responsabilità nella gestione degli aspetti significativi correlati al business di Lariotex.

Lariotex ritiene che l'etica e il profitto non siano in contrasto, in quanto non può esistere uno sviluppo economico disgiunto da quello sociale e ambientale. A partire dal 2018 la Società ha adottato una Politica per la sostenibilità, che prevede obiettivi relativi alle dimensioni ambientali e sociali. L'obiettivo è quello di contribuire alla generazione di un cambiamento positivo a livello globale, assumendo una chiara responsabilità ambientale e sociale. Per ulteriori informazioni rispetto alla Politica di sostenibilità dell'azienda, si rimanda al capitolo 3.5 Le politiche / Politica per la sostenibilità.

Il contributo di Lariotex allo sviluppo sostenibile

Lariotex considera la sostenibilità un elemento cardine del proprio modello d'impresa, essenziale per generare valore duraturo per i propri stakeholder. Lariotex, attraverso le sue attività, ha l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi ambientali e sociali lungo la catena del valore, contribuendo ad uno sviluppo sostenibile.

Gli SDGs - Sustainable Development Goals, 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - sono parte integrante dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, all'interno di un programma d'azione con obiettivi da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. Tenuto conto del proprio modello di business, delle attività e delle tematiche di sostenibilità rilevanti, Lariotex ha individuato alcuni SDGs come prioritari in termini di impegno e contributo al relativo raggiungimento:

	SDG 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età	**3.9** Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo
	SDG 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	**4.4** Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale
	SDG 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze	**5.5** Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica
	SDG 6 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	**6.3** Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale
	SDG 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	**7.2** Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
	SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	**8.2** Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera **8.8** Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario
	SDG 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni	**10.2** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro
	SDG 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	**12.2** Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali **12.4** Entro il 2030, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente **12.5** Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo
	SDG 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	**13.2** Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici
	SDG 16 Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli	**16.5** Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme **16.7** Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

Governance e condotta responsabile del business

La governance di Lariotex

GRI Standards 2-9; 2-10; 2-11; 2-12; 2-14; 2-15; 2-17; 2-18; 2-19; 2-20

La Società adotta un sistema di amministrazione e controllo che si articola nei seguenti organi:

- **Assemblea degli azionisti** - competente in merito alle materie previste dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale;
- **Amministratore Unico** - responsabile della gestione della Società. Nominato dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli riservati per legge all'Assemblea;
- **Collegio Sindacale** - organo preposto alla funzione di vigilanza.

La revisione legale è affidata ad Audirevi SpA.

Attualmente, la Società non ha definito criteri specifici o norme in materia di remunerazione dell'Amministratore, né ha formalizzato un processo di valutazione della relativa performance.

A seguito dell'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ("Modello 231") è stato inoltre nominato nel 2021 un Organismo di Vigilanza, che vigila sul corretto funzionamento del "Modello 231" e ne cura l'aggiornamento. Il modello di Governance di Lariotex, rafforzato dall'adozione del Modello 231, comprende la verifica dei potenziali conflitti di interesse del management, su idonei principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con eventuali parti correlate e sul perseguimento di valori condivisi e fissati nel Codice etico.

Amministratore Unico	
Pierluigi Biondi	Amministratore Unico
Collegio Sindacale	
Francesco Gianluca Pecere	Presidente
Gianmario Ferrari	Sindaco
Giuseppe Erba	Sindaco

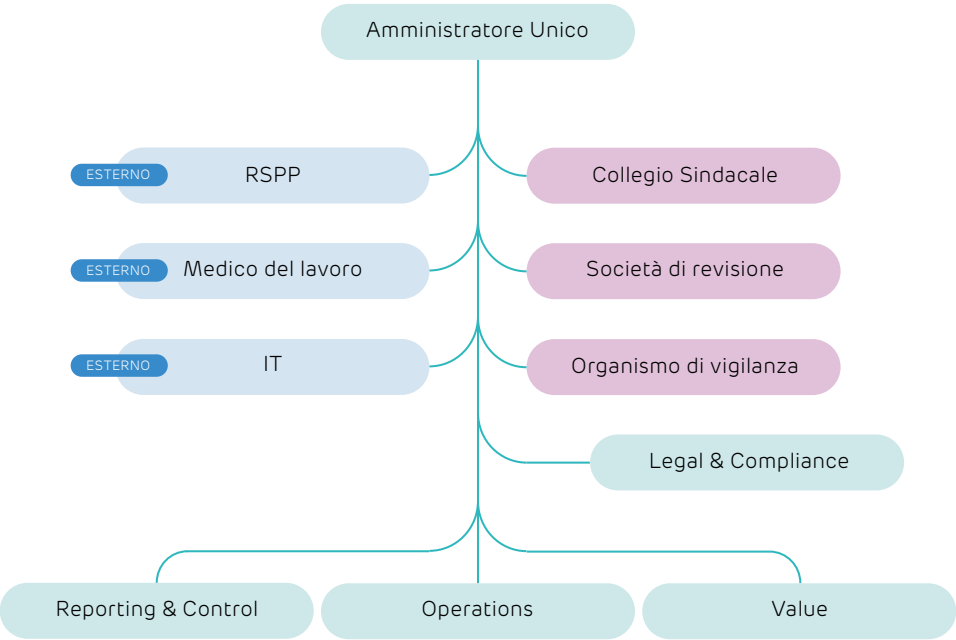
Governance della sostenibilità

L'Amministratore Unico riveste un ruolo centrale nella struttura di governance di Lariotex, detenendo poteri in materia di definizione e attuazione della strategia e rispetto alle tematiche organizzative della Società. Nell'ambito dei processi di governance della sostenibilità, l'Amministratore supervisiona la redazione dell'Informativa di sostenibilità, ivi compresa l'identificazione dei temi materiali.

Per il coordinamento delle fasi operative del processo, quali il coinvolgimento degli stakeholder, l'integrazione delle valutazioni e l'identificazione degli impatti e temi rilevanti, l'Amministratore Unico si avvale del supporto della funzione Value, sulla quale ha diretto potere di supervisione.

Processi di delega e struttura organizzativa

GRI Standards 2-9; 2-13; 2-16



Delle 4 figure responsabili di funzione, a diretto riporto dell'Amministratore Unico (Direzione), 3 sono di genere femminile.

Le aree presidiate dai responsabili funzione riguardano:

- **Reporting & Control**: area amministrativo-contabile deputata alla rilevazione contabile dei fatti di gestione, alla determinazione dei risultati economici e patrimoniali e all'elaborazione della reportistica consuntiva e previsionale per i diversi stakeholder. L'area gestisce il ciclo attivo e passivo della fatturazione, dalle anagrafiche alla gestione di incassi e pagamenti, oltre che le elaborazioni periodiche nel rispetto della normativa fiscale e fino alla predisposizione del bilancio di esercizio.
- **Operations**: area operativa della Società, all'interno della quale sono gestiti i processi di acquisto e vendita degli articoli commercializzati. In particolare, l'area ne segue la formazione e lo sviluppo, cura la ricezione e la spedizione delle merci nonché lo stoccaggio delle stesse. Gestisce le merci viaggianti, cioè quelle di proprietà di Lariotex ma non ancora fisicamente presenti nei magazzini a disposizione in quanto in viaggio verso gli stessi. Cura infine i rapporti con le Dogane coinvolte nelle procedure di importazione.

- **Value**: area che gestisce le certificazioni di prodotto e di processo, si interessa del controllo delle supply chain dei prodotti acquistati, sostiene gli audit esterni e provvede al censimento anagrafico degli articoli commercializzati, dopo averne approvato le relative schede tecniche. L'area Value, inoltre, redige l'Informativa di sostenibilità, raccogliendo i dati necessari e curandone l'elaborazione e la comunicazione agli Stakeholder. Inoltre, collabora con il Campionario per la verifica della conformità dei prodotti e gestisce le contestazioni ai fornitori. Gestisce l'immagine aziendale e la comunicazione social. Ad esclusione di quello di credito, gestisce i rischi aziendali e ne monitora la copertura.
- **Legal & Compliance**: la funzione ha il compito di allineare il business alle differenti normative vigenti, tra le quali privacy, antiriciclaggio, responsabilità amministrativa da reato degli enti e sicurezza. Di competenza dell'area è inoltre la gestione del Personale e il Monitoraggio dei Crediti e del relativo rischio.

Processi di comunicazione

Le figure responsabili di funzione, nell'ambito delle proprie competenze, riferiscono all'Amministratore Unico in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento delle proprie attività o di cui abbiano avuto comunque notizia, affinché l'Amministratore Unico possa prendere le opportune iniziative. Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni relativamente a criticità.

Il rispetto delle norme - La compliance

GRI Standards 2-27

Il rispetto delle norme ambientali

Nel corso dell'anno, così come in quello precedente, non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale. Analogamente, alla data di pubblicazione del presente documento, non sono in essere contenziosi ambientali.

Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale, economica e fiscale

Alla data del presente documento non sussistono casi di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere sociale, economica e fiscale. Nessuna sanzione avente tale natura è stata ricevuta nel 2024 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

Impatti e temi materiali

Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards

GRI Standards 3-1

Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e

commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile. Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (Material Topic).

Il processo di analisi di materialità tiene sempre conto di un contesto di riferimento dinamico, proprio di una gestione d'impresa, chiamata a confrontarsi con tematiche e impatti associati che si modificano nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto, che influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarle nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a essi e che possono influenzare il valore dell'impresa.

Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche

GRI Standards 3-1

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali ai fini della presente Relazione Integrata è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento di Lariotex, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Il processo di individuazione degli impatti effettivi e potenziali di Lariotex sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, è stato condotto mediante l'analisi di fonti esterne, fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder, i quali attraverso le modalità di engagement adottate dalla Società, coadiuvano la stessa nell'individuazione di un orientamento strategico che ponga anche il proprio focus su aspetti di rilevanza evidenziati dai portatori di interessi stessi.

Fonti esterne
Quadro normativo di riferimento - EU Strategy for Sustainable and Circular Textiles
World Economic Forum - Strategic Intelligence / Global Risk Report
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development - Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct / OECD sectoral guidance on due diligence
SASB – Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder
ESRS – European Sustainability Reporting Standards
IFRS-S
Studi e ricerche di settore - megatrend
Report agenzie governative locali - nazionali - internazionali
Report / approfondimenti di associazioni e organizzazioni di settore
Benchmarking principali peer e partners strategici di Lariotex: a) Temi materiali; b) Politiche; c) Gestione rischi
Fonti interne
Modello organizzativo e di Gestione Mod.231
Codice Etico Lariotex
Audit Certificazioni (GOTS, European Flax, GRS, RCS, FSC)

Valutazione della rilevanza e prioritizzazione degli impatti

La fase di valutazione della rilevanza degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (treshold) definita. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

I temi materiali

GRI Standards 3-2

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro coerente con quanto previsto dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).

	Tema materiale	Impatti SINTESI	CARATTERISTICHE	GRI TOPIC STANDARDS
E	**Ambientali**			
1	Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici	Utilizzo ed efficientamento delle fonti di energia e riduzione degli impatti negativi legati alle emissioni causate dalla logistica per mitigare gli effetti generati dai cambiamenti climatici [NEGATIVO]	Effettivo: consumo energetico Lariotex ed emissioni dalla catena di fornitura	302 Energia
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	305 Emissioni
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	
2	Materie prime (uso delle risorse)	Selezione di materie prime realizzate tramite processi sostenibili, in particolari rinnovabili e riciclabili [NEGATIVO]	Effettivo: piani formativi mirati allo sviluppo delle competenze Effettivo: piani formativi mirati allo sviluppo delle competenze	301 Materiali
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso al business	
S	**Sociali**			
3	Risorse umane: Gestione, formazione e sviluppo	Attrazione di talenti, supporto e sviluppo nella crescita professionale [POSITIVO]	Effettivo: piani formativi mirati allo sviluppo delle competenze	401 Occupazione
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	404 Formazione e istruzione
			Previsto in quanto connesso al business	
4	Salute e sicurezza sul lavoro	Fornire condizioni di lavoro in grado di tutelare e monitorare la salute e sicurezza di tutti i dipendenti [NEGATIVO]	Potenziale: monitoraggio degli infortuni e politiche di tutela della salute e sicurezza sul lavoro	403 Salute e sicurezza sul lavoro
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso al business	
5	Risorse umane: Diversità Equità Inclusione	Creazione di un ambiente di lavoro che rispetti e valorizzi la diversità, senza discriminazioni, inclusivo, e che garantisca le pari opportunità e l'equità di trattamento [POSITIVO]	Effettivo: tutela attraverso il Codice Etico aziendale	405 Diversità e pari opportunità
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	406 Non discriminazione
			Previsto in quanto connesso al business	

6	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Selezione, qualifica, gestione e monitoraggio della catena di fornitura secondo criteri e parametri di sostenibilità (governance, indicatori sociali e ambientali) [NEGATIVO]	Effettivo: gestione e monitoraggio della catena di fornitura secondo criteri ESG Tramite le relazioni commerciali (strutturale rispetto al modello di business) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi attuali	308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori
7	Qualità prodotto e relazioni responsabili coi clienti	Capacità di fornire un prodotto di qualità, e instaurare relazioni con i clienti basate sulla trasparenza delle caratteristiche del prodotto e del marketing [POSITIVO]	Effettivo: monitoraggio della qualità del prodotto attraverso Certificazioni Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	417 Marketing ed etichettatura
8	Sicurezza del prodotto e Chemical management	Capacità di realizzare e offrire servizi e soluzioni innovativi, coerenti con le aspettative e bisogni dei consumatori / comunità e la salvaguardia della loro salute, nel rispetto della normativa di riferimento [NEGATIVO]	Effettivo: adesione ai protocolli PRSL 4sustainbility e MRSL ZDHC Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	416 Salute e sicurezza dei clienti
G	**Governance**			
9	Integrità e condotta etica del business	Gestione etica del business attraverso politiche e procedure che garantiscano la compliance normativa e la trasparenza fiscale [POSITIVO]	Effettivo: MOG d.lgs. 231/2001 e Codice Etico Diretto e tramite le relazioni commerciali (strutturale rispetto al modello di business) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso al business	205 Anticorruzione 206 Comportamento anticoncorrenziale 418 Privacy dei clienti
10	Generazione e distribuzione di valore	Capacità di generare valore economico e finanziario per assicurare la continuità del business nel tempo e la distribuzione di valore agli stakeholder [POSITIVO]	Effettivo: creazione di valore economico generato e distribuito Diretto e tramite le relazioni commerciali (strutturale rispetto al modello di business) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso al business	201 Performance economiche
11	Innovazione, ricerca e sviluppo	Investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali dell'intera filiera e quindi generare impatti positivi sul piano ambientale e sociale [POSITIVO]	Effettivo: sviluppo delle collezioni eco-friendly Diretto e tramite le relazioni commerciali (strutturale rispetto al modello di business) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)

Gli impatti prioritari di Lariotex, così come valutati nel processo di prioritizzazione sono di seguito richiamati. Grande importanza viene attribuita, in coerenza con il modello di business di Lariotex, ai temi relativi alla sfera sociale e alla ricerca di materie prime sostenibili.

Temi materiali - Lariotex

- Materie prime (delle risorse)
- Sicurezza del prodotto e Chemical management
- Gestione sostenibile della catena di fornitura

- Qualità prodotto e relazioni responsabili coi clienti
- Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici

- Generazione e distribuzione di valore
- Risorse umane: Gestione, formazione e sviluppo
- Risorse umane: Diversità Equità Inclusione

- Integrità e condotta etica del business
- Risorse umane: Salute e sicurezza sul lavoro
- Innovazione, ricerca e sviluppo

Variazioni intervenute rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Non si segnalano variazioni rispetto ai temi materiali individuati durante il precedente periodo di rendicontazione.

La gestione dei rischi

GRI Standards 3-3

Rischi e incertezze cui la società è esposta

Negli esercizi precedenti Lariotex ha svolto un'analisi preliminare per l'individuazione delle aree di rischio che interessano la Società e la definizione delle relative misure di mitigazione. La valutazione dei rischi è articolata secondo tre passaggi: a) Valutazione del rischio inerente; b) Valutazione dell'efficacia dei controlli; c) Valutazione del rischio residuo.

Il Risk Model, ovvero l'insieme delle categorie di rischio a cui Lariotex potrebbe essere esposta, è sintetizzato nella successiva tabella, insieme ad **alcuni rischi specifici identificati**. Viene riportata anche l'indicazione **dei temi materiali correlati alla aree di rischio**.

Lariotex è attualmente impegnata nell'evoluzione del proprio sistema di gestione dei rischi, con l'obiettivo di sviluppare un approccio integrato e trasversale. In particolare, è in corso un processo di identificazione dei rischi e delle opportunità finalizzato alla definizione e implementazione di un framework strutturato

per la gestione dei rischi di compliance, declinati sui singoli processi aziendali, al fine di assicurare un presidio sistemico e coerente delle principali aree a rischio. Lariotex punta così a rafforzare la cultura del rischio e a promuovere una visione integrata e coordinata dei profili di rischio più significativi. Le attività in corso verranno progressivamente sviluppate e formalizzate nei prossimi esercizi, contribuendo a una governance più solida e allineata ai principi ESG e ai crescenti requisiti normativi e di trasparenza.

Le attuali procedure di gestione delle aree di rischio sono esposte nei diversi paragrafi del presente documento, in sede di analisi e reporting dei temi materiali, così come, tra gli obiettivi definiti per i diversi temi materiali, vengono richiamati alcuni aspetti che riguardano politiche e procedure che hanno l'obiettivo di una più efficace gestione dei rischi correlati alle tematiche di sostenibiltà.

Categoria di rischio	Area di rischio	Rischi specifici identificati	Temi materiali correlati
Rischi strategici	Definizione e attuazione strategie		• 2 Materie prime (uso delle risorse) • 10 Generazione e distribuzione di valore
	Reputazione		• 2 Materie prime (uso delle risorse) • 6 Gestione della catena di fornitura. • 7 Qualità prodotto e relazioni responsabili coi clienti • 9 Integrità e condotta etica del business
	Governance		• 9 Integrità e condotta etica del business
Rischi operativi	Salute e sicurezza		• 4 Risorse umane: Salute e sicurezza sul lavoro
	Ambiente		• 1 Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici • 2 Materie prime (uso delle risorse)
	Fornitori	• Blocco o sospensione parziale / temporanea di forniture critiche per dinamiche connesse al fornitore.	• 2 Materie prime (uso delle risorse) • 6 Gestione della catena di fornitura • 9 Integrità e condotta etica del business
	Sistemi IT	• Compromissione della riservatezza/ integrità/ disponibilità dei dati personali (dipendenti, fornitori, clienti) legata ai sistemi informativi. • Indisponibilità / malfunzionamento dei sistemi IT/ reti dati legato ad attacco logico.	
	Business Continuity		• 2 Materie prime (uso delle risorse) • 6 Gestione della catena di fornitura • 7 Qualità prodotto e relazioni responsabili coi clienti • 9 Integrità e condotta etica del business
	Prodotto	• Non conformità del prodotto finito (e.g. difetti occulti sul tessuto, mancato rispetto dei principi in materia di sostenibilità).	• 2 Materie prime (uso delle risorse) • 7 Qualità prodotto e relazioni responsabili coi clienti
	Risorse umane	• Perdita di competenze/ conoscenze chiave (e.g. area Sales, area Sostenibilità e Controllo). • Dimensionamento qualitativo del personale non coerente con le necessità dell'organizzazione, in termini di obsolescenza delle competenze.	• 3 Gestione, formazione e sviluppo risorse umane • 5 Risorse umane: Diversità Equità Inclusione
	Processi e procedure		• 3 Risorse umane: Gestione, formazione e sviluppo • 6 Gestione della catena di fornitura • 7 Qualità prodotto e relazioni responsabili coi clienti • 9 Integrità e condotta etica del business

Rischi esterni	Eventi naturali / cambiamenti climatici		• 1 Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatic
	Contesto macroeconomico e geopolitico	• Instabilità geopolitica e aumento dei costi di trasporto • Fluttuazione dei prezzi della materia prima	• 6 Gestione della catena di fornitura
	Clienti		• 2 Materie prime (uso delle risorse)
	Evoluzione del quadro normativo		• 2 Materie prime (uso delle risorse)
	Atti illeciti esterni	• Sottrazione indebita di fondi da parte di soggetti esterni.	• 9 Integrità e condotta etica del business
Rischi di compliance	Compliance alla normativa esterna	• Compromissione della riservatezza / integrità / disponibilità di dati personali derivante da inadeguatezza del modello privacy.	
	Compliance alla normativa interna		
	Legale		• 6 Gestione della catena di fornitura • 9 Integrità e condotta etica del business
Rischi finanziari	Liquidità Credito Capital structure Mercato	• Generazione di flussi di cassa insufficienti a garantire il rispetto delle scadenze dei pagamenti e/o il perseguimento degli obiettivi. • Fluttuazioni dei tassi di interesse. • Riduzione del margine causata da variazioni sfavorevoli del tasso di cambio. • Riduzione del margine causata da fluttuazioni sfavorevoli del prezzo di noli marittimi e aerei.	• 10 Generazione e distribuzione di valore

L'integrazione dell'analisi di doppia rilevanza (CSRD/ESRS)

L'analisi delle tematiche materiali realizzata ai fini dell'Informativa di sostenibilità 2024 è stata effettuata tenendo conto e integrando anche quanto previsto dalla CSRD e dagli ESRS. Gli ESRS prevedono che i temi materiali vengano identificati e valutati secondo un approccio definito come "analisi di doppia rilevanza" (Double Materiality Assessment), che valuta la rilevanza dell'impatto e la rilevanza finanziaria dei rischi e delle opportunità (IRO Impact Risk Opportunities) delle diverse tematiche ambientali, sociali e di governance.

- Impact Materiality – Impatti significativi, effettivi o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione.
- Financial Materiality – rischi e opportunità di sostenibilità che possono influenzare il valore dell'impresa (in termini di effetti finanziari).

Gli impatti, rischi e opportunità comprendono anche quelli che sorgono o possono sorgere nell'ambito delle relazioni di business dirette e indirette nella catena del valore (attività, settori, aree geografiche, operazioni, fornitori, clienti, altre relazioni, dove esiste la probabilità che si generino / esistano IRO rilevanti). Ai fini dell'analisi di doppia rilevanza, Lariotex ha considerato dove impatti, rischi e opportunità analizzati si concentrano. In particolare, per la propria catena del valore a monte sono stati considerati i fornitori diretti, mentre per la catena del valore a valle si è tenuto conto dei clienti.

Per determinare rischi e opportunità, Lariotex ha sviluppato la propria analisi come segue: a) analisi delle principali tipologie di rischio identificate e richiamate nel paragrafo 3.4 Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi; b) altri rischi/opportunità, sia derivanti da operazioni proprie che lungo la catena del valore, sono stati identificati e definiti a seguito di una consultazione interna che ha coinvolto i responsabili di funzione.

Nei paragrafi di rendicontazione delle tematiche rilevanti (temi materiali secondo la denominazione GRI Standards) vengono riportate le informazioni analitiche in materia di impatti, rischi e opportunità identificati e riferite ai singoli temi.

La seguente tabella fornisce evidenza del raccordo tra i temi materiali rendicontati nel presente documento, identificati e valutati secondo il processo sopra richiamato, e le corrispondenti tematiche di sostenibilità previste dagli ESRS (ESRS 1 Prescrizioni generali, AR 16).

GRI Topic Standards		**Standard ESRS**	
DENOMINAZIONE TEMATICA	GRI STANDARD	TEMA RILEVANTE	SOTTOTEMA RILEVANTE
Tematiche ambientali			
Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici	GRI 302 Energia	E1 Cambiamenti climatici	Energia
	GRI 305 Emissioni		Mitigazione dei cambiamenti climatici
Materie prime (uso delle risorse)	GRI 301 Materiali	E1 Cambiamenti climatici	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse
Tematiche sociali			
Risorse umane: Gestione, formazione e sviluppo	GRI 401 Occupazione	S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro
	GRI 404 Formazione e istruzione		
Risorse umane: Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro		Parità di trattamento e di opportunità per tutti
Risorse umane: Diversità Equità Inclusione	GRI 405 Diversità e pari opportunità		
	GRI 406 Non discriminazione		Altri diritti connessi al lavoro
Gestione della catena di fornitura	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori	S2 Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro
			Parità di trattamento e di opportunità per tutti
	GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori		Altri diritti connessi al lavoro

Integrità e condotta etica del business	GRI 418 Privacy dei clienti	S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali
Sicurezza del prodotto e Chemical management	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti		Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali
Qualità prodotto e relazioni responsabili coi clienti	GRI 417 Marketing ed etichettatura		
Tematiche di governance			
Gestione della catena di fornitura	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori	G1 Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento
	GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori		
Integrità e condotta etica del business	GRI 205 Anticorruzione		Corruzione attiva e passiva
	GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale		Protezione degli informatori
-	-		Cultura d'impresa
Generazione e distribuzione di valore	GRI 201 Performance economiche	-	-
Innovazione, ricerca e sviluppo	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)	-	-

Temi materiali - Obiettivi ed azioni

GRI Standards 3-3

Nel corso del 2024, Lariotex ha proseguito le proprie attività seguendo le linee guida del Piano di Sostenibilità, riferimento per l'organizzazione delle iniziative aziendali. In particolare, nel corso dell'anno, sono stati raggiunti importanti traguardi, tra cui la messa in funzione dell'impianto fotovoltaico, la mappatura delle emissioni indirette lungo la catena del valore (GHG Scope 3), l'ottenimento dell'autorizzazione AEO (Authorized Economic Operator), e l'avvio di un percorso di maggiore condivisione interna dei risultati economici e ESG attraverso un primo momento dedicato con i dipendenti della Società.

Alcuni progetti inoltre restano in corso di sviluppo: tra questi, l'aggiornamento del Codice Etico e del Modello 231/2001, l'elaborazione di un codice di condotta per i fornitori, e la realizzazione di una piattaforma per il monitoraggio dei rischi ambientali e sociali nella supply chain. È inoltre in fase di adozione il sistema di gestione ISO 9001:2015.

Alcune iniziative inizialmente previste sono state oggetto di una rivalutazione strategica, alla luce dell'evoluzione delle priorità aziendali e del contesto operativo. In particolare, alcune azioni legate all'utilizzo di materiali certificati o riciclati sono state riconsiderate. Altre iniziative, invece, risultando parte integrante delle pratiche aziendali consolidate, sono state ricollocate all'interno delle attività correnti.

Tema materiale	Obiettivi piano sostenibilità						
	DESCRIZIONE	AZIONI	INDICATORI	ANNO BASE 2023	STATUS 2024	ANNO TARGET 2025	2026
Ambientali							
Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici	Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG) derivanti dalle attività negli stabilimenti Lariotex e nella propria catena del valore (7.2 - 13.2)	Utilizzo negli stabilimenti Lariotex del 100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico interno + contratti GO)	ENERGIA RINNOVABILE UTILIZZATA PER I CONSUMI INTERNI / CONSUMI INTERNI DI ENERGIA ELETTRICA	-	Messa in funzione impianto fotovoltaico	20%	40%
		Sostituzione dei consumi di GPL per il riscaldamento a favore di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili	CONSUMI DI GPL	3150 L	4400 L	-	Nessun consumo di GPL
		Mappatura delle emissioni indirette lungo la catena del valore - GHG Scope 3 - e calcolo delle categorie significative per la Società	-	-	Mappatura delle categorie significative	-	Calcolo delle emissioni per tutte le categorie significative
		Selezione di società di trasporti affidabili e attente ai temi ambientali - politiche, processi e monitoraggio	% TRASPORTATORI SELEZIONATI ATTRAVERSO CRITERI AMBIENTALI	-	Mappatura dei trasportatori	Monitoraggio dei trasportatori	Phase out rispetto ai trasportatori che non rispondono ai criteri ambientali selezionati
Materie prime (uso delle risorse)	Prediligere materie prime a minor impatto ambientale e sociale, quali materie prime riciclate o rigenerate, tracciate e tracciabili, biologiche e/o connesse a iniziative sostenibile (12.2)	Mantenere almeno per il 50% dei tessuti venduti la linea ECO	TESSUTI VENDUTI APPARTENENTI A LINEA ECO / TOTALE TESSUTI VENDUTI	69,0%	82,0%	almeno il 50%	almeno il 50%
		Mantenere almeno per il 50% dei tessuti acquistati la linea ECO	TESSUTI ACQUISTATI APPARTENENTI A LINEA ECO / TOTALE TESSUTI ACQUISTATI	73,2%	87,7%	almeno il 50%	almeno il 50%

Sociali							
Risorse umane: Gestione, formazione e sviluppo	Informare e formare i dipendenti per favorire una crescita interna e stimolare la ricerca e l'innovazione (4.4)	Definizione di piani di sviluppo per i dipendenti		-	-	Predisposi-zione del piano di formazione 2025 per le figure apicali	Estensione del piano ad alcune figure chiave
		Predisposizione di un'analisi di clima annuale per comprendere i bisogni e le difficoltà dei dipendenti		-	-	Predisposi-zione, invio e alisi dell'inda-gine di clima	In continuità con il business
		Condivisione dei risultati economici e ESG con i dipendenti per un maggior coinvolgimento nello sviluppo del business		-	Organizzazione di un primo momento di condivisione	In continuità con il business	In continuità con il business
Risorse umane: Salute e sicurezza sul lavoro	Assicurare la salute e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori (8.8)	Garantire continua formazione a tutti i dipendenti relativamente ai temi di salute e sicurezza	% DI DIPENDENTI CON FORMAZIONE AGGIORNATA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA AI SENSI DELLA NORMATIVA	100%	100%	100%	100%
		Mantenere il tasso di infortuni dei propri dipendenti pari a zero	N. INFORTUNI	-	-	-	-
Risorse umane: Diversità Equità Inclusione	Tutelare i diritti umani adottando politiche e creando programmi volti a diffondere una cultura inclusiva, di rispetto e di parità di trattamento nella tutela di ogni differenza, non solo di genere (5.5 - 10.2)	Aggiornamento del Codice Etico e del Mog. 231/2001, valutando l'inte-grazione di ulteriori policy ad oggi non trattate		-	In aggiornamento	Termine aggiornamento	

Gestione della catena di fornitura	Garantire il monitoraggio degli impatti ambientali e sociali derivanti dal processo produttivo, e limitare l'impatto sugli ecosistemi determinato dall'approvvigionamento di materie prime dall'approvvigionamento di materie prime (6.3 - 12.5)	Redazione di un codice di condotta fornitori e copertura del 75% dei volumi acquistati	% DEL VOLUME DI ACQUISTI EFFETTUATI DA FORNITORI ADERENTI AL CODICE DI CONDOTTA	-	Aggiornamento del codice di condotta fornitori	Invio e sottoscrizione	Mantenimento 75%
		Implementazione di una piattaforma per il monitoraggio dei rischi ambientali e sociali dei fornitori e conseguente mappatura		-	In lavorazione	Utilizzo da parte dei fornitori strategici di Ympact 4sTrace	
		Organizzazione di audit periodici presso i fornitori, per verificare il rispetto degli standard di qualità, ambientali e sociali richiesti		-	-	Valutazione di terze parti per lo svolgimento degli audit	
		Definizione di una politica interna di fornitura per la selezione dei fornitori attraverso criteri ambientali e sociali		-	Definizione della politica interna di fornitura	Invio e sottoscrizione	
Qualità prodotto e relazioni responsabili coi clienti	Fornire un prodotto di qualità che duri nel tempo, capace di soddisfare le aspettative del cliente (8.2)	Miglioramento della tracciabilità dei prodotti venduti a garanzia delle loro qualità e sicurezza, come per esempio la valutazione dell'implementazione del passaporto digitale per i tessuti	% VOLUME ORDINI TRACCIATI	-	Predisposizione sistema gestionale	Monitoraggio volume ordini tracciati	50%
		Implementazione del sistema di gestione ISO 9001:2015		-	In lavorazione	Ottenimento della certificazione	

Sicurezza del prodotto e Chemical management	Implementare un sistema di gestione del rischio chimico, volto alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche dannose per l'uomo e per l'ambiente nei processi produttivi lungo la filiera produttiva (3.9 - 12.4)	Mantenimento adesione ai protocolli PRSL 4sustainbility e MRSL ZDHC, per il controllo e l'eliminazione delle sostanze tossiche e nocive nel settore tessile		In continuità con il business	In continuità con il business	In continuità con il business	In continuità con il business
Governance							
Integrità e condotta etica del business	Gestire il business in modo etico attraverso politiche e procedure che garantiscano la compliance normativa e la trasparenza fiscale (16.5 - 16.7)	Definizione di KPI legati a performance di sostenibilità applicabili alle remunerazioni delle figure apicali di Lariotex		-	-	Definizione dei KPI	

Le politiche

Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità

GRI Standards 2-23; 2-24

Viene di seguito riportata una sintesi delle politiche adottate da Lariotex per la gestione delle tematiche di sostenibilità.

Politiche	
Codice Etico e di Condotta	Parte essenziale del modello organizzativo di Lariotex, rappresenta i valori che la Società riconosce e adotta come principi guida della propria attività, oltre alle responsabilità che si assume nei confronti sia dell'ambiente interno che degli stakeholder esterni.
Modello di organizzazione, gestione e controllo D.lgs 231/2001	Insieme di principi e procedure che l'azienda adotta per prevenire la commissione di reati, compresa la corruzione, nel corso delle proprie attività.
Canale Whistleblowing	Canale sicuro, confidenziale e protetto per segnalare eventuali comportamenti illeciti, violazioni delle normative aziendali o etiche, o situazioni di cattiva condotta.
Politica di sostenibilità	Lariotex integra la sostenibilità nel proprio modello di crescita, bilanciando etica e profitto per uno sviluppo responsabile. Allineandosi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), si impegna a ridurre l'impatto ambientale con strategie di monitoraggio, innovazione e partnership mirate. Lariotex adotta protocolli strutturati per la gestione del rischio chimico, la selezione di materie prime sostenibili e la tracciabilità della filiera. Sul piano sociale, garantisce il rispetto dei diritti umani e delle condizioni lavorative secondo le normative internazionali. Promuove, infine, la divulgazione dei propri principi di sostenibilità tra stakeholder, fornitori e comunità.
Carta dei valori	Lariotex pone la sostenibilità quale parte integrante del proprio modello e condotta di business, garantendo etica, trasparenza e responsabilità lungo tutta la filiera. Attraverso la Carta dei Valori, promuove la tracciabilità dei processi, la tutela dei lavoratori e la riduzione dell'impatto ambientale, privilegiando materiali sostenibili e adottando principi di economia circolare. L'azienda monitora costantemente i fornitori per assicurare il rispetto degli standard sociali e ambientali, costruendo un modello produttivo innovativo e responsabile, in linea con le sfide del mercato e gli obiettivi globali di sostenibilità.

Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001

GRI Standards 2-23; 2-24; 2-25; 2-26

Con delibera dell'Assemblea degli azionisti del **28 giugno 2021** è stato adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ("Modello 231").

Il **Decreto Legislativo 231/2001** riguardante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa degli enti. La predetta responsabilità sorge nel momento in cui viene commesso un determinato reato, espressamente previsto nel Decreto, nell'interesse o a vantaggio dell'impresa, da soggetti (e loro sottoposti) che esercitino (di diritto o di fatto) funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione. La responsabilità amministrativa si aggiunge a quella personale dell'autore del

reato e comporta l'applicazione di sanzioni (pecuniarie e interdittive) all'azienda quale entità giuridica autonoma.

La finalità del Modello 231 è di tipo **preventiva**, in ordine al rischio di commissione dei reati espressamente previsti dal D.Lgs. 231/2001. Il Modello 231 ha, altresì, una efficacia esimente, poiché permette alla società di essere esente da responsabilità. A tal fine, ai sensi del disposto di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto, il Modello 231 deve presentare i seguenti requisiti:

1. Individuato le attività sensibili ove è possibile la commissione dei reati presupposti.
2. Previsto specifici protocolli volti a definire la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai reati da prevenire.
3. Individuato la modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione di tali reati.
4. Previsto obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231.
5. Introdotto un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello 231.

Il Modello 231 adottato da Lariotex si compone di:

1. una **Parte Generale**, con i relativi allegati, che contiene l'analisi del Decreto Legislativo 231/2001, la descrizione dell'attività svolta dalla società e la definizione della struttura necessaria per un'effettiva ed efficace attuazione del Modello 231.
2. **Codice Etico e di condotta** il quale contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.). Tale codice ha la funzione di "raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, prevedendo sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse".
3. una **Parte Speciale**, con i relativi allegati, avente lo scopo di:
   A. individuare le attività sensibili di commissione dei reati e le relative misure di prevenzione.
   B. specificare le regole che gli esponenti e le funzioni aziendali sono chiamati ad osservare ai fini della corretta applicazione del Modello 231.
   C. dotare l'Organismo di Vigilanza e le altre funzioni di controllo degli strumenti adatti ad espletare le attività di monitoraggio, controllo, verifica.

La Parte Speciale è composta da diverse sezioni che si riferiscono alle diverse funzioni aziendali.

L'adozione del Modello 231 ha comportato l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), al quale è demandato il compito di vigilare sul funzionamento e l'os-

servanza del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento. L'OdV è chiamato ed effettuare attività di audit, volte a verificare la corretta applicazione delle regole definite e che il Modello 231 nel suo complesso sia idoneo a rispondere ai profili di rischio evidenziati.

Il 10 marzo 2023, il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il decreto legislativo che recepisce la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, la cd. Direttiva Whistleblowing. Il decreto è entrato in vigore il 15 luglio 2023 e Lariotex ha adempiuto ai nuovi obblighi in materia di Whistleblowing secondo le tempistiche indicate dalla normativa.

Lariotex ha istituito un canale per permettere ai whistleblower di effettuare segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai settori individuati dal D. Lgs. 24/2023 o violazioni delle procedure aziendali. La Società ha quindi predisposto una piattaforma dedicata, a disposizione degli stakeholder interni ed esterni, per l'invio di tali segnalazioni (whistleblower-software.com), idonea a garantire la riservatezza del segnalante.

Le segnalazioni sono gestite dall'Organismo di Vigilanza, nel rispetto della normativa vigente.

Lariotex si impegna a promuovere e sviluppare adeguati programmi di formazione e sensibilizzazione relativa alla procedura per la segnalazione di violazioni, con l'obiettivo di rafforzare la propria cultura della compliance e aumentare la comprensione e la consapevolezza dell'importanza dei sistemi di Whistleblowing.

Tutti i dipendenti di Lariotex sono tenuti a rispettare le normative anticorruzione. Per garantire la trasparenza, tutti i documenti relativi sono resi facilmente accessibili tramite il sito web aziendale. È vietao al personale aziendale, così come a chiunque operi per conto della Società e/o nell'interesse della stessa, offrire, pagare o accettare, sia direttamente che indirettamente, denaro o altre utilità al fine di ottenere o assicurarsi un vantaggio illecito nelle attività d'impresa.

Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni di rilievo all'Organismo di Vigilanza.

Codice Etico e di condotta

GRI Standards 2-23; 2-24; 2-25; 2-26

Il Codice Etico e di condotta ("Codice") è parte integrante del Modello 231 adottato dalla Società e contiene una serie di principi di deontologia aziendale, ovvero l'insieme dei diritti e doveri della società nei confronti degli stakeholder. I valori ed i principi contenuti nel Codice rispecchiano le norme etiche sulle quali si fonda l'operato della Società, di seguito richiamati:

Legalità	Rispetto della persona, imparzialità lotta alla discriminazione
Trasparenza	Protezione dei dati personali
Lotta contro conflitti di interesse	Concorrenza leale
Priorità della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Tutela dell'ambiente

Il 'Codice" ed il Modello 231 sono disponibili al link Comunicazioni istituzionali - LARIOTEX.

Politica per la sostenibilità

GRI Standards 2-22; 2-23; 2-24

Ambiente

Lariotex si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale della propria attività, adottando un approccio orientato al monitoraggio e al miglioramento della performance, partendo dal rispetto della normativa vigente con attenzione all'innovazione, alla ricerca e allo sviluppo. Si veda al riguardo quanto già riportato nel paragrafo 3.6 Performance di sostenibilità / Qualità, sostenibilità e il ruolo della filiera di fornitura / Sicurezza del prodotto e Chemical management della presente Relazione.

Gli obiettivi generali riguardano: a) Riduzione delle emissioni di agenti inquinanti nei processi produttivi della propria filiera, con particolare attenzione al rispetto dei limiti relativi all'utilizzo di sostanze chimiche pericolose per l'uomo e per l'ambiente; b) Ricerca e sviluppo di partnership con realtà che condividano gli stessi valori in materia di tutela ambientale, salvaguardia delle persone e orientamento all'innovazione.

Obiettivi di riduzione impatto ambientale

- Implementare un sistema di gestione del rischio chimico, volto alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche dannose per l'uomo e per l'ambiente nei processi produttivi lungo la filiera produttiva, in funzione dello stato di avanzamento delle conoscenze tecniche in materia, attraverso l'implementazione della MRSL, ZDHC (Manufacturing Restricted Substances List).
- Garantire il monitoraggio nonché il miglioramento della qualità delle acque di scarico collegate, direttamente ed indirettamente, alla produzione Lariotex.
- Informare e formare i dipendenti sulle attività dell'azienda in ambito sostenibilità al fine di stimolare la ricerca e l'innovazione.

- Ricercare la conformità legislativa indirizzandosi costantemente verso partner e fornitori che condividano gli stessi valori e obiettivi strategici.
- Adottare tecniche e strumenti gestionali all'avanguardia volti al miglioramento delle performance in ambito sostenibilità.
- Condividere periodicamente con gli stakeholder i risultati raggiunti e i nuovi obiettivi di miglioramento definiti.
- Gestire in maniera corretta e responsabile i rifiuti derivanti dal processo produttivo.
- Prediligere, ove possibile, materie prime a minor impatto ambientale e sociale, quali materie prime riciclate o rigenerate, tracciate e tracciabili, biologiche e/o connesse a iniziative sostenibili.
- Ricercare e prediligere soluzioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e/o ad incrementare pratiche di riuso e riciclo.
- Limitare l'impatto sulle foreste determinato dall'uso di componenti ricavati da materia prima vegetale da esse proveniente e legate a situazioni di: i) disboscamento illegale o commercio di legno o cellulosa illegali; ii) violazione dei diritti umani nelle attività di silvicoltura; iii) distruzione di aree di particolare interesse botanico; iv) significativa conversione di foreste in piantagioni; v) introduzione di OGM nelle attività di silvicoltura; vi) violazione della Convenzione ILO sui diritti dei lavoratori coinvolti nella relativa filiera.

Sociale

In ambito sociale Lariotex si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori secondo la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e al rispetto delle principali convenzioni dell'International Labour Organization (ILO), della legislazione nazionale e delle condizioni previste dalla contrattazione nazionale in materia di:

- Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva.
- Lavoro infantile e lavoro minorile.
- Lavoro forzato.
- Salute e sicurezza.
- Prevenzione di ogni fenomeno di discriminazione e abuso.
- Regolarità e trasparenza nei contratti di assunzione, registrazione degli orari di lavoro, corresponsione del salario dovuto.

Lariotex si impegna altresì a prediligere rapporti di collaborazione con partner che perseguano i medesimi obiettivi sociali, nel rispetto delle normative applicabili e a verificare direttamente e periodicamente, laddove possibile, la corretta applicazione degli stessi all'interno delle aziende partner.

La divulgazione delle politiche

Lariotex divulga i contenuti della propria Politica per la Sostenibilità al proprio interno, affinché siano conosciuti, compresi e attuati a tutti i livelli aziendali. Conte-

stualmente, ha predisposto strumenti adeguati per comunicare tali principi anche all'esterno, con l'obiettivo di sensibilizzare i principali stakeholder. In particolare, l'azione è rivolta a clienti e fornitori, direttamente coinvolti nel ciclo manifatturiero, ma anche ad associazioni di riferimento, comunità locali e istituzioni pubbliche, al fine di promuovere una maggiore attenzione verso le tematiche della sostenibilità.

La carta dei valori

GRI Standards 2-23; 2-24

Nel 2022, Lariotex ha redatto la propria **Carta dei Valori**, un documento che definisce i principi fondamentali per una condotta etica del business, ai quali la Società si attiene e che richiede ai propri fornitori di condividere e sottoscrivere.

In particolare, Lariotex condivide il proprio impegno nel privilegiare i valori di etica, legalità, trasparenza, anticorruzione e rispetto dell'ambiente, delle persone e dei diritti umani; coinvolgere la propria filiera nell'applicazione delle iniziative presenti e future; comunicare e segnalare le proprie iniziative in modo corretto, completo e trasparente; promuovere la sensibilizzazione e la formazione sul tema della sostenibilità ai propri dipendenti e quanto più possibile ai propri fornitori e alle comunità locali in cui operano.

La Carta dei Valori richiama inoltre l'impegno alla garanzia dei diritti sul lavoro, all'azione attiva per evitare fenomeni di discriminazione, al rispetto delle normative per la condotta responsabile del business, al rispetto per l'ambiente, all'attenzione nella scelta dei materiali, al chemical management. Questa iniziativa rappresenta per Lariotex un ulteriore passo, al quale far seguire nuove implementazioni, nella direzione di controllo della propria catena di fornitura, orientata in un'ottica sempre più sostenibile.

Performance di sostenibilità

L'ambiente

Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici
Materie prime (uso delle risorse)

Politica e impegno ambientale

I contenuti delle politica ambientale sono compresi nella Politica per la sostenibilità, descritta in dettaglio nel capitolo 3.5 Le politiche, al quale si rinvia. Gli aspetti maggiormente rilevanti interessano la gestione della supply chain e il chemical management.

Consumi di energia

GRI Standards 3-3; 302-1; 302-3

I consumi di energia

I consumi di energia di Lariotex riguardano:

- Energia elettrica acquistata e autoprodotta, utilizzata principalmente per il funzionamento dei macchinari e per l'illuminazione;
- Gas naturale e GPL, utilizzato per il riscaldamento dei locali;
- Gasolio, utilizzato esclusivamente come combustibile per automezzi.

Vengono di seguito riportati i principali consumi energetici della Società per il triennio 2022-2024, rappresentati in GJoule secondo quanto previsto dagli standard GRI. La Società non ha definito contratti per la fornitura di energia da fonti nucleari.

Nel 2024 si è registrato un aumento dei consumi energetici rispetto all'anno precedente, principalmente riconducibile all'apertura del nuovo capannone industriale, nell'area adiacente all'immobile della sede di Lariotex. L'incremento ha riguardato sia l'energia elettrica utilizzata per l'illuminazione, sia il consumo di GPL destinato al riscaldamento degli ambienti. Al contrario, il consumo di carburante per gli automezzi ha mostrato una lieve diminuzione dovuta alla variazione nella tipologia di fibre vendute; in effetti, pur in presenza di un aumento del fatturato, i metri venduti, consegnati direttamente, sono risultati in calo, visto l'incremento della componente serica nelle vendite. Tale fibra ha un valore al metro maggiore rispetto a tutte le altre ed è per questo che abbiamo consegnato meno metri pur con un aumento dei volumi in euro. A novembre 2024, inoltre, la Società ha avviato l'utilizzo del nuovo impianto fotovoltaico, pienamente operativo dal 2025.

ENERGIA CONSUMATA

		2022	2023*	2024
Energia elettrica				
Energia elettrica acquistata	GJ	350,2	347,6	510,2
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	GJ	-	-	4,2
Energia ceduta in rete da impianto fotovoltaico	GJ	-	-	-
	GJ	**350,2**	**347,6**	**514,4**
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	-	-	**4,2**
Carburante automezzi				
Diesel per automezzi	GJ	**820,8**	**568,8**	**540,6**
Carburanti e metano per riscaldamento				
GPL per riscaldamento	GJ	56,0	76,9	107,1
Gas naturale (metano) per riscaldamento	GJ	48,7	28,9	5,3
	GJ	**104,7**	**105,8**	**112,4**
Totale consumi energia	GJ	**1.275,7**	**1.022,2**	**1.167,3**
Incidenza rinnovabili	GJ	**-**	**-**	**0,4%**

*I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE PER L'ANNO 2023 SONO STATI RIESPOSTI A SEGUITO DI ULTERIORI ACCERTAMENTI RISPETTO AI REALI CONSUMI DEI DUE CAPANNONI (PRECEDENTEMENTE INDICATI 336GJ DI ENERGIA ELETTRICA E NESSUN CONSUMO DI GPL).

FONTI CONVERSIONE GJOULE

- ENERGIA ELETTRICA – ENEA AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
- CARBURANTI – DEFRA UK - GREENHOUSE GAS REPORTING: CONVERSION FACTORS 2024 - GOV.UK (WWW.GOV.UK)
- GAS NATURALE MINISTERO AMBIENTE ITALIA – PARAMETRI NAZIONALI EU ETS - ITALIA: NEWS (MINAMBIENTE.IT)

Lariotex ha avviato un percorso volto all'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili nei propri stabilimenti. Come già anticipato, a partire dal 2025 l'impianto fotovoltaico entrerà pienamente in funzione, contribuendo a ridurre la quota di energia elettrica prelevata dalla rete. Inoltre, la Società si impegna, nei prossimi esercizi, a valutare la sottoscrizione di contratti dedicati alla fornitura di energia rinnovabile certificata tramite Garanzia d'Origine.

Lariotex si impegna inoltre, nei prossimi esercizi, a ridurre progressivamente il consumo di GPL utilizzato per il riscaldamento degli ambienti, sostituendolo con energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

Intensità energetica

L'indice di intensità energetica della Società, definito come rapporto tra i consumi energetici totali e i ricavi netti, mostra un trend in leggero peggioramento nel triennio, in quanto il dato di partenza del 2022 è influenzato dai volumi record raggiunti mentre il 2024 registra anche i consumi energetici delle imprese che hanno contribuito alla ristrutturazione del nuovo capannone.

↓ INTENSITÀ ENERGETICA		2022	2023	2024
Totale consumi energia	GJ	1.275,7	1.022,2	1.167,3
Ricavi netti	EURO	90.709.186	60.873.220	65.562.489
Indice intensità	**GJ/EURO*1.000**	**1,41**	**1,68**	**1,78**

Per il calcolo dell'indice di intensità energetica è stato preso come riferimento anche il dato relativo ai metri di tessuto venduto, ritenuto significativo rispetto alle attività della Società. In questo caso il valore si mantiene stabile rispetto al 2023, con un aumento proporzionale dei consumi energetici e dei metri venduti.

↓ INTENSITÀ ENERGETICA		2022	2023	2024
Totale consumi energia	GJ	1.275,7	1.022,2	1.167,3
Metri venduti	METRI	43.618.750	29.715.951	33.908.204
Indice intensità	**GJ/M*1.000**	**2,92**	**3,44**	**3,44**

Emissioni GHG

GRI Standards 3-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4

Vengono di seguito esposte le emissioni legate ai gas a effetto serra di Lariotex. Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (tCO_2e) e si riferisce alle emissioni dirette (GHG Scope 1 – Greenhouse Gas), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica (GHG Scope2) e a quelle indirette relative al trasporto delle merci acquistate (GHG Scope 3).

Le emissioni dirette (GHG Scope 1) derivano dall'utilizzo della flotta aziendale e dall'uso di carburanti per il riscaldamento degli ambienti. I dati quantitativi presentati, determinati sulla base di stime, derivano dalla conversione delle quantità consumate delle diverse fonti energetiche.

Le emissioni indirette (GHG Scope 2) derivano dai consumi energetici degli stabilimenti provenienti da fornitura esterna (elettricità), al netto della produzione da impianti a fonte rinnovabile (impianti fotovoltaici).

Il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG - Scope 2) è stato effettuato sia secondo l'approccio "Location-based", sia secondo l'approccio "Market Based":

- Il metodo location-based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica.
- Il metodo market-based, che richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di tCO_2e nullo. Nel caso in cui non siano state definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo dei fattori di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.

Infine, le emissioni indirette legate al trasporto delle merci acquistate, sono calcolate rispetto a dati forniti dagli operatori logistici.

↓ TOTALE EMISSIONI - SCOPE 2	LOCATION-BASED tCO_2e		
	2022	**2023**	**2024**
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	64,8	46,7	45,3
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Location-based	30,4	24,9	36,6
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Location-based	**95,2**	**71,6**	**81,9**
Totale emissioni GHG Scope 3 – trasporto delle merci acquistate (WTW)	1.228,8	1.127,2	1799,7

↓ TOTALE EMISSIONI - SCOPE 2	MARKET-BASED tCO_2e		
	2022	**2023**	**2024**
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	64,8	46,7	45,3
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Market-based	44,5	48,3	70,9
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Market-based	**109,3**	**95,0**	**116,2**
Totale emissioni GHG Scope 3 – trasporto delle merci acquistate (WTW)	1.228,8	1.127,2	1799,7

Emissioni dirette - GHG Scope 1

Il totale delle emissioni Scope 1 è diminuito nel corso del triennio, dovuto prevalentemente ad un minor utilizzo di carburanti per automezzi.

Si segnala che le emissioni dirette Scope 1 della Società non sono coperte da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni. Si specifica inoltre che attraverso le attività di Lariotex non vengono generate emissioni biogeniche.

↓ EMISSIONI GHG SCOPE 1	tCO_2e		
	2022	**2023***	**2024**
Carburante automezzi			
Diesel per automezzi	**58,4**	**40,2**	**38,1**
	-	-	-
Carburanti per riscaldamento	-	-	-
GPL per riscaldamento	3,6	4,9	6,9
Gas naturale per riscaldamento	2,7	1,6	0,3
	6,3	**6,5**	**7,2**
Totale emissioni GHG Scope 1	**64,8**	**46,7**	**45,3**

* VIENE RIESPOSTO IL VALORE RELATIVO ALLE EMISSIONI SCOPE 1 PER L'ANNO 2023 A SEGUITO DI ULTERIORI ACCERTAMENTI NEI CONSUMI DI GPL.

FONTI

- CARBURANTI – DEFRA UK - GREENHOUSE GAS REPORTING: CONVERSION FACTORS 2024 - GOV.UK (WWW.GOV.UK)
- GAS NATURALE MINISTERO AMBIENTE ITALIA – PARAMETRI NAZIONALI EU ETS - ITALIA: NEWS (MINAMBIENTE.IT)

Emissioni indirette - GHG Scope 2

L'aumento delle emissioni Scope 2 nel 2024 rispetto all'anno precedente è principalmente riconducibile all'apertura del nuovo capannone industriale.

EMISSIONI GHG SCOPE 2	tCO_2e		
	2022	**2023***	**2024**
Totale emissioni GHG Scope 2 – Location based method	30,4	24,9	36,6
Totale emissioni GHG Scope 2 – Market based method	44,5	48,3	70,9

* VIENE RIESPOSTO IL VALORE RELATIVO ALLE EMISSIONI SCOPE 2 PER L'ANNO 2023 A SEGUITO DI ULTERIORI ACCERTAMENTI RISPETTO AI REALI CONSUMI DEI DUE CAPANNONI.

FONTI

- LOCATION-BASED METHOD: MINISTERO AMBIENTE - RAPPORTO 404/2024 - TAB 2.7 GHG EMISSION FACTORS FOR TOTAL ELECTRICITY PRODUCTION (G CO_2EQ/KWH)
- MARKET-BASED METHOD: EUROPEAN RESIDUAL MIX - AIB (AIB-NET.ORG) [DATA 2023] - TABLE 2: RESIDUAL MIXES TON/CO_2/KWH

Intensità delle emissioni

Gli indici di intensità delle emissioni di Lariotex sono calcolati sia come rapporto delle emissioni totali di Scope 1 e Scope 2 rispetto ai ricavi netti, sia in relazione ai metri di tessuto venduto. L'andamento rispecchia quello dei consumi energetici: si osserva un lieve aumento nel primo indicatore, mentre il secondo si mantiene stabile tra il 2023 e il 2024.

INTENSITÀ EMISSIONI				
		2022	**2023**	**2024**
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Location based	tCO_2e	95,2	71,6	81,9
Ricavi netti	EURO	90.709.186	60.873.220	65.562.489
Indice intensità emissioni	**tCO_2e/EURO*1.000.000**	**1,05**	**1,18**	**1,25**

INTENSITÀ EMISSIONI				
		2022	**2023**	**2024**
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Location based	tCO_2e	95,2	71,6	81,9
Metri venduti	METRI	43.618.750	29.715.951	33.908.204
Indice intensità emissioni	**tCO_2e/M*1.000.000**	**2,18**	**2,41**	**2,41**

Emissioni indirette lungo la catena del valore: GHG Scope 3

Lariotex ha identificato il perimetro delle principali categorie di emissioni derivanti dalle attività non controllate direttamente dall'organizzazione, ma che si verificano a monte e a valle della propria catena del valore (GHG Scope 3).

L'analisi è stata effettuata secondo quanto previsto dal Greenhouse Gas (GHG) Protocol, che definisce i criteri e le metodologie da applicare per la determinazione delle emissioni dirette e indirette di un'organizzazione. In particolare, per le emissioni GHG Scope 3, il GHG Protocol prende come riferimento 15 categorie. L'identificazione delle categorie rilevanti di Lariotex è stata realizzata attraverso un processo che ha visto il coinvolgimento di diverse figure e funzioni aziendali, attraverso interviste e approfondimenti, al fine di definire una matrice di significatività, in linea con il GHG Protocol.

Vengono di seguito riportati i risultati dell'analisi e le categorie che sono risultate rilevanti, sulla base dei criteri di dimensione, influenza, rischi e stakeholder coinvolti, di seguito rappresentate:

Categoria Scope 3* (GHG Protocol)		Descrizione e impatto
1	**Prodotti e servizi acquistati (upstream)**	Emissioni legate alla produzione dei beni e servizi acquistati
3	**Consumi energetici non inclusi nelle emissioni Scope 1 e Scope 2 (upstream)**	Emissioni legate alla produzione di combustibili ed energia acquistati e consumati dall'azienda non incluse nello Scope 1 o Scope 2
4	**Trasporto e distribuzione di prodotti acquistati (upstream)**	Impatto legato al trasporto e distribuzione dei prodotti acquistati in veicoli e strutture non di proprietà o gestione della Società
7	**Pendolarismo dipendenti (upstream)**	Impatto legato allo spostamento dei dipendenti di Lariotex tra le proprie abitazioni e le sedi di lavoro
9	**Trasporto e distribuzione del prodotto finito (downstream)**	Emissioni legate al trasporto e alla distribuzione dei prodotti venduti ai consumatori finali in veicoli non di proprietà o controllate da Lariotex
12	**Trattamento fine vita**	Emissioni derivanti dallo smaltimento e dal trattamento dei prodotti venduti dall'Azienda al termine del loro ciclo di vita

* LE CATEGORIE "2 BENI DI PRODUZIONE", "5 RIFIUTI GENERATI DELLE ATTIVITÀ DI PROCESSO", "6 VIAGGI DI LAVORO" E "10 PROCESSI SUL PRODOTTO VENDUTO" NELLO SVOLGIMENTO DELL'ANALISI HANNO RIPORTATO UN LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ NON RILEVANTE, MENTRE LE CATEGORIE "3D EMISSIONI LEGATE ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ACQUISTATA E RIVENDUTA DALL'AZIENDA", "8 BENI IN LEASING", "11 USO DEL PRODOTTO VENDUTO", "13 BENI IN LEASING A VALLE", "14 FRANCHISES" E "15 INVESTIMENTI" NON SONO STATE RITENUTE APPLICABILI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ.

La Società si impegna, nei prossimi esercizi, a rendicontare le emissioni di GHG Scope 3 relative alle categorie individuate come significative.

Per quanto riguarda il 2024, Lariotex ha proseguito l'attività di monitoraggio delle emissioni connesse ai servizi logistici legati all'approvvigionamento di tessuti, una delle categorie a maggiore impatto ambientale per l'azienda, considerata la lunga percorrenza dei materiali fino alla sede operativa.

Sono presentati, in particolare, i dati relativi alle società di logistica di cui Lariotex si avvale. Le informazioni riportate coprono, per l'anno 2024, il 64,6% dei tessuti acquistati. In assenza di dati forniti direttamente dagli operatori logistici, le emissioni sono state stimate confrontando il peso delle merci trasportate con i dati puntuali disponibili per gli altri fornitori.

I dati delle emissioni sono espressi in termini di:

- TtW / Tank-to-Wheel (processi del veicolo): tutte le emissioni dirette derivanti dal funzionamento del veicolo.
- WtW / Well-to-Wheel (processi di veicolo ed energia): somma delle emissioni da pozzo a serbatoio e da serbatoio a ruota, cioè emissioni dirette e indirette.

Nel 2024, le emissioni indirette di gas serra (GHG) Scope 3 hanno registrato un incremento rispetto agli esercizi precedenti. Questo aumento è riconducibile sia a una maggiore quantità di tessuto acquistato dall'Azienda, sia a una maggiore accuratezza da parte degli operatori logistici nel calcolo delle emissioni associate ai trasporti.

↓ ALTRE EMISISONI INDIRETTE (GHG SCOPE 3) – ATTIVITÀ DI TRASPORTO

		2022		2023		2024	
		TtW Tank-to-Wheel	WtW Well-to-Wheel	TtW Tank-to-Wheel	WtW Well-to-Wheel	TtW Tank-to-Wheel	WtW Well-to-Wheel
Totale emissioni	tCO_2e	1.082,8	1.228,8	971,0	1.127,2	1.304,4	1.799,7

L'efficienza della logistica è decisiva per assicurare la puntualità delle consegne. Per le peculiarità del comparto, è anche uno degli elementi di maggior impatto ambientale della value chain di Lariotex. Il settore della logistica (trasporti / mobilità) è, infatti, uno dei settori maggiormente responsabili per l'immissione di CO_2 in atmosfera.

Anche nel 2024, Lariotex ha affidato a DHL Global Forwarding S.p.A. il maggior numero di trasporti, corrispondente al 24,7% dei metri di tessuto acquistati.

Lariotex ha inoltre limitato la collaborazione con le società di servizi logistici che non hanno dimostrato un adeguato controllo sui propri impatti ambientali.

Lariotex conferma il proprio impegno nel progressivo contenimento dell'impatto ambientale delle operazioni di trasporto merci. In particolare, nell'ambito del Network GLS, attraverso il mantenimento del Programma Climate Protect, che si impegna nella riduzione delle emissioni di CO_2 e nella loro compensazione.

Sostenibilità delle materie prime

GRI Standards 3-3; 301-1; 301-2

I tessuti: i volumi delle collezioni – Collezione Eco-friendly

I tessuti commercializzati provengono principalmente dalla Cina (80,3% del totale dei metri acquistati). Gli altri Paesi da cui vengono prevalentemente acquistati i tessuti sono Corea del Sud (2,6%) e Pakistan (2,3%). Inoltre, Lariotex acquista, secondo neccesità, da fornitori italiani (4,7%) ed europei (9,5%)

I materiali di maggiore utilizzo in termini quantitativi da parte della Società sono i semilavorati in fibra (poliestere, viscosa e cotone) e i semilavorati in fibra ECO (poliestere, viscosa e cotone).

I dati di seguito presentati mostrano l'incidenza dei diversi tessuti all'interno delle vendite di Lariotex nel trienno 2022-2024.

↓ QUANTITÀ VENDUTE PER TIPOLOGIA DI FIBRA

		2022		2023		2024	
		Non rinnovabili	Rinnovabili	Non rinnovabili	Rinnovabili	Non rinnovabili	Rinnovabili
Poliestere	METRI	25.968.824	-	16.645.794	-	16.412.598	-
Viscosa	METRI	-	11.170.802	-	7.131.845	-	9.588.617
Seta	METRI	-	2.231.233	-	1.463.614	-	1.672.999
Cotone	METRI	-	3.876.555	-	3.691.860	-	5.489.285
Altre Fibre	METRI	-	371.336	71.019	711.819	82.501	662.204
Totale	METRI	**25.968.824**	**17.649.926**	**16.716.813**	**12.999.138**	**16.495.099**	**17.413.105**
	METRI		**43.618.750**		**29.715.951**		**33.908.204**

Viene riportato per gli anni 2023-2024 il dettaglio delle fibre diverse da poliestere, viscosa, seta e cotone.

↓ QUANTITÀ VENDUTE PER TIPOLOGIA DI FIBRA

		2023		2024	
		Non rinnovabili	Rinnovabili	Non rinnovabili	Rinnovabili
Lino	METRI	-	332.191	-	332.107
Lyocell	METRI	-	1.171	-	171.735
Lana	METRI	-	36.281	-	39.987
Modal	METRI	-	12.968	-	7.293
Cashmere	METRI	-	3.932	-	2.582
Ramie	METRI	-	325.276	-	108.500
Nylon	METRI	71.019	-	82.501	-
Totale altre fibre	METRI	**71.019**	**12.999.138**	**82.501**	**662.204**

Nel periodo di rendicontazione, i dati evidenziano un aumento nella vendita di fibre derivanti da fonti rinnovabili come la viscosa, la seta e il cotone. Inoltre, il dettaglio delle altre fibre mostra un significativo aumento delle vendite di Lyocell e una domanda stabile per fibre come il lino e la lana.

La collezione Lariotex Eco

Il catalogo dell'offerta di Lariotex comprende una linea di prodotti sostenibile, che risponde alle esigenze dei clienti e alla necessità del mercato. Il marchio **LARIOTEX ECO** identifica i **prodotti certificati o composti da fibre innovative e dal basso impatto ambientale**.

Nel 2023 i tessuti eco-friendly rappresentavano il 69% delle vendite, +21,4% rispetto all'anno 2021. Nel corso dell'anno 2024 la commercializzazione dei prodotti della collezione ECO ha assunto un peso sempre maggiore, passando al 82,1% sul totale delle vendite. Lariotex si impegna anche nei futuri esercizi a garantire che almeno il 50% dei tessuti venduti e acquistati appartenga alla linea ECO.

Nel 2022 Lariotex ha introdotto nel proprio catalogo la collezione "Luxury by Lariotex", destinata ai prodotti serici di alta fascia. Rappresenta un'evoluzione della collezione Fashion, rispetto alla quale offre tessuti ancora più ricercati e di pregio.

QUANTITÀ VENDUTE PER COLLEZIONE

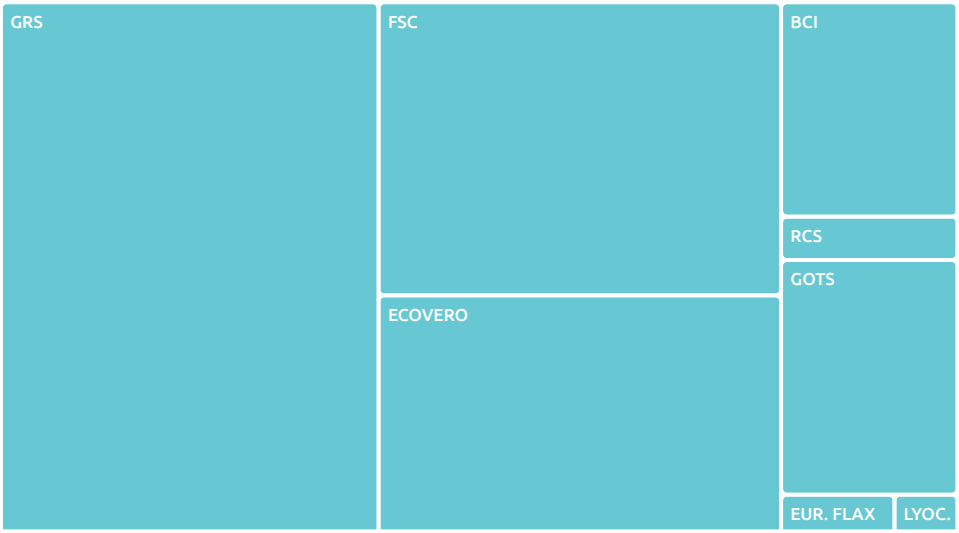
	2022		2023		2024	
	METRI	%	METRI	%	METRI	%
Eco	26.145.166	59,9%	20.509.287	69,0%	27.830.325	82,1%
Luxury	2.042.321	4,7%	1.454.308	4,9%	1.555.724	4,6%
Totale collezioni Eco e Luxury	**28.187.487**	**64,6%**	**21.963.595**	**73,9%**	**29.386.049**	**86,7%**
Basic	12.423.888	28,5%	6.253.735	21,0%	3.373.088	9,9%
Fashion	2.955.422	6,8%	1.426.317	4,8%	1.092.889	3,2%
Home	51.953	0,1%	72.305	0,2%	56.178	0,2%
Totale	**43.618.750**	**100%**	**29.715.951**	**100%**	**33.908.204**	**100%**

I tessuti della collezione ECO possono avere origine da **riciclo o rigenerazione, essere certificati secondo i più rilevanti standard di settore** o rispondere ad entrambe le caratteristiche / condizioni. In dettaglio:

COLLEZIONE ECO-FRIENDLY - FIBRA PREVALENTE

	2022		2023		2024		Origine materiale / certificazioni
	METRI	%	METRI	%	METRI	%	
Poliestere	13.278.676	50,8%	10.661.773	52,0%	13.283.758	47,7%	• Da riciclo – GRS
Viscosa	9.463.565	36,2%	6.247.838	30,5%	8.822.785	31,7%	• RCS • FSC • ECOVERO by Lenzing
Seta	297.377	1,1%	199.553	1,0%	194.572	0,7%	• GOTS
Basic	2.897.748	11,1%	3.097.628	15,1%	5.009.929	18%	• GOTS • BCI
Lino	207.800	0,8%	260.006	1,3%	314.255	1,1%	• European Flax
Lyocell	-	-	1.171	0,0%	171.735	0,6%	• TENCEL Lyocell by Lenzing
Nylon	-	-	41.318	0,2%	26.184	0,1%	• Da riciclo – GRS
Lana	-	-	-	-	7.106	0,0%	• RWS
Totale	**26.145.166**	**100%**	**20.509.287**	**100%**	**27.830.325**	**100%**	

QUOTA DELLE CERTIFICAZIONI SUI METRI VENDUTI



QUANTITÀ (%) METRI VENDUTI

Certificazione	2022	2023	2024
GRS	43,0%	44,2%	39,4%
FSC	22,8%	21,9%	23,1%
ECOVERO	14,7%	15,9%	18,9%
BCI	9,3%	11,9%	7,4%
RCS	8,5%	3,1%	1,5%
GOTS	1,0%	1,9%	8,1%
EUROPEAN FLAX	0,7%	1,1%[1]	0,9%
LYOCELL	-	-	0,5%

[1] IL DATO RELATIVO ALLA PERCENTUALE DI METRI VENDUTI NEL 2023 PER LA CERTIFICAZIONE EUROPEAN FLAX DIFFERISCE IN MANIERA NON SIGNIFICATIVA RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NEL BILANCIO INTEGRATO 2023 A SEGUITO DI UN MIGLIORAMENTO NELLA TRACCIATURA E GESTIONE DEI DATI

Tessuti	Caratteristiche e certificazioni
Poliestere	**GRS Global Recycle Standard** - Marchio che certifica, nei prodotti tessili un'elevata percentuale minima di materiale riciclato e garantische il rispetto di requisiti sociali e ambientali relativi alla lavorazione e all'uso di sostanze chimiche. Promuove, inoltre, un modello di di produzione e consumo sostenibile, favorendo la riduzione dell'uso di materie prime vergini, di acqua e di energia. Recycled Claim Standard (RCS) + Global Recycled Standard (GRS) | Textile Exchange
Viscosa	**RCS Recycled Claim Standard** – Tra i più importanti standard internazionali che promuovono l'uso di materiali riciclati nei prodotti. Nei tessili assicura la presenza di almeno il 5% di materiale da riciclo pre e post consumo. Certifica, inoltre,che le attività e i processi manifatturieri siano conformi agli stringenti requisiti richiesti, Recycled Claim Standard (RCS) + Global Recycled Standard (GRS) | Textile Exchange **FSC Forest Stewardship Council** - Organizzazione internazionale che cura la certificazione della gestione forestale responsabile e della tracciabilità del prodotto sostenibile. Il marchio offre la garanzia che il legno usato per la produzione di viscosa proviene solo da foreste amministrate secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Assicura, inoltre, l'applicazione di limiti rigorosi alla conversione dei terreni forestali naturali. Home Page | Forest Stewardship Council (fsc.org) **ECOVERO™ by Lenzing** - Marchio registrato dal gruppo Lenzing per identificare fibre rivoluzionarie, innovative e dal basso impatto ambientale. Garantisce la provenienza da cellulosa di legno sostenibile e certificato (FSC e PEFC), nonchè la lavorazione in impianti di produzione certificati a ciclo chiuso, con trasparenza nella catena di fornitura. Rispetto alla viscosa generica, assicura fino al 50% in meno di emissioni e di uso di risorse chimiche. LENZING™ ECOVERO™ : Sustainable Viscose Fibers
Cotone	**BCI Better Cotton Initiative** - Organizzazione globale senza scopo di lucro, al vertice delpiù grande programma di sostenibilità del cotone al mondo. Attraverso la sua rete, combatte gli impatti negativi della coltivazione e della lavorazione di questa fibra naturale. BCI promuove inoltre miglioramenti continui per il Pianeta, per le comunità agricole e per le economie delle aree produttici di cotone. **GOTS Global Organic Textile Standard** – Standard ideato da organizzazioni internazionli leader nell'agricoltura biologica, certifica che i prodotti sono ottenuti nel rispetto di severi criteri ambientali e sociali, applicati a tutta la filiera: dalla raccolta delle fibre alle fasi manifatturiere, sino all'etichettatura. In ogni tessile assicura almeno il 70% di fibre naturali da coltivazione bio, lavorazione ecosotenibile e assenza di prodotti chimici nocivi. GOTS the leading organic textile standard - GOTS (global-standard.org)
Lino	**EUROPEAN FLAX** – Firma a garanzia della tracciabilità della fibra, coltivata in Europa, senza irrigazione artificiale e priva di OMG. Il lino del Vecchio Continente è considerato il migliore al mondo. L'eccellenza è dovuta a una combinazione unica di fattori: il clima oceanico naturale e umido, la bassa densità termica del lino, il terreno fertile e l'esperienza dei coltivatori. L'etichetta assicura che dalla pianta alla trasformazione, filo e tessuto, il lino è made in Europa. European Flax
Seta	**GOTS Global Organic Textile Standard** GOTS the leading organic textile standard - GOTS (global-standard.org)
Lyocell	**TENCEL™ Lyocell by Lenzing** - Marchio registrato con cui il gruppo Lenzing contrassegna le fibre ottenute dalla polpa di eucalipto, lavorando la cellulosa di alberi provenienti da piantagioni sostenibili e attraverso lavorazioni a basso impatto ambientale. TENCELTM by Lenzing
Lana	**RWS Responsible Wool Standard** - Certificazione volontaria che garantisce il benessere delle pecore, vieta pratiche dolorose come il mulesing e promuove una gestione sostenibile del territorio. Assicura la tracciabilità lungo la filiera, dalla fattoria al prodotto finito, rispettando standard di sostenibilità ambientale e sociale. È progettato per certificare lana proveniente da pratiche responsabili e trasparenti.
Nylon	**GRS Global Recycle Standard** **RCS Recycled Claim Standard**

Inoltre, la certificazione STANDARD 100 by Oeko-Tex® identifica i prodotti tessili privi, in ogni componente, di rischi per la salute del consumatore. Il sistema indipendente di test, uniforme a livello internazionale, certifica l'assenza di sostanze nocive e garantisce l'ecocompatibilità di processi e stabilimenti di produzione. La certificazione è assegnata dall'Associazione Internazionale per la Ricerca e il Controllo nel Settore dell'Ecologia Tessile.

4s Materials

Anche nel 2024, Lariotex ha proseguito con l'iniziativa 4s Materials, per consentire il miglioramento del profilo di sostenibilità dei suoi prodotti, favorendo l'utilizzo di materiali ecosostenibili. Un impegno che Lariotex attua attraverso lo sviluppo della sua linea ECO e che l'adesione a questo pillar consente di rafforzare, con azioni quali il miglioramento del sistema di gestione e l'identificazione di KPI specifici. Il livello di implementazione, annualmente attribuito, è definito in seguito ad un puntuale processo di verifica dei dati e misurazione degli obbiettivi raggiunti.

Packaging

Nel 2024 Lariotex ha impiegato, per il 95% del totale acquistato, pallet di riutilizzo, proseguendo e concretizzando l'obiettivo prefissato di utilizzare prevalentemente pallet da attività di ripristino (la quota restante di acquisti si caratterizza come riutilizzabile).

Lariotex predilige l'uso di imballaggi che rispettino le normative vigenti riguardanti l'assenza di plastiche clorinate (PVC) e chiede ai propri fornitori di indicare l'eventuale natura di materiale riciclato di tali imballaggi.

Prosegue la strada verso una completa conversione all'utilizzo di carta certificata FSC, anche attraverso la messa a regime di un sistema di invio campioni che prevede l'impiego di buste realizzate con materiali certificati.

Acqua e rifiuti

La risorsa idrica viene prelevata dalla rete dell'acquedotto locale ed esclusivamente per usi sanitari. Relativamente ai rifiuti si evidenzia come la gestione Lariotex non genera quantità rilevanti di rifiuti. Gli eventuali scarti di lavorazione o tessuti non utilizzati, quantità molto ridotte per la natura del business, vengono venduti e non concorrono quindi alla creazione di rifiuti.

Le risorse umane

Risorse umane: Gestione, formazione e sviluppo
Risorse umane: Diversità Equità Inclusione
Risorse umane: Salute e sicurezza sul lavoro

La gestione delle persone

GRI Standards 3-3; 406-1

La gestione delle risorse umane è improntata a quanto indicato nella Politica per la sostenibilità, di cui al precedente Cap 3.5 Le politiche. I valori ai quali si ispira la politica del personale di Lariotex sono richiamati anche nel Codice Etico.

Lariotex si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori secondo la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e al rispetto delle principali convenzioni dell'International Labour Organization (ILO), della legislazione nazionale e delle condizioni previste dalla contrattazione nazionale in materia di: Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva - Lavoro infantile e lavoro minorile - Lavoro forzato - Salute e sicurezza - Prevenzione di ogni fenomeno di discriminazione e abuso - Regolarità e trasparenza nei contratti di assunzione, registrazione degli orari di lavoro, corresponsione del salario dovuto. Per il 2024 non si è verificato alcun episodio critico rispetto a questi aspetti.

Nel 2024, in continuità con quanto già elargito negli anni precedenti, oltre a confermare i buoni pasto distribuiti a tutti i lavoratori della Società, interinali inclusi, sono stati erogati anche carte carburante e buoni spesa.

Lariotex, dal 2022, prevede soluzioni di pensione integrativa per i propri dipendenti e ha più recentemente attivato, nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione, assicurazioni sulla vita dei dipendenti.

A partire dal 2025, inoltre, Lariotex si impegna a predisporre annualmente un'analisi di clima organizzativo, finalizzata a comprendere i bisogni e le eventuali criticità percepite dai dipendenti, attraverso la somministrazione e l'elaborazione di specifiche indagini.

Si evidenzia che, rispetto a quanto previsto dall'informativa GRI 2-7, Lariotex non ha al momento formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile. Alla data non risultano peraltro pervenute comunicazioni da parte dei dipendenti che dichiarino di non riconoscersi in tali generi o che abbiano manifestato la volontà di non comunicare il genere nel quale si riconoscono, indipendentemente dai dati anagrafici e sesso biologico.

Dipendenti, occupazione e turnover

GRI Standards 2-7; 2-8; 2-30; 3-3; 401-1; 401-2; 401-3

Al 31 dicembre 2024 il numero di dipendenti di Lariotex è di 26 unità. Si denota un aumento del 37% dei dipendenti nel corso del triennio. I dati di seguito rappresentati sull'organico sono calcolati con riferimento al personale dipendente alla

fine di ogni periodo di riferimento (HC / Head Count). Il 100% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato e i dipendenti di genere femminile al 31 dicembre 2024 rappresentano il 42% del totale. È presente solo un dipendente con contratto part-time. Lariotex applica il CCNL – contratto collettivo nazionale di lavoro del settore del Commercio. La totalità dei dipendenti di Lariotex risiede su suolo italiano.

↓ DIPENDENTI ALLA FINE DEL PERIODO / PER GENERE

	2022			2023			2024		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dipendenti alla fine del periodo	9	10	19	9	13	22	11	15	26

↓ DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO / PER GENERE

	2022			2023			2024		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
A tempo indeterminato	9	10	19	9	11	20	11	15	26
A tempo determinato	-	2	2	-	2	2	-	-	-
Totale	**9**	**12**	**19**	**9**	**13**	**22**	**11**	**15**	**26**

Per lo svolgimento della propria attività Lariotex può contare anche su lavoratori non dipendenti. Nel corso del 2024 la Società si è avvalsa delle prestazioni di 4 lavoratori somministrati e di uno stagista.

Il turnover

Il turnover del personale Lariotex nel corso del 2024 ha visto complessivamente 6 nuove assunzioni e 2 cessazioni.

↓ TASSI DI TURNOVER DEI LAVORATORI PER GENERE

	2022			2023			2024		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Assunzioni	25,0%	33,3%	29,4%	11,1%	40,0%	26,3%	22,2%	30,8%	27,3%
Cessazioni	12,5%	22,2%	17,6%	11,1%	10,0%	10,5%	0,0%	15,4%	9,1%
Totale	**12,5%**	**11,1%**	**11,8%**	**0,0%**	**30,0%**	**15,8%**	**22,2%**	**15,4%**	**18,2%**

Diversità

GRI Standards 3-3; 405-1; 405-2

Anche nel 2024, l'organico di Lariotex si compone prevalentemente di dipendenti con contratti a tempo pieno. Tre le figure che ricoprono il ruolo di Quadro, 2 donne ed 1 uomo. Per quanto riguarda la fascia di età, prevalgono i dipendenti over 50 (50%), seguiti da quelli tra 30 e 50 anni (34,6%) e da una quota minore sotto i 29 anni (15,4%).

DIPENDENTI PER TIPO DI IMPIEGO / PER GENERE

	2022			2023			2024		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Full-time	7	10	17	8	13	21	10	15	25
Part-time	2	-	2	1	-	1	1	-	1
Totale	**9**	**10**	**19**	**9**	**13**	**22**	**11**	**15**	**26**

DIVERSITÀ DIPENDENTI – CATEGORIA / GENERE

		2022			2023			2024		
		donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Quadri	UNITÀ	1	1	2	1	1	2	2	1	3
	%	5,3%	5,3%	10,5%	4,5%	4,5%	9,1%	7,7%	3,8%	11,5%
Impiegati	UNITÀ	7	3	10	7	3	10	7	5	12
	%	36,8%	15,8%	52,6%	31,8%	13,6%	45,5%	26,9%	19,2%	46,2%
Operai	UNITÀ	1	6	7	1	9	10	2	9	11
	%	5,3%	31,6%	36,8%	4,5%	40,9%	45,5%	7,7%	34,6%	42,3%
Totale	UNITÀ	**9**	**10**	**19**	**9**	**13**	**22**	**11**	**15**	**26**
	%	**47,4%**	**52,6%**	**100 %**	**40,9%**	**59,1%**	**100%**	**42,3%**	**57,5%**	**100%**

DIVERSITÀ DIPENDENTI – FASCIA DI ETÀ / GENERE

		2022			2023			2024		
		donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
<29 anni	UNITÀ	1	1	2	1	4	5	1	3	4
	%	5,3%	5,3%	10,5%	4,5%	18,2%	22,7%	3,8%	11,5%	15,4%
30÷50 anni	UNITÀ	4	4	8	4	4	8	4	5	9
	%	21,1%	21,1%	42,1%	18,2%	18,2%	36,4%	15,4%	19,2%	34,6%
>50 anni	UNITÀ	4	5	9	4	5	9	6	7	13
	%	21,1%	26,3%	47,4%	18,2%	22,7%	40,9%	23,1%	26,9%	50,0%
Totale	UNITÀ	**9**	**10**	**19**	**9**	**13**	**22**	**11**	**15**	**26**
	%	**47,4%**	**52,6%**	**100%**	**40,9%**	**59,1%**	**100%**	**42,3%**	**57,7%**	**100%**

DIVERSITÀ DIPENDENTI – CATEGORIA / FASCIA DI ETÀ

		2022				2023				2024			
		<29	30÷50	>50	totale	<29	30÷50	>50	totale	<29	30÷50	>50	totale
Quadri	UNITÀ	-	1	1	2	-	-	2	2	-	1	2	3
	%	-	5,3%	5,3%	10,5%	-	-	9,1%	9,1%	0,0%	3,8%	7,7%	11,5%
Impiegati	UNITÀ	1	5	4	10	1	6	3	10	2	6	4	12
	%	5,3%	26,3%	21,1%	52,6%	4,5%	27,3%	13,6%	45,5%	7,7%	23,1%	15,4%	46,2%
Operai	UNITÀ	1	2	4	7	4	2	4	10	2	2	7	11
	%	5,3%	10,5%	21,1%	36,8%	18,2%	9,1%	18,2%	45,5%	7,7%	7,7%	26,9%	42,3%
Totale	UNITÀ	**2**	**8**	**9**	**19**	**5**	**8**	**9**	**22**	**4**	**9**	**13**	**26**
	%	**10,5%**	**42,1%**	**47,4%**	**100%**	**22,7%**	**36,4%**	**40,9%**	**100,%**	**15,4%**	**34,6%**	**50,0%**	**100,%**

Nel periodo rendicontato, il confronto degli stipendi base per genere, evidenzia un'omogeneità retributiva in tutte le qualifiche considerate. Si riscontra un aumento significativo per la categoria degli impiegati, in particolare per gli uomini.

STIPENDI BASE

		2022	2023	2024
Quadri	EURO	104,7%	104,7%	96,6%
Impiegati	EURO	108,1%	116,3%	112,6%
Operai	EURO	83,2%	90,6%	81,3%

RETRIBUZIONE MEDIA

		2022	2023	2024
Quadri	EURO	128,6%	125,6%	105,7%
Impiegati	EURO	65,4%	77,5%	85,7%
Operai	EURO	77,4%	90,9%	72,2%

I congedi di maternità

Tutti i dipendenti Lariotex hanno diritto al congedo di maternità e paternità, legato alla nascita/adozione di un/una figlio/a. Nel periodo considerato non si sono verificati casi di congedo di maternità, inteso come maternità obbligatoria e facoltativa legata alla nascita di un figlio.

La formazione

GRI Standards 3-3; 404-1; 404-3

Lariotex favorisce il miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, attraverso iniziative formative. Nel triennio oggetto di rendicontazione sono aumentate in maniera significativa le ore medie di formazione per dipendente, passando da 11,7ore cadauno a 33,8 ore.

↓ FORMAZIONE MEDIA PRO CAPITE

		2022			2023			2024		
		donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	ORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	ORE	10,0	10,5	10,3	34,0	41,0	37,5	39,0	42,5	40,2
Impiegati	ORE	13,5	5,8	11,2	29,3	30,3	29,6	55,3	32,9	46,0
Operai	ORE	2,5	14,6	12,9	6,0	10,2	9,8	18,5	18,7	18,7
Media	ORE	**11,9**	**11,6**	**11,7**	**27,2**	**17,2**	**21,3**	**45,6**	**25,0**	**33,8**

Lariotex persegue la valorizzazione dei propri dipendenti, attraverso l'ampliamento dei corsi di formazione che mirano a soddisfare le loro esigenze e competenze professionali. In particolare, nel periodo di rendicontazione a tutti i dipendenti della Società sono stati erogati diversi corsi, volti a rafforzare le abilità e le competenze digitali, linguistiche e tecniche sui tessuti.

Considerate le dimensioni dell'organico di Lariotex, non sono ancora stati definiti programmi strutturati e formalizzati per la valutazione della performance dei dipendenti. Nei futuri esercizi, la Società si impegna a definire piani di sviluppo per i dipendenti, a partire dalla predisposizione di un piano di formazione dedicato alle figure apicali, con successiva estensione ad altri ruoli.

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI Standards 3-3; 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-8; 403-9; 403-10

Politica per la sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Lariotex considera la promozione della salute, della sicurezza e del benessere della persona un valore ed un principio prioritario del proprio modo di operare. La tutela di dipendenti, clienti, fornitori e, in generale, di chiunque entri nella sfera d'influenza della Società, guida infatti sia l'approccio alle attività quotidiane sia l'approccio strategico al business.

Lariotex si impegna a diffondere la cultura della sicurezza, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli dei rischi e a mettere a disposizione risorse organizzative ed economiche con l'obiettivo non solo di prevenire incidenti e malattie professionali ma anche di migliorare continuamente le condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, in particolar modo per:

- Ridurre al minimo i rischi per la salute e sicurezza di tutto il personale che accede ai luoghi di lavoro.
- Migliorare in modo continuativo le proprie prestazioni in relazione alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e le relative modalità di gestione.
- Promuovere in tutta l'azienda una "cultura della sicurezza", cioè l'adozione di comportamenti basati sulla tutela della propria e altrui sicurezza e salute, attraverso continui programmi di formazione e informazione.

Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza Lariotex Spa

Lariotex è impegnata ad implementare un sistema di gestione della salute e sicurezza in linea con i requisiti dello standard internazionale ISO 45001. Anche in quest'ottica, viene regolarmente convocata la riunione periodica per la sicurezza (art. 35 D. Lgs 81/08) che vede la presenza di RLS, RSSP e Medico Competente.

- **Rispetto della normativa applicabile**. Lariotex agisce, come requisito minimo, nel pieno rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza applicabile, in un'ottica volta al miglioramento continuo.
- **La salute e la sicurezza prima di tutto**. Nel suo impegno atto a garantire luoghi e condizioni di lavoro sicuri, Lariotex non accetta compromessi. Il rispetto di rigorosi standard di salute e sicurezza è infatti prerequisito per l'implementazione di qualsiasi decisione di natura strategica e operativa.
- **Responsabilità condivisa e coinvolgimento delle persone**. Secondo le rispettive mansioni e competenze, ciascuno è chiamato a dare il proprio contributo attivo alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro. Il contributo di ogni singola persona è infatti decisivo: ogni individuo deve essere esempio e promotore della cultura della prevenzione. Ad ognuno è richiesto di adottare tutte le misure preventive necessarie per non mettere a rischio la sicurezza propria o di altre persone e di essere propositivo, segnalando eventuali comportamenti o condizioni di lavoro pericolose. Inoltre, ogni dipendente è consapevole dell'importanza di dover abbandonare il luogo di lavoro nel caso in cui si manifestino situazioni di rischio. Lariotex si impegna a consultare ed informare le proprie persone, anche attraverso i loro rappresentanti, che ne garantiscono la partecipazione. A questi ultimi è assegnato il compito di riportare la presenza di eventuali situazioni critiche per la sicurezza dei lavoratori. Il loro ruolo rende non indispensabile l'istituzione del comitato congiunto management-lavoratori.
- **Approccio preventivo**. In tutte le attività lavorative, Lariotex si adopera per evitare il verificarsi di incidenti e malattie professionali, adottando un approccio preventivo che prevede dispositivi di protezione adeguati, rispetto delle prescrizioni per l'ergonomicità delle postazioni di lavoro, procedure di lavoro, sorveglianza sanitaria periodica e una scrupolosa attività di audit e valutazione del rischio con conseguente implementazione di piani di miglioramento. In quest'ottica, la regolare manutenzione dei luoghi di lavoro, delle attrezzature, degli impianti e dei dispositivi di sicurezza e protezione svolgono un ruolo importante per la salvaguardia e la prevenzione. Inoltre, Lariotex si adopera per la predisposizione di tutte le attività afferenti alla protezione antincendio secondo la normativa vigente.
- **Miglioramento continuo**. Il sistema di gestione della salute e sicurezza di Lariotex è soggetto a riesame continuo ed è in costante evoluzione, in linea con le dinamiche di sviluppo del business e con l'individuazione di aree di miglioramento.

- **La salute oltre la sicurezza**. Lariotex è attenta alla salute in tutte le sue accezioni e si impegna a valutare e prevenire lo stress lavoro-correlato e a promuovere iniziative di formazione sui temi del benessere, dell'alimentazione e della prevenzione oncologica. Mediante la sorveglianza sanitaria periodica Lariotex promuove il mantenimento del più alto grado di benessere fisico, mentale e sociale dei lavoratori in tutte le occupazioni, la prevenzione di ogni danno causato alla salute dalle condizioni legate al lavoro. Rientra tra gli obiettivi della Medicina del Lavoro anche l'impiego e il mantenimento dei lavoratori in occupazioni consone alle loro attitudini fisiologiche e psicologiche.

Lariotex proibisce l'uso, la detenzione, la vendita e la distribuzione di sostanze illegali presso gli ambienti di lavoro e richiede che ogni attività sia svolta nel pieno possesso delle proprie facoltà. Pertanto, proibisce di abusare di bevande alcoliche e/o fare uso di sostanze stupefacenti o qualsiasi altra sostanza che possa impedire lo svolgimento del lavoro in modo sicuro ed efficace.

- **Rispetto della persona**. Lariotex promuove un ambiente di lavoro rispettoso della persona e non tollera, nel modo più categorico, nessuna forma di aggressività, sia essa fisica o verbale.
- **Comunicazione e formazione**. La formazione è uno strumento fondamentale per diffondere la cultura della salute e della sicurezza, creare consapevolezza dei rischi e promuovere comportamenti sicuri. Lariotex elabora annualmente programmi formativi in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Lariotex supporta lo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività lavorative, erogando programmi di addestramento e formazione utili ad identificare e gestire correttamente i rischi.
- **Sicurezza dei prodotti**. Lariotex si impegna a sviluppare e a realizzare prodotti conformi alle più restrittive normative applicabili in materia di salute e sicurezza.
- **Salute e sicurezza lungo la catena di fornitura**. Lariotex richiede ai propri fornitori di definire e adottare comportamenti e standard di salute e sicurezza allineati con la propria politica, nell'ottica di minimizzare i rischi per tutti i lavoratori coinvolti nelle sue attività operative e relazioni commerciali.

Questa politica viene periodicamente aggiornata per rimanere allineata con le migliori pratiche internazionali e si estende fino a considerare anche i lavoratori somministrati.

Gli infortuni

Lariotex monitora annualmente le situazioni di rischio in ambito di salute e sicurezza sul lavoro durante la riunione periodica per la sicurezza. Nel triennio 2022-2024 non si è verificato alcun incidente sul lavoro.

Nel periodo di rendicontazione, e negli anni precedenti, per Lariotex, non si sono registrati casi di malattie classificate come di natura professionale.

Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera

Gestione della catena di fornitura
Qualità prodotto e relazioni responsabili con i clienti
Sicurezza del prodotto e Chemical management

Il servizio Lariotex

Il servizio offerto da Lariotex consente ai clienti non solo di acquistare una scelta diversificata di tessuti, in termini di tipologia e di caratteristiche; ma anche e sopratutto di acquistare prodotti certificati, provenienti da fornitori che condividono il nostro impegno di sostenibilità. È sulla qualità dell'offerta che Lariotex si differenzia sul mercato, ponendo una forte attenzione ai temi degli impatti ambientali e della sicurezza dei materiali che acquista e rivende. La Società mappa regolarmente i propri fornitori, adotta procedure di tracciabilità e attua piani di campionamento per verificare la sicurezza dei prodotti.

Periodicamente si sottopone a riesami da parte di partner esterni per il miglioramento. Nel corso dell'anno 2024, Lariotex ha positivamente sostenuto 12 verifiche ispettive, che hanno favorito e incentivato l'impegno a soddisfare le esigenze di alcuni dei principai brand del settore.

Sicurezza del prodotto e Chemical management

GRI Standards 3-3; 416-1; 416-2; 417-1; 417-2

Compliance normativa e responsabilità sono le linee guida che Lariotex ha deciso di seguire per ridurre i rischi sull'ambiente e sulla salute dell'uomo derivanti dall'utilizzo di prodotti chimici. La tematica è uno degli aspetti principali della Politica per la sostenibilità di Lariotex.

Protocollo 4sustainability® e accreditamento ZDCH

Il sistema di chemical management implementato da Lariotex si concretizza in una serie di controlli e prassi operative. Lariotex ha aderito in particolare al protocollo 4sustainability®, marchio registrato, che monitora e garantisce le performance di sostenibilità della filiera del fashion.

Lariotex ha adottato iniziative per il rispetto delle prescrizioni previste dal framework 4s CHEM, in conformità ai principali standard e nel rispetto di linee guida internazionali. La procedura messa in atto prevede la redazione di un piano di campionamento al fine di diminuire il rischio di acquisti non conformi, la verifica inerente alla presenza di sostanze inquinanti e il loro livello di contaminazione, la valutazione di un rischio chimico associato a prodotti e a fornitori, l'identificazione di eventuali gruppi di sostanze a rischio, la tracciabilità di processi volti al monitoraggio della filiera, la conversione all'uso di materiali a minore impatto e lo sviluppo di pratiche di riuso e riciclo, per una produzione più sostenible.

L'adozione della **PRSL 4sustainability®** (Product Restricted Substances List) ha supportato Lariotex nell'implementazione della **metodologia ZDHC** (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) / Roadmap to Zero, che con il lancio del suo Supplier to Zero Programme, orientato all'eccellenza, ha come obiettivo la creazione di un sistema di gestione delle sostanze chimiche sostenibile.

La politica di Lariotex

L'approccio orientato al rigoroso rispetto dei più alti standard internazionali caratterizza i rapporti di Lariotex con tutti i suoi stakeholder. È per questo stato costituito un Chemical Management Team interno, con l'intento di formare il personale rispetto alle tematiche relative al chemical management.

Mappatura
dei fornitori di tessuto

Adozione protocolli
PRSL 4sustainability®,
MRSL ZDHC,
(base di qualifica di tutti i fornitori)

Valutazione del rischio chimico associato ai prodotti
per identificare eventuali gruppi di sostanze a rischio

Piano di campionamento principali fornitori e articoli per verificare presenza di sostanze inquinanti e livello di contaminazione

Chemical Management Team
e attivato percorso di formazione personale interno

Procedura di Chemical Management
per diminuire il rischio di acquisti non conformi

Processo di etichettatura in ingresso
a garanzia della tracciabilità

Rapporto di scambio continuo con partner esteri,
per promuovere modelli produttivi più sostenibili

Audit e riesami periodici del sistema tramite partner esterno,
in modo da assicurare la corretta gestione delle non conformità e il miglioramento continuo dei sistemi

La politica di gestione delle sostanze chimiche viene diffusa all'interno dell'azienda, affinché sia conosciuta e perseguita a tutti i livelli. Allo stesso tempo, sono stati predisposti strumenti per la divulgazione presso clienti e fornitori in quanto direttamente legati al ciclo manifatturiero. Il coinvolgimento degli stakeholder ha riguardato anche associazioni di riferimento, comunità ed istituzioni pubbliche, per rafforzare l'attenzione verso le tematiche della sostenibilità.

Il livello di implementazione del framework 4sustainability® viene annualmente definitivo in seguito ad un'accurata valutazione delle attività svolte, verificate

secondo un protocollo strutturato e attestate con il rilascio di un e-report contenente, nel dettaglio, le misurazioni delle performance.

Salute e sicurezza dei clienti - Conformità ed etichettatura dei prodotti

Nel 2024, così come nel periodo oggetto di rendicontazione (2022-2024) non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimenti o azioni legali nei confronti di Lariotex relativamente a conseguenze sulla salute e sicurezza dei clienti derivanti dall'utilizzo di prodotti Lariotex, non conformità dei prodotti e/o alla loro etichettatura. Non sono in essere procedimenti al riguardo.

Gestione della catena di fornitura

GRI Standards 3-3; 308-1; 414-1

Coerentemente con il modello operativo adottato da Lariotex, un ruolo chiave è ricoperto dalla selezione e dalla gestione della catena di fornitura.

Collaborazione Converter e Fornitori	• **Stretta collaborazione con i converter del settore tessile** per condividere ricerche e studi sugli articoli richiesti - **e con i fornitori** per offerta prodotti
Controllo della filiera - Green compliance	• **Importazione diretta** a garanzia di una filiera controllata e garantita in ottica sostenibilità e green compliance • **Analisi tecnica** dei tessuti
Logistica e mobilità sostenibile	• **Prossimità logistica** ai clienti, consegne veloci • **Efficienza logistica** (magazzino centrale + polo esterno DHL) per una logistica e sistema di trasporti / mobilità sostenibile

Qualifica e monitoraggio della catena di fornitura

La catena di fornitura ricopre un ruolo chiave nel sistema di gestione delle sostanze chimiche. Il suo monitoraggio prevede la mappatura dei fornitori, all'interno di un software rilasciato da Process Factory, dedicato al Chemical Management, alla gestione delle relative attività e alla raccolta dati, in seguito elaborati per permettere l'attribuzione di un rating. Si veda al riguardo quanto già richiamato nel paragrafo della presente sezione **Sicurezza del prodotto e Chemical management**.

4s Trace

Dal 2021 Lariotex prosegue con l'iniziativa **4s Trace**, anch'essa sviluppata all'interno di un software dedicato. Lo scopo è quello di definire un migliore sistema di tracciabilità dei materiali e delle condizioni (ambientali e sociali) in cui sono stati realizzati, attraverso tutta la filiera.

A supporto, Lariotex ha redatto, nel 2022, la propria **Carta dei Valori**, documento in cui vengono richiamati i principi per la condotta etica del business, che la Società rispetta e chiede di sottoscrivere ai suoi fornitori. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo 3.5 Le politiche / La carta dei valori.

Gli aspetti sociali

Lariotex è impegnata nella definizione di un percorso di progressivo miglioramento della propria "procurement policy" (processi di qualifica, selezione e valutazione dei fornitori) che comprenda, in modo strutturato ed esplicito, oltre ai criteri ambientali, oggi adottati in modo sistematico per la parte di chemical management, anche criteri sociali. In particolare, la tematica dei diritti umani può potenzialmente interessare i processi legati alla catena di fornitura. L'obiettivo è quello di definire, attraverso un documento di Due Diligence che ilustri le attività svolte da Lariotex, l'ambito di analisi delle proprie valutazioni di rischio di danni legati ai diritti umani, all'ambiente, al rischio chimico e di governance sia nelle proprie attività operative, sia nella sua catena di fornitura.

La Società è attualmente impegnata nell'aggiornamento della propria Carta dei Valori e si è posta l'obiettivo di ottenerne la sottoscrizione da parte dei fornitori che rappresentano almeno il 75% dei volumi di tessuto acquistati. Inoltre, Lariotex sta considerando l'introduzione di audit periodici presso i propri fornitori, al fine di verificare il rispetto degli standard richiesti in materia di qualità, ambiente e responsabilità sociale.

Etica e integrità

Integrità e condotta etica del business

GRI Standards 3-3; 205-1; 205-2; 205-3; 206-1; 418-1

Anti-corruzione

Tutti i membri dell'organo di governance e i dipendenti della Società sono informati del Modello 231 adottato dall'organizzazione e al termine del periodo di rendicontazione risultano formati sul tema. Si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 3.3 Governance e condotta responsabile del business per quanto riguarda le politiche adottate.

Nel corso dell'esercizio 2024, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di Lariotex.

Procedure in materia di rispetto della concorrenza

Nel corso del 2024, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di Lariotex relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

Sicurezza dei dati e delle informazioni e Normativa Privacy

Nessuna contestazione, denuncia da parte esterna o da enti regolatori è ad oggi pervenuta alla Società relativamente a violazioni della normativa, dei diritti degli interessati e dei dati personali di cui la Società è titolare del trattamento.

GRI Content Index – Indice dei contenuti GRI

Statement of use	L'Informativa di sostenibilità di Lariotex relativa all'esercizio 2024 [01 gennaio – 31 dicembre 2024] è stata redatta secondo l'opzione di rendicontazione *In accordance with the GRI Standards (in conformità ai GRI Standards).*
GRI 1 adottati	GRI 1 Foundation 2021
GRI Sector Standards applicabili	Non disponibili

GRI Standards – Informativa generale

↓ GRI STANDARDS – INFORMATIVA GENERALE

Informativa		Ubicazione	Omissione			Corrispondenza con indicatori ESRS
Nr	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021						
	L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione					
2-1	Dettagli sull'organizzazione	• 01 Lariotex / Profilo e identità • 03 Informativa di sostenibilità / Nota Metodologica				
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	• 03 Informativa di sostenibilità / Nota Metodologica				ESRS 2 BP-1 DR3, DR5a
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	• 03 Informativa di sostenibilità / Nota Metodologica				
2-4	Revisione delle informazioni	• 03 Informativa di sostenibilità / Nota Metodologica				ESRS 2 BP-2 DR13, DR14
2-5	Assurance esterna	• 03 Informativa di sostenibilità / Nota Metodologica • Relazioni della società di revisione / Relazione società di revisione Informativa sostenibilità				
	Attività e lavoratori					
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	• 01 Lariotex / Profilo e identità • 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Lariotex • 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Il mercato, i clienti • 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Ricerca e sviluppo • 03 Informativa di sostenibilità / Strategia e sostenibilità / Scenario di riferimento • 03 Informativa di sostenibilità / Strategia e sostenibilità / Lariotex: sostenibilità per scelta				ESRS 2 SMB-1 DR40a, DR42c

2-7	Dipendenti	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				ESRS 2 SMB-1 DR40a ESRS S1-6 DR 50a,b,d,e, DR51, DR52
2-8	Lavoratori non dipendenti	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				ESRS S1-7 DR55a,c, DR56
	Governance					
2-9	Struttura e composizione della governance	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex • 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex / Processi di delega e struttura organizzativa				ESRS 2 GOV-1 DR22a
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-11	Presidente del massimo organo di governo	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				ESRS G1 DR5a
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex / Processi di delega e struttura organizzativa				
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	• 03 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione • 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-15	Conflitti d'interesse	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-16	Comunicazione delle criticità	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex / Processi di delega e struttura organizzativa				
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				

2-19	Politiche retributive	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex				
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		2-21	Vincoli di riservatezza	Non ritenuto di inserire informativa per Relazione Integrata 2024	
	Strategia, politiche e prassi					
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	• Lettera agli stakeholder • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politica per la sostenibilità				ESRS 2 SBM-1 DR40g
2-23	Impegno in termini di policy	• 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001 • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Codice Etico e di condotta • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politica per la sostenibilità • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / La carta dei valori				ESRS E1-2 DR25 ESRS S1-1 DR20, DR21, DR24c ESRS G1-1 DR7
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	• 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001 • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Codice Etico e di condotta • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politica per la sostenibilità • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / La carta dei valori				ESRS E1-2 DR25 ESRS S1-1 DR20 ESRS G1-1 DR9, DR10g
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	• 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001 • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Codice Etico e di condotta				
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	• 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001 • 03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Codice Etico e di condotta				ESRS G1-1 DR10a

2-27	Conformità a leggi e regolamenti	• 03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / Il rispetto delle norme - La compliance				ESRS S1-17 DR103c,d, DR104b ESRS G1-4 DR24a
2-28	Adesione ad associazioni	• 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Associazioni				
	Coinvolgimento degli stakeholder					
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	• 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Stakeholder				ESRS 2 SMB-2 DR45a ESRS S1-1 DR20b
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				ESRS S1-8 DR60a

GRI Standards – Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

La tabella riporta il riferimento ai GRI Topic Standards utilizzati per la rendicontazione dei temi materiali. Per una miglior comprensione del contenuto si evidenzia quanto segue:

- Gli standard riportati nella tabella sono quelli relativi alla rendicontazione dei temi materiali identificati.
- Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati utilizzati gli standard GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018.
- Standard di settore non disponibili.

Informativa		Ubicazione	Omissione			Corrispondenza con indicatori ESRS
Nr	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021						
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche				
3-2	Elenco di temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / I temi materiali				

Tema materiale - Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Consumi di energia • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG				
	Standard GRI specifici					
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Consumi di energia				
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione		302-2	Informazioni non disponibili/ incomplete	Dati al momento non disponibili - Si veda GRI 305-3 per rendiconta-zione altre emissioni / Scope 3	
302-3	Intensità energetica	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Consumi di energia				ESRS E1-5 DR40
302-4	Riduzione del consumo di energia		302-4	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		302-5	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG				ESRS E1-6 DR44a, DR48a, AR43c,d, AR39
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG				ESRS E1-6 AR39, DR44b, DR49, AR45a,cd,f
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG	305-3	Informazioni non disponibili/ incomplete	Rendiconta-zione limitata a fornitori / attività di logistica	ESRS E1-6 AR39, DR44c

305-4	Intensità delle emissioni di GHG	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG				ESRS E1-6 AR39, DR53
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG		305-5	Informazioni non disponibili/ incomplete	Dato al momento non quantifica-bile rispetto a obiettivi / azioni intraprese di migliora-mento	
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozone (ODS, "ozone-depleting substances")		305-6	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative		305-7	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
Tema materiale - Materie prime (uso delle risorse)						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime				
	Standard GRI specifici					
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime				
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime				

301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio		301-3	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
Tema materiale - Risorse umane: Gestione, formazione e sviluppo						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La formazione				
	Standard GRI specifici					
401-1	Nuove assunzioni e turnover	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				
401-3	Congedo parentale	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover				
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La formazione				
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione		404-2	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La formazione				ESRS S1-13 DR83b

Tema materiale - Risorse umane: Salute e sicurezza sul lavoro						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
	Standard GRI specifici					
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				ESRS S1-1 DR23
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				ESRS S1-14 DR88a
403-9	Infortuni sul lavoro	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				ESRS S1-14 DR88b,c,d
403-10	Malattie professionali	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro				ESRS S1-14 DR88b,c,d

Tema materiale - Risorse umane: Diversità Equità Inclusione						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La gestione delle persone • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità				
	Standard GRI specifici					
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità				ESRS S1-6 DR50a
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità				
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La gestione delle persone				ESRS S1-17 DR103a
Tema materiale - Gestione della catena di fornitura						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Gestione della catena di fornitura				
	Standard GRI specifici					
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Gestione della catena di fornitura				ESRS G1-2 DR15b
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		308-2	Informazioni non disponibili/ incomplete	Informazioni non sono nella disponibilità di Lariotex	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Gestione della catena di fornitura				ESRS G1-2 DR15b

414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese		414-2	Informazioni non disponibili/ incomplete	Informazioni non sono nella disponibilità di Lariotex	
Tema materiale - Qualità prodotto e relazioni responsabili coi clienti						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				
	Standard GRI specifici					
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing		417-3	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
Tema materiale - Sicurezza del prodotto e Chemical management						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				
	Standard GRI specifici					
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				

416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management				
Tema materiale - Integrità e condotta etica del business						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				
	Standard GRI specifici					
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				ESRS G1-4 DR25a
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	• 03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione				
Tema materiale - Generazione e distribuzione di valore						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 02 La performance economico-finanziaria / Valore generato e distribuito				
	Standard GRI specifici					
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	• 02 La performance economico-finanziaria / Valore generato e distribuito				

201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		201-2	Informazioni non disponibili/ incomplete	Lariotex non ha al momento sviluppato un modello di analisi che preveda la determinazione dell'impatto finanziario legato ai cambiamenti climatici	
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		201-3	Non pertinente	Benefici pensionistici erogati come previsto dalla normativa di riferimento	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		201-4	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
Tema materiale - Innovazione, ricerca e sviluppo						
3-3	Gestione dei temi materiali	• 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / La gestione dei rischi • 03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni • 03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Ricerca e sviluppo				

Ulteriori indicatori ESRS

La tabella di seguito viene presentata a titolo informativo e quale evidenza del processo di transizione da parte di Lariotex all'adozione degli Standard ESRS. Si precisa che tali informazioni non sono state assoggettate a verifica da parte della Società di revisione.

Standard ESRS		Ubicazione
Informazioni generali		
ESRS 2	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo / DR 19	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex
ESRS 2	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo / DR 22d	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex
ESRS 2	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo / AR 4	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex / Processi di delega e struttura organizzativa
ESRS 2	GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate / DR 24	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex

ESRS 2	GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate / DR 25	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex
ESRS 2	SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore / DR 38	03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Lariotex
ESRS 2	SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi / DR 43	03 Informativa di sostenibilità / Modello di business / Stakeholder
ESRS 2	IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti / DR 51	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche
ESRS 2	IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa / DR 56	03 Informativa di sostenibilità / Ulteriori indicatori ESRS
Informazioni ambientali		
ESRS E1 - Cambiamenti Climatici		
ESRS E1	E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi / DR 22	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS E1	E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi / DR 30	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS E1	E1-5 Consumo di energia e mix energetico / DR 35	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Consumi di energia
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 44d	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 47	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 52	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 43a, b, e	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 44	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 45b, e	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 47	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 54	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 53	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Emissioni GHG
ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare		
ESRS E5	E5-1 Politiche relaive all'uso delle risorse e all'economia circolare / DR 12	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS E5	E5-1 Politiche relaive all'uso delle risorse e all'economia circolare / DR 15	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS E5	E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare / DR 21	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS E5	E5-4 Flussi di risorse in entrata / DR 28	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime
ESRS E5	E5-4 Flussi di risorse in entrata / DR 30	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime
ESRS E5	E5-5 Flussi di risorse in uscita / DR 36	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / L'ambiente / Sostenibilità delle materie prime

Informazioni sociali		
ESRS S1 - Forza Lavoro Propria		
ESRS S1	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria / DR 17	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS S1	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria / DR 22	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS S1	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria / DR 24a, b, d	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS S1	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni / DR 30	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS S1	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / DR 44	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS S1	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / AR 49	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS S1	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / AR 51	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS S1	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa / DR 48	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa / DR 50c	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa / AR 55	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa / AR 59	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa / DR 53	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale / DR 58	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale / DR 60b, c	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale / AR 66	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Dipendenti, occupazione e turnover
ESRS S1	S1-9 Metriche della diversità / DR 64	03 Informativa di sostenibilità / Governance e condotta responsabile del business / La governance di Lariotex
ESRS S1	S1-9 Metriche della diversità / DR 66b	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità
ESRS S1	S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze / DR 81	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La formazione
ESRS S1	S1-14 Metriche di salute e sicurezza / DR 86	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro
ESRS S1	S1-14 Metriche di salute e sicurezza / DR 88e	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro
ESRS S1	S1-14 Metriche di salute e sicurezza / AR 91	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro
ESRS S1	S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata / DR 91	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità

ESRS S1	S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata / DR 94	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità
ESRS S1	S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale) / DR 95	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / Diversità
ESRS S1	S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani / DR 100	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La gestione delle persone
ESRS S1	S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani / DR 103b	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La gestione delle persone
ESRS S1	S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani / DR 104a	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Le risorse umane / La gestione delle persone
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore		
ESRS S2	S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni / DR 25	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS S4 - Consumatori ed utilizzatori finali		
ESRS S4	S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali / DR 13	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Sicurezza del prodotto e Chemical management
ESRS S4	S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni / DR 23	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS S4	S4-5 Obiettivi legat alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impati positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / DR 38	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS S4	S4-5 Obiettivi legat alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impati positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / AR 42	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
ESRS S4	S4-5 Obiettivi legat alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impati positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / AR 44	03 Informativa di sostenibilità / Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni
Informazioni di governance		
ESRS G1 - Condotta delle imprese		
ESRS G1	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese / DR 10b, c, d, e, f, h	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS G1	G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori / DR 12	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Gestione della catena di fornitura
ESRS G1	G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori / DR 15a	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Qualità, sicurezza del prodotto e il ruolo della filiera / Gestione della catena di fornitura
ESRS G1	G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva / DR 16	03 Informativa di sostenibilità / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità
ESRS G1	G1-4 Casi di corruzione attiva o passiva / DR 22	03 Informativa di sostenibilità / Performance di sostenibilità / Etica e integrità / Anti-corruzione

Altre informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dell'art. 2428 del Codice civile, oltre a quanto già riportato in precedenza, si evidenzia quanto segue:

1. in relazione ai rapporti con imprese controllate e collegate si rinvia a quanto illustrato nella Nota Integrativa in relazione ai rapporti con la controllante Lariotrade Srl e la società C.T.C. Srl;
2. non si possiedono azioni proprie;
3. non sono state acquistate o alienate azioni proprie durante l'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

I dati provvisori al 31/03/2025 sono in linea con quanto previsto dal budget e in leggero aumento sul dato di pari periodo del 2024. Sono in diminuzione le quantità vendute visto il mix di prodotto che ha premiato, in questo primo scorcio d'anno, il settore legato al luxury e quindi alla fibra più costosa, la seta.

È in corso di revisione e aggiornamento il Business Plan pluriennale alla luce delle dinamiche emerse e all'adeguamento del modello di business al mutato contesto di mercato.

Vertemate con Minoprio, 25 giugno 2025

Bilancio di esercizio

Lariotex SpA - Bilancio di esercizio al 31/12/2024

DATI ANAGRAFICI	
Denominazione	LARIOTEX SPA
Sede	STRADA PROVINCIALE PER BULGORELLO 5 22070 VERTEMATE CON MINOPRIO (CO)
Capitale sociale	10.000.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	CO
Partita IVA	03476340132
Codice fiscale	03476340132
Numero REA	316934
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate (46.76.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LARIOTRADE SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	163.673	131.836
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.811.033	2.112.871
6) immobilizzazioni in corso e acconti	20.000	1.675.067
7) altre	3.300.743	869.744
Totale immobilizzazioni immateriali	5.295.449	4.789.518
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	130.036	100.381
3) attrezzature industriali e commerciali	13.828	11.503
4) altri beni	193.994	90.904
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	25.000
Totale immobilizzazioni materiali	337.858	227.788
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	-	101.389
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	101.389
Totale immobilizzazioni (B)	5.633.307	5.118.695
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	26.198.364	23.077.441
Totale rimanenze	26.198.364	23.077.441
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.701.947	19.951.913
Totale crediti verso clienti	18.701.947	19.951.913
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.476.428	338.239
Totale crediti tributari	2.476.428	338.239
5-ter) imposte anticipate	652.382	576.462
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.087	421.977
Totale crediti verso altri	103.087	421.977
Totale crediti	21.933.844	21.288.591
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	219.883	83.682
6) altri titoli	892.577	934.911

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.112.460	1.018.593
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.345.461	2.287.871
3) danaro e valori in cassa	1.366	213
Totale disponibilità liquide	1.346.827	2.288.084
Totale attivo circolante (C)	50.591.495	47.672.709
D) Ratei e risconti	204.672	225.192
Totale attivo	56.429.474	53.016.596
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	6.000.000
IV - Riserva legale	2.000.000	1.200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.221.545	7.347.528
Riserva per utili su cambi non realizzati	192.096	230.921
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	4.413.640	7.578.450
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.747	67.661
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.091.305	2.505.191
Totale patrimonio netto	17.516.692	17.351.302
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	162.820	133.750
3) strumenti finanziari derivati passivi	15.083	147.264
4) altri	1.000.000	1.000.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.177.903	1.281.014
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	141.478	113.748
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.454.544	1.454.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.727.276	6.181.820
Totale obbligazioni	6.181.820	7.636.364
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.238.974	11.074.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.360.661	3.349.389
Totale debiti verso banche	20.599.635	14.423.853
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	651.287	280.017
Totale debiti verso altri finanziatori	651.287	280.017
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.830	57.822
Totale acconti	6.830	57.822

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.682.239	11.422.797
Totale debiti verso fornitori	9.682.239	11.422.797
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.096	120.000
Totale debiti tributari	85.096	120.000
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.363	59.198
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.363	59.198
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.012	134.331
Totale altri debiti	153.012	134.331
Totale debiti	37.438.282	34.134.382
E) Ratei e risconti	155.119	136.150
Totale passivo	56.429.474	53.016.596

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.562.489	60.873.220
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.758	1.268
altri	203.377	71.040
Totale altri ricavi e proventi	206.135	72.308
Totale valore della produzione	65.768.624	60.945.528
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.060.127	45.641.080
7) per servizi	7.242.010	5.692.346
8) per godimento di beni di terzi	177.215	177.874
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.004.531	883.445
b) oneri sociali	295.052	225.948
c) trattamento di fine rapporto	65.333	53.129
Totale costi per il personale	1.364.916	1.162.522
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	718.204	443.236
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.497	48.611
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	204.589	190.836
Totale ammortamenti e svalutazioni	985.290	682.683
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.120.923)	2.731.891
12) accantonamenti per rischi	132.000	110.153
14) oneri diversi di gestione	96.003	76.963
Totale costi della produzione	62.936.638	56.275.512
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.831.986	4.670.016
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.120	560
Totale proventi da partecipazioni	1.120	560
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	48.537	34.999
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	120.719	186.978
Totale proventi diversi dai precedenti	120.719	186.978
Totale altri proventi finanziari	169.256	221.977
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.462.778	1.471.570

Totale interessi e altri oneri finanziari	1.462.778	1.471.570
17-bis) utili e perdite su cambi	(521.620)	194.027
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.814.022)	(1.055.006)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	739.006	266.200
Totale rivalutazioni	739.006	266.200
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	833
d) di strumenti finanziari derivati	75.523	342.931
Totale svalutazioni	75.523	343.764
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	663.483	(77.564)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.681.447	3.537.446
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	666.062	1.114.637
imposte differite e anticipate	(75.920)	(82.382)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	590.142	1.032.255
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.091.305	2.505.191

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.091.305	2.505.191
Imposte sul reddito	590.142	1.032.255
Interessi passivi/(attivi)	1.293.522	1.249.593
(Dividendi)	(1.120)	(560)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.356	(4.783)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.977.205	4.781.696
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	229.069	139.243
Ammortamenti delle immobilizzazioni	780.701	491.847
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	833
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(324.296)	131.245
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(179.910)	22.358
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	505.564	785.526
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.482.769	5.567.222
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.120.923)	2.731.890
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.249.966	2.643.452
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.492.957)	2.590.666
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.033	(36.377)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	22.470	(114.555)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.890.993)	244.684
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.214.404)	8.059.760
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.731.635)	13.626.982
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.212.853)	(825.264)
(Imposte sul reddito pagate)	(642.418)	(1.317.313)
Dividendi incassati	1.120	560
(Utilizzo dei fondi)	(200.000)	(60.153)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.928)	(20.721)
Totale altre rettifiche	(2.058.079)	(2.222.891)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.789.714)	11.404.091
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(154.150)	(80.881)
Disinvestimenti	6.196	5.095
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.355.074)	(1.188.377)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	101.389	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(200.000)	(200.266)
Disinvestimenti	242.334	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.359.305)	(1.464.429)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.683.479	(10.338.677)
Accensione finanziamenti	12.281.150	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(9.886.867)	(5.234.165)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(870.000)	(1.050.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.207.762	(14.122.842)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(941.257)	(4.183.180)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.287.871	6.470.907
Danaro e valori in cassa	213	357
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.288.084	6.471.264
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.345.461	2.287.871
Danaro e valori in cassa	1.366	213
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.346.827	2.288.084

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.091.305.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile: rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico di esercizio, ed è così composto:

- dallo stato patrimoniale, conforme a quanto previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile;
- dal conto economico, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2425 e 2425-bis del codice civile;
- dal rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile e presentato in accordo alle disposizioni del principio contabile OIC 10.
- dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del codice civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indica-

te alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi del articolo 2423, sesto comma, del codice civile, la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione sia ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423-ter, sesto comma del codice civile.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo il dettato dell'art. 2423 e 2423- bis del codice civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valori sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n.1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo storico di acquisizione e/o produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto degli ammortamenti e svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni in quote costanti
Marchi	10 anni in quote costanti
Altre spese pluriennali	5 anni in quote costanti
Altri beni immateriali	12 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I costi sostenuti ad incremento della voce marchi e altre immobilizzazioni immateriali, sono stati ammortizzati sulla vita utile residua dell'immobilizzazione di riferimento, un periodo rispettivamente pari a 8 e 10 anni in quote costanti.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Decreto-legge n.104/2020	2.997.439

La Società, nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 110 comma 1 DL. 104/2020 convertito in Legge 126/2020, ha deciso di rivalutare il marchio rispettando i criteri indicati dell'OIC n.24 ed essendoci i presupposti di legge in deroga all'art. 2426 del codice civile.

Il valore di rivalutazione del Marchio è di Euro 2.997.439, valore rientrante nel range individuato nella perizia di valutazione della società M.B.C.- Merchant Banking Consulting, incaricata di valutare la stima di tale bene immateriale oggetto del-

la rivalutazione che ha adottato nel caso specifico il metodo dei tassi di royalty.

La Società ha verificato congiuntamente che:

- il valore del bene (Marchio) non superasse il valore recuperabile;
- il conto economico degli esercizi successivi può permettersi i maggiori ammortamenti;
- il metodo contabile applicato per la rivalutazione è stato l'incremento del costo storico (come previsto dal DM 162/2001).

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabili OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Altri beni immateriali

La voce Altri beni immateriali accoglie il diritto di proprietà superficiaria acquisito mediante atto del Notaio Ferrari Dott. Marco, rep. 6883 racc. 3479 del 30/03/2022, relativamente ad un compendio immobiliare sito in Vertemate con Minoprio (CO).

Sono rilevati al costo di acquisto, comprendente gli eventuali oneri accessori, ed ammortizzati entro il limite contrattuale previsto dagli stessi.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6. sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi, di conseguenza non sono oggetto di ammortamento.

Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani,

oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	7,50%
Impianti specifici	7,50%
Attrezzature	15,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%

Per le immobilizzazioni nuove acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Finanziarie

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, risultando irrilevante l'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al riscatto totale degli altri titoli.

Crediti

I crediti generati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono iscritti nell'attivo circolante secondo il principio di competenza, quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto la società non ritiene rilevanti gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della stessa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sorti per acquisizioni di beni sono iscritti nel passivo quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale; i debiti relativi a prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero la prestazione è stata effettuata. I debiti di natura finanziaria, contro operazioni di finanziamento o ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi, sono rilevati quando matura l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono esposti al valore nominale, il criterio del costo ammortizzato e/o attualizzazione non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Ratei e risconti

Ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e della correlazione economica di costi e ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività non immobilizzata. Sono stati rileva-

ti inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi, e la loro valutazione, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11-bis del codice civile, è stata fatta al fair value, sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rispettivamente rilevate nelle apposite voci di conto economico "D.18.d. - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d. - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Altri titoli

I titoli non immobilizzati di natura fungibile sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo medio ponderato in alternativo al costo specifico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari ed assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica, osservando le prescrizioni dell' OIC 31.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio, secondo il criterio di classificazione "per natura" dei costi, e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, a prestazioni effettuate o maturazione dei corrispettivi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

La Società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in quanto ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio ed è quindi di competenza dello stesso, inoltre l'attività è caratterizzata da contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti in base all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Contabilizzazione di costi e spese

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiare, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, in osservanza dei principi dell'OIC 26, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {*crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito*} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto per la quota non realizzata e per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario {*immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi*} sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n.6 ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 718.204, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 5.295.449.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n.2 del codice civile.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	131.836	2.112.871	1.675.067	869.744	4.789.518
Valore di bilancio	131.836	2.112.871	1.675.067	869.744	4.789.518
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	82.906	-	1.035.711	105.516	1.224.133
Ammortamento dell'esercizio	51.069	301.839	-	365.295	718.204
Altre variazioni	-	1	(2.690.778)	2.690.778	1
Totale variazioni	31.837	(301.838)	(1.655.067)	2.430.999	505.931
Valore di fine esercizio					
Costo	163.673	1.811.033	20.000	3.300.743	5.295.449
Valore di bilancio	163.673	1.811.033	20.000	3.300.743	5.295.449

Nel corso del 2024 si è proceduto alla riclassifica della voce Immobilizzazioni in corso ed acconti nella voce Altre immobilizzazioni immateriali in quanto tutti i lavori di ristrutturazione del capannone acquisito con proprietà superficiaria sono stati ultimati, ad eccezione di una voce residuale ancora in corso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 689.135; i fondi ammortamento risultano essere pari ad Euro 351.277.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n.2 del codice civile.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	199.203	70.478	236.641	25.000	531.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.822	58.975	145.737	-	303.534
Valore di bilancio	100.381	11.503	90.904	25.000	227.788
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	49.771	5.312	147.558	36.000	238.641
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.159	-	915	-	5.074
Ammortamento dell'esercizio	15.957	2.987	43.553	-	62.497
Altre variazioni	-	-	-	(61.000)	(61.000)
Totale variazioni	29.655	2.325	103.090	(25.000)	110.070
Valore di fine esercizio					
Costo	240.200	75.592	373.343	-	689.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.164	61.764	179.349	-	351.277
Valore di bilancio	130.036	13.828	193.994	-	337.858

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	101.389
Valore di bilancio	101.389
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	101.389
Totale variazioni	(101.389)

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; risultavano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione nel corso degli anni, e nel corso dell'esercizio 2024 si è richiesto il rimborso totale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	23.077.441	3.120.923	26.198.364
Totale rimanenze	23.077.441	3.120.923	26.198.364

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2024 pari a Euro 700.000, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio di esercizio al 31/12/2024, la voce crediti dell'attivo circolante accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) crediti per imposte anticipate 5-quater) verso altri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.951.913	(1.249.966)	18.701.947	18.701.947
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	338.239	2.138.189	2.476.428	2.476.428
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	576.462	75.920	652.382	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	421.977	(318.890)	103.087	103.087
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**21.288.591**	**645.253**	**21.933.844**	**21.281.462**

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti dell'attivo circolante, poiché le stime di costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono state giudicate non rilevanti.

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti sono esposti rettificando il valore nominale con un apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.200.000; parte del quale fiscalmente tassato in quanto frutto di accantonamenti eccedenti la quota prevista dall'art. 106 del TUIR.

L'accantonamento al fondo svalutazione è stato effettuato tenendo conto delle coperture assicurative, delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, ma anche delle possibili inesigibilità future individuate mediante apposite analisi sull'anzianità dei crediti, Credit score dei clienti e valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del codice civile, si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti:

Descrizione	Importo
Credito IVA 2024	160.690
Debiti tributari	66.685
Debiti vs istituti di previdenza	94.005

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 103.087 sono così composti:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/prestiti	1.200
Crediti per cauzioni	1.266
Fornitori c/spese anticipate	13.806
Crediti vs Società di factor - cessione pro soluto	86.815
Totale	**103.087**

Le imposte anticipate per Euro 652.382 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6 del codice civile).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	12.276.489
CEE	5.978.637
ExtraCEE	446.821
Totale	**18.701.947**

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.476.428	652.382	101.937	15.507.236
CEE	-	-	1.150	5.979.787
ExtraCEE	-	-	-	446.821
Totale	**2.476.428**	**652.382**	**103.087**	**21.933.844**

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	83.682	136.201	219.883
Altri titoli non immobilizzati	934.911	(42.334)	892.577
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**1.018.593**	**93.867**	**1.112.460**

I titoli sono iscritti al minore tra il costo di rilevazione iniziale ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato; gli strumenti finanziari derivati, risultano iscritti al Mark to Market come calcolato dall'istituto emittente.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.287.871	(942.410)	1.345.461
Denaro e altri valori in cassa	213	1.153	1.366
Totale disponibilità liquide	**2.288.084**	**(941.257)**	**1.346.827**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	25.798	199.394	225.192
Variazione nell'esercizio	(4.370)	(16.150)	(20.520)
Valore di fine esercizio	21.428	183.244	204.672

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7 del codice civile).

Descrizione	Importo
Oneri finan.emiss. Basket Bond	74.112
Altri oneri finanziari	13.920
Assicurazioni	15.262
Oneri bancari	2.432
Noleggi	1.888
Licenze d'uso software	13.231
Utenze ed abbonamenti	6.351
Assistenza e manutenzione	5.241
Costi sustainability	10.959
Nolo aereo	1.040
Informazioni commerciali	26.812
Altri costi per il personale	11.833
Int.attivi e proventi titoli	18.823
Diff.attivo copertura tassi	941
Sconti acquisto merce	1.600
Altri di ammontare non apprezzabile	227
Totale	**204.672**

Si dà evidenza nel seguente prospetto delle quote oltre l'esercizio successivo.

Descrizione	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre i 5 anni
Oneri finan.emiss. Basket Bond	55.456	
Altri oneri finanziari	5.438	118
Assicurazioni	198	
Costi sustainability	3.494	
Informazioni commerciali	3.592	
Altri costi per servizi	49	
Totale	**68.227**	**118**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, primo comma, n. 8, del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.000.000	-	4.000.000	-		10.000.000
Riserva legale	1.200.000	-	800.000	-		2.000.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.347.528	2.505.191	38.826	5.670.000		4.221.545
Riserva per utili su cambi non realizzati	230.921	-	-	38.825		192.096
Varie altre riserve	1	(2)	-	-		(1)
Totale altre riserve	7.578.450	2.505.189	38.826	5.708.825		4.413.640
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	67.661	-	26.830	82.744		11.747
Utile (perdita) dell'esercizio	2.505.191	(2.505.191)	-	-	1.091.305	1.091.305
Totale patrimonio netto	17.351.302	(2)	4.865.656	5.791.569	1.091.305	17.516.692

In accordo a quanto disposto dall'art. 2430 del codice civile, la società ha prontamente riportato la riserva legale ad un importo corrispondente ad un quinto del capitale sociale aumentato gratuitamente nel 2024, con verbale del 19 novembre del Notaio Andrea Pegolo.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8-bis del codice civile, si è provveduto ad accantonare l'utile netto su cambi non realizzati dell'esercizio 2023 ad apposita riserva, come sopra evidenziato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7- bis, del codice civile)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	10.000.000	Capitale		-	-
Riserva legale	2.000.000	Utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.221.545	Utili	A, B, C	4.221.545	9.146.029
Riserva per utili su cambi non realizzati	192.096	Utili		192.096	-
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	4.413.640			4.413.641	9.146.029
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.747			-	-
Totale	16.425.387			4.413.641	9.146.029
Quota non distribuibile				192.096	
Residua quota distribuibile				4.221.545	

LEGENDA

A: PER AUMENTO DI CAPITALE, B: PER COPERTURA PERDITE, C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI, D: PER ALTRI VINCOLI STATUTARI, E: ALTRO

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati, in accordo all' art. 2427-bis, comma 1 , n. 1 b) quater del codice civile.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	67.661
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	26.830
Decremento per variazione di fair value	73.475
Rilascio a conto economico	(9.269)
Valore di fine esercizio	**11.747**

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi ed oneri, secondo quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 4 del codice civile.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	133.750	147.264	1.000.000	1.281.014
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	29.070	15.083	200.178	244.331
Utilizzo nell'esercizio	-	147.264	200.178	347.442
Totale variazioni	29.070	(132.181)	-	(103.111)
Valore di fine esercizio	**162.820**	**15.083**	**1.000.000**	**1.177.903**

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 1.000.000, risulta così composta ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7 del codice civile:

Descrizione	Importo
Fondo rischi obsolescenza magazzino	700.000
Altri fondi per rischi e oneri differiti	168.000
F.do per controversie legali in corso	82.000
F.do spese legali	50.000
Totale	**1.000.000**

Parte del fondo rischi per oneri differiti accantonato al 31/12/2023 è stato liberalizzato a conto economico in quanto valutato più che adeguato secondo l'analisi degli utilizzi degli anni precedenti; la società ha provveduto contestualmente allo stanziamento di un fondo per controversie legali in corso come da circolarizzazione del professionista di riferimento e un fondo spese legali come sopra evidenziato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	113.748
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.658
Utilizzo nell'esercizio	3.928
Totale variazioni	27.730
Valore di fine esercizio	**141.478**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 nn. 4 e 6 del codice civile le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	7.636.364	(1.454.544)	6.181.820	1.454.544	4.727.276
Debiti verso banche	14.423.853	6.175.782	20.599.635	19.238.974	1.360.661
Debiti verso altri finanziatori	280.017	371.270	651.287	651.287	-
Acconti	57.822	(50.992)	6.830	6.830	-
Debiti verso fornitori	11.422.797	(1.740.558)	9.682.239	9.682.239	-
Debiti tributari	120.000	(34.904)	85.096	85.096	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.198	19.165	78.363	78.363	-
Altri debiti	134.331	18.681	153.012	153.012	-
Totale debiti	**34.134.382**	**3.303.900**	**37.438.282**	**31.350.345**	**6.087.937**

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2024, secondo il piano di rimborso, del Basket Bond ESG emesso dalla società nel 2022, primo della specie in Italia, in collaborazione con il gruppo Unicredit e con Cassa Depositi e Prestiti.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 20.599.635, è così composto:

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
D.4	9.239.373	9.999.601	1.341.551	19.110	20.599.635

In riferimento alle condizioni del finanziamento di Intesa Banca nr.00/766885697 di originari euro 900.000,00, concesso in data 17/02/2022, la società ritiene di avere adempiuto ai covenant previsti dal contratto. Come evidenziato nel Bilancio integrato (Relazione integrata sulla gestione):

- ha introdotto e rafforzato una politica di approvvigionamento che integra considerazioni e valutazioni di carattere ambientale per acquisti di tessuti e materiali accessori, servizi di trasporti e forniture energetiche. Questo con particolare riferimento alla totalità (100%) dei fornitori di tessuto greggio, che rappresentano il 90,57 % in termini di valore sul totale degli acquisti effettuati.
- ha coinvolto in iniziative legate a tematiche di sostenibilità il 100% dei propri fornitori di tessuto greggio (processi di valutazione delle componenti chimiche PRLS & Product Restricted Substances List) e oltre il 77,99 % dei propri clienti (quali acquirenti di articoli delle collezioni ECO).

I debiti verso altri finanziatori rappresentano la quota di crediti ceduti in pro solvendo.

La voce Acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale; la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto giudicati non significativi i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Nella seguente tabella, si dà evidenza della composizione della voce Altri debiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs amministratori	20.382
Debiti vs dipendenti	48.602
Dipendenti c/ferie da liquidare	52.705
Debiti F.I.R.R.	8.950
Debiti vs Fondi Pensione	12.596
Debiti imposta bollo FE	1.904
Debiti diversi	7.601
Debiti per cessione 1/5 stipendio	272
Totale	**153.012**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6 del codice civile).

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	6.181.820	20.599.635	651.287	1.951	2.789.816
CEE	-	-	-	2.595	614.410
ExtraCEE	-	-	-	2.284	6.278.013
Totale	**6.181.820**	**20.599.635**	**651.287**	**6.830**	**9.682.239**

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	85.096	78.363	153.012	30.540.980
CEE	-	-	-	617.005
ExtraCEE	-	-	-	6.280.297
Totale	**85.096**	**78.363**	**153.012**	**37.438.282**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	136.150	-	136.150
Variazione nell'esercizio	18.969	-	18.969
Valore di fine esercizio	155.119	-	155.119

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7 del codice civile).

Descrizione	Importo
Assicurazioni non obbligatorie	68.698
Interessi passivi sui mutui	11.716
Interessi passivi obbligazioni	841
Noleggio stampanti	18.586
Spese doganali e noli	1.530
Assicurazione crediti	34.206
Provvigioni ed intermediari	17.657
Spese cellulari	231
Costi sustainability	80
Contributo Enasarco	1.034
Altri servizi deducibili	181
Altri di ammontare non apprezzabile	359
Totale	**155.119**

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425- bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza delle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica comprende i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti di natura commerciale e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi per cessione di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà degli stessi, assumendo quale parametro di riferimento per il passaggio sostanziale il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono iscritti quanto il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata o, nel caso di prestazioni continuative, quanto la quota di competenza dell'esercizio è maturata.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	65.562.489	60.873.220	4.689.269
Altri ricavi e proventi	206.135	72.308	133.827
Totale	**65.768.624**	**60.945.528**	**4.823.096**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce altri ricavi e proventi sono di seguito dettagliati.

Descrizione	Importo
Contributo in conto esercizio	2.758
Coworking	2.800
Plusvalenze e sopravvenienze attive	36.417
Risarcimenti assicurativi e legali	3.221
Proventi bonus trasporti	33.694
Sconti ed abbuoni	125
Liberazione riserva acc.rischi	127.120
Totale	**206.135**

Il contributo in conto esercizio corrisponde ad un credito di imposta maturato per l'erogazione liberale effettuata nei confronti della Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella, per il sostegno dell'attività del Museo MA*GA in Gallarate (VA), per € 1.268; l'importo di € 1.490 corrisponde al contributo di Fondi Impresa per la formazione finanziata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 10, del codice civile, si precisa che la società è principalmente impegnata nell'attività di commercio di fibre tessili così come acquistate, occasionalmente previa lavorazione esternalizzata presso società specializzate.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Esposta nella tabella seguente la distinzione dei ricavi per area geografica, secondo quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 10 del codice civile.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	52.222.205
CEE	12.062.049
ExtraCEE	1.278.235
Totale	**65.562.489**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	56.060.127	45.641.080	10.419.047
Servizi	7.242.010	5.692.346	1.549.664
Godimento di beni di terzi	177.215	177.874	(659)
Salari e stipendi	1.004.531	883.445	121.086
Oneri sociali	295.052	225.948	69.104
Trattamento di fine rapporto	65.333	53.129	12.204
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	718.204	443.236	274.968
Ammortamento immobilizzazioni materiali	62.497	48.611	13.886
Svalutazioni crediti attivo circolante	204.589	190.836	13.753
Variazione rimanenze materie prime	(3.120.923)	2.731.891	(5.852.814)
Accantonamento per rischi	132.000	110.153	21.847
Oneri diversi di gestione	96.003	76.963	19.040
Totale	**62.936.638**	**56.275.512**	**6.661.126**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi di cui all'art. 2427, primo comma, n. 11, del codice civile.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	1.120
Totale	**1.120**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425 n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed ad altre fattispecie, in accordo alla disposizione dell'art. 2427, primo comma, n. 12 del codice civile.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	496.017
Debiti verso banche	670.258
Altri	296.503
Totale	**1.462.778**

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi, distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utile e perdite su cambi	-521.620		
Utile su cambi		19.250	523.138
Perdite su cambi		164.340	899.668
Totale		**183.590**	**1.422.806**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie espongono le variazioni di fair value di titoli non immobilizzati e strumenti finanziari derivati (acquisti a termine di valuta diversamente declinati e opzioni).

Sono così composte:

- rivalutazioni di strumenti finanziari derivati pari ad Euro 739.006;
- svalutazioni di strumenti finanziari derivati pari ad Euro 75.523.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Secondo quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n.13 del codice civile, si segnala che nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Inoltre, nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	666.062	1.114.637	(448.575)
IRES	518.792	893.250	(374.458)
IRAP	147.270	221.387	(74.117)
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(75.920)	(82.382)	(6.462)
IRES	70.720	77.182	(6.462)
IRAP	5.200	5.200	0
Totale	**590.142**	**1.032.255**	**(442.113)**

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14 del codice civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Non sono presenti imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee IRES al 31/12/2023	Effetto fiscale IRES	Imponibile utilizzo nell'esercizio al 31/12/2024	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES al 31/12/2024	Effetto fiscale IRES	Totale effetto fiscale IRES
Acc.to f.do sval. crediti	936.925	224.862			161.335	38.720	263.582
Acc.to f.do rischi ed oneri differiti	300.000	72.000	(200.178)	(48.043)	68.178	16.363	40.320
Acc.to f.do controversie legali	-	-	-	-	82.000	19.680	19.680
Acc. f.do spese legali	-	-	-	-	50.000	12.000	12.000
Amm.marchio rivalutato	399.999	96.000	-	-	133.333	32.000	128.000
Acc.to f.do obsolescenza magazzino	700.000	168.000	-	-	-	-	168.000
Totale	**2.336.924**	**560.862**	**(200.178)**	**(48.043)**	**494.846**	**118.763**	**631.582**

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee IRAP al 31/12/2023	Effetto fiscale IRAP	Imponibile utilizzo nell'esercizio al 31/12/2024	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP al 31/12/2024	Effetto fiscale IRAP	Totale effetto fiscale IRAP
Amm.marchio rivalutato	399.999	15.600			133.333	5.200	20.800
Totale	**399.999**	**15.600**			**133.333**	**5.200**	**20.800**

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Dati sull'occupazione

Esponiamo di seguito, in riferimento all'art. 2427 comma 1 n.15 del codice civile, le variazioni dell'organico medio aziendale, ripartito per categoria, rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Quadri	3	2	1
Impiegati	11	11	-
Operai	11	8	3
Totale	**25**	**21**	**4**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma n.16 del codice civile, con la precisazione che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	384.000	27.040

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel seguente prospetto sono indicati, suddivisi per tipologia dei servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione, in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis del codice civile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.119
Altri servizi di verifica svolti	2.589
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.708

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.000.000	4.000.000	10.000.000
Totale	**6.000.000**	**4.000.000**	**10.000.000**

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.19 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.9 del Codice Civile, la società dichiara che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n.20 dell'art. 2427, primo comma, del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427, primo comma, del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Si precisano nella seguente tabella le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile in quanto presenti garanzie ricevute dalla controllante Lariotrade Srl.

BANCA	IMPORTO al 31/12/2024	TIPO GARANZIA	GARANTE	SOGG. GARANTITO
Banco BPM Spa	3.200.000,00	Fidejussione	Lariotrade Srl	Lariotex Spa
Banco di Desio e della Brianza Spa	750.000,00	Fidejussione	Lariotrade Srl	Lariotex Spa
Bper Banca Spa	3.025.000,00	Patronage Impegnativo	Lariotrade Srl	Lariotex Spa
Intesa SanPaolo Spa	2.000.000,00	Fidejussione	Lariotrade Srl	Lariotex Spa
TOTALE	**8.975.000,00**			

La società controllante LARIOTRADE S.R.L. ha rilasciato inoltre, in data 19/12/2022, una garanzia fidejussoria a prima richiesta a favore dei titolari pro tempore delle obbligazioni rappresentative del prestito denominato " Euro 8.000.000,00 - tasso variabile con scadenza 2028" (Codice ISIN: IT0005526097) emesso da LARIOTEX S.P.A. con socio unico.

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n.22-bis del codice civile precisiamo che la società ha posto in essere operazioni di natura commerciale con la società C.T.C. S.R.L. con sede in Busto Arsizio (VA), via Orrù n.1 C.F. e P.I. 03525780122, ma che tuttavia queste operazioni sono state svolte a valori di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter del codice civile nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'art. 2427 comma 1 n.22-quater del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante per natura e/o importo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Si rende noto esclusivamente che in merito al Prestito obbligazionario l'Amministratore, rilevando che la società non avrebbe rispettato i parametri finanziari indicati nel regolamento, ha espressamente richiesto alla Unicredit BB SRL in data 25 marzo 2025 un waiver e nello specifico di rinunciare ai rimedi previsti dal regolamento stesso in caso di mancato rispetto dei parametri finanziari. In data 25 giugno Unicredit BB S.r.l. ha approvato il waiver richiesto. Di conseguenza viene meno qualsiasi rischio finanziario che avrebbe potuto compromettere l'ordinaria attività della società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies del codice civile; si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	LARIOTRADE SRL
Città (se in Italia) o stato estero	Busto Arsizio (VA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	03576270122
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Busto Arsizio (VA)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile, nella tabella sottostante, si forniscono le opportune informazioni relative ai contratti degli strumenti finanziari derivati: tipologia del contratto, istituto emittente e fair value al 31/12/2024 (così come calcolato dall'istituto emittente).

Natura	Emittente		MtM
Interest rate swap	Intesa SanPaolo	EUR	+ 11.424,00
Interest rate swap	Intesa SanPaolo	EUR	+ 15.406,00
Opzione su tassi	Intesa SanPaolo	EUR	+ 0,00
Acquisto a termine	Intesa SanPaolo	EUR	+ 33.058,00
Opzione su valute	Intesa SanPaolo	EUR	+ 63.858,00
Opzione su valute	Intesa SanPaolo	EUR	+ 17.576,00
Interest rate swap	Banco BPM	EUR	- 1.917,07
Interest rate collar	Unicredit	EUR	- 225,13
IRS Payer	Unicredit	EUR	- 12.941,01
Flexible forward	Unicredit	EUR	+46.351,09
TARF Knock In	Unicredit	EUR	+ 0,00
Flexible forward	Unicredit	EUR	+ 32.210,14
TOTALE			**+ 204.800,02**

Le variazioni intercorse nel fair value degli strumenti finanziari sono state imputate a conto economico quando i contratti sottostanti non hanno soddisfatto i requisiti previsti dall' OIC 32.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche

amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si specifica che eventuali elementi di aiuto di cui la società ha beneficiato nel corso dell'esercizio, e per cui è stata prodotta dall'ente concedente comunicazione agli enti preposti, sono consultabili sul sito.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di così destinare il risultato d'esercizio:

		Valore
Risultato d'esercizio al 31/12/2024	**EURO**	**1.091.305**
Riserva straordinaria	EURO	1.091.305

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

VERTEMATE CON MINOPRIO, 25 giugno 2025

Pierluigi Biondi, Amministratore Unico

VERTEMATE CON MINOPRIO, 26 giugno 2025

Pierluigi Biondi, Amministratore Unico

Relazione del Collegio Sindacale

↓ DATI ANAGRAFICI	
Denominazione	LARIOTEX SPA
Sede	STRADA PROVINCIALE PER BULGORELLO 5 22070 VERTEMATE CON MINOPRIO (CO)
Capitale sociale	10.000.000
Codice CCIAA	CO
Partita IVA	03476340132
Codice fiscale	03476340132
Numero REA	316934

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, Co. 2, C.C. al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Ai Signori Azionisti della Società Lariotex S.p.A.,

Il Collegio Sindacale, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, vigilando, per gli aspetti di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

In particolare il Collegio Sindacale precisa di aver svolto la propria attività istituzionale in ossequio e conformità alle norme e ai principi di comportamento all'uopo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I Sindaci ricordano che il controllo sulla corretta tenuta delle scritture contabili della Vostra Società e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle medesime con i dati del bilancio, non compete al Collegio Sindacale, bensì alla società di revisione Audirevi S.p.A., mentre competono al Collegio le osservazioni sul medesimo, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della Società ed alla sua corretta amministrazione.

La società di revisione è stata nominata dall'Assemblea dei Soci in data 12.05.2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione si è insediato a seguito della nomina avvenuta nel corso dell'Assemblea del 12.05.2022. Vi ricordiamo che terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2024.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dall' Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratte-

ristiche, effettuate dalla Società e in base alle informazioni acquisite, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. L'Amministratore Unico predispone gli indirizzi strategici e organizzativi della Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Audirevi S.p.A. ed abbiamo tenuto con il medesimo un costante scambio di informativa: non sono emersi dati ed indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato che nel corso dell'esercizio la Società ha adeguatamente aggiornato le proprie politiche di sicurezza.

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.Lgs. n. 14/2019; non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 nè da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del D.Lgs. n. 14/2019.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso 31 dicembre 2024.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio d'esercizio 2024 sono state correttamente applicate, in particolare abbiamo rilevato che:

a. gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società ed alle dimensioni della medesima;

b. ai sensi dell'art.16 commi 7 e 8 del D.Lgs 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali;

c. i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

d. è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

e. nella stesura del progetto di bilancio l'Amministratore Unico si è attenuto ai principi previsti dagli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile tenendo conto dei principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione non hanno subito sostanziali variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2023;

f. l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

g. è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza;

h. è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene alle di posizioni finanziarie e monetarie;

i. la nota integrativa fornisce le dovute informazioni di cui all'art. 2427 c.c. e disposizioni integrative.

j. sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati.

k. La Società, nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 110 comma 1 DL 104/2020 convertito in L. 126/20 ha deciso di rivalutare il marchio rispettando i criteri indicati dal OIC n. 24 ed essendoci i presupposti di legge in deroga all'art. 2426 del Cod. Civile. Il valore di rivalutazione del Marchio è di Euro 3 milioni, valore rientrante nel range individuato nella perizia di valutazione della società M.B.C. - Merchant Banking Consulting, incaricata di valutare la stima di tale bene immateriale oggetto di rivalutazione che ha adottato nel caso specifico il metodo dei tassi di royalty. La società ammortizza il marchio in 10 anni. Alla data odierna, il valore residuo ammonta a Euro 1.8 milioni.

Per quanto riguarda l'esercizio 2024, il bilancio civilistico, redatto in base ai disposti dell'art. 2423 e successivi del Codice Civile, si chiude con un utile netto di Euro 1.091.305, con ricavi tipici nella voce A 1 del conto economico per Euro 65.562.489.

La Relazione sulla gestione, predisposta dall'organo amministrativo, illustra l'analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione;

Contiene quindi le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Audirevi S.p.A., contenute nella relazione di revisione del bilancio datata 25/06/2025, che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio Sindacale propone all'Assembla di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, così come redatto dell'Amministratore Unico; confermiamo infine la legittimità della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, presentatavi dal Amministratore Unico nelle conclusioni della Nota Integrativa, facendo per altro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli Azionisti.

Milano 25/06/2025

Dr Francesco Gianluca Pecere, *Presidente del collegio Sindacale*

Gianmario Ferrari, *Sindaco Effettivo*

Giuseppe Erba, *Sindaco Effettivo*

Relazioni della Società di Revisione

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Audirevi S.p.A.
Via Paolo da Cannobio, 33
20122 Milano | Italy
T. +39.02.87070700

Relazione della società di revisione indipendente sull'Informativa di sostenibilità

All'Amministratore Unico di
Lariotex S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") dell'Informativa di sostenibilità compresa nella Relazione integrata sulla gestione (di seguito "Informativa di sostenibilità") al Bilancio di esercizio di Lariotex S.p.A. (di seguito "Lariotex, la "Società") chiuso al 31 dicembre 2024. L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni riepilogate nel paragrafo "Ulteriori indicatori ESRS".

Responsabilità degli Amministratori per l'Informativa di sostenibilità

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione dell'Informativa di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nei Criteri di Redazione della Relazione integrata sulla gestione al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L'Amministratore Unico è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Informativa di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'Informativa di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l'Informativa di sostenibilità non contenga errori significativi.

AUDIREVI SpA – Società di Revisione e Organizzazione Contabile
Sede Legale: Via Paolo da Cannobio, 33– 20122 Milano
C. F. 05953410585 - P. IVA 12034710157 - Capitale Sociale Euro 500.000,00 i.v.
REA Milano 1523066 — Registro Dei Revisori Contabili GU 60/2000
Albo Speciale Delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 10819 Del 16/07/1997
mail: info@audirevi.it | PEC: audirevispa@legalmail.it | www.audirevi.it
Milano – Roma - Napoli– Brescia – Bolzano - Bologna - Cagliari – Ancona – Pescara – Varese – Verona – Cosenza - Firenze

Nexia
Audirevi
Audit & Assurance

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sull'Informativa di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nell'Informativa di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nell'Informativa di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario, riportati nel capitolo La performance economico-finanziaria della Relazione integrata sulla gestione e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio di esercizio;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nell'Informativa di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Lariotex e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione dell'Informativa di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nell'Informativa di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la sede di Vertemate con Minoprio (CO), che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività e del contributo agli indicatori di prestazione ed ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto, nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'Informativa di sostenibilità di Lariotex relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Criteri di redazione" della Relazione integrata sulla gestione al Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2024. Le nostre conclusioni sull'Informativa di Sostenibilità di Lariotex non si estendono alle informazioni riepilogate nel paragrafo "Ulteriori indicatori ESRS".

Milano, 25 Giugno 2025

Audirevi S.p.A.
Ivano Nerbini
Socio

Nexia Audirevi Audit & Assurance

LARIOTEX S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Via Paolo da Cannobio 33
20122 Milano | Italy
T. +39.02.87070700
F. +39.02.87070719

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista di
Lariotex S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Lariotex S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'Amministratore Unico ha predisposto il contenuto della relazione sulla gestione all'interno del Fascicolo di bilancio Integrato.

Con riferimento all'informativa di sostenibilità contenuta nel Fascicolo di bilancio integrato 2024, della Società Lariotex S.p.A. abbiamo emesso una specifica relazione in data odierna.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Nexia Audirevi Audit & Assurance

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico di Lariotex S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Lariotex S.p.A. al 31 dicembre 2024, contenuta nel Fascicolo di bilancio al capitolo 1 "Lariotex", al capitolo 2 "La performance economico-finanziaria", al capitolo 3 "Informativa di sostenibilità", al capitolo 4 "Altre informazioni" ed al capitolo 5 "Evoluzione prevedibile della gestione" (nel seguito Relazione sulla gestione) incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Lariotex S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 25 giugno 2025

Audirevi S.p.A.

Ivano Nerbini
Socio

Lariotex SpA a socio unico
Strada Provinciale per Bulgorello, 5
22070 Vertemate con Minoprio (Co), Italia

Tel. +39 031 90 14 61 / Fax +39 031 88 75 76
Mail lariotex@lariotex.com
PEC lariotex@legalmail.it

Iscr. Reg. Imprese, C.F. e P.I: 03476340132
Capitale Sociale: 10.000.000,00 i.v.
CCIAA CO REA 316934

www.lariotex.com

Progetto grafico: Bellenda Studio